



**Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca**

**ISTITUTO COMPRENSIVO**

**" Via Ormea "**

- RMIC8G200T -

Via Ormea, 6 - 00166 ROMA Tel 06/61568456 Fax 06/61569749  
Via Casalotti, 87b - 00166 ROMA Tel. 06/61560723 - Fax 06/61566629  
Via Cornelia, 43 - 00166 ROMA Tel. e Fax 06 61529140  
Via Orbassano,69 00166 ROMA Tel. 066240904  
[www.icviaormea.gov.it](http://www.icviaormea.gov.it)

Anno Scolastico 2015/2016

# Piano dell'Offerta Formativa



**"Il Piano dell'Offerta Formativa è il documento fondamentale costitutivo dell'identità culturale e progettuale delle Istituzioni scolastiche ed esplicita la progettazione curricolare, extracurricolare, educativa ed organizzativa che le singole scuole adottano nell'ambito della loro Autonomia".**

# Indice

<b>Profilo dell'Istituto</b>	<b>Pag. 3</b>
Contesto socio-culturale	
Finalità educative dell'Offerta didattica-formativa	
Linee guida del Pof 2015-2106	
Educare alla <b>Legalità "Mission "</b> d'Istituto	
Promuovere l' <b>Inclusività</b> e il P.A.I (Piano annuale dell'inclusività)	
Educare alla tutela dell' <b>Ambiente</b>	
Progetto didattico-formativo dell'istituto	
Competenze chiave di Cittadinanza	<b>Pag.13</b>
Articolazione dell'offerta formativa dell'Istituto	
Sintesi dell'operatività didattica-formativa d'Istituto	
<b>Organigramma</b>	<b>Pag. 16</b>
Ufficio di Dirigenza	
Funzioni Strumentali	
Referenti Aree Funzioni	
Commissione Tecnica - Commissione Continuità	
Referenti Attività - Referenti Laboratori	
Neoassunti e Docenti Tutor - Gruppo GLI	
Commissione Elettorale - Unità R.A.V.	
Consiglio di Istituto e R.S.U. R.S.L. R.S.P.P. A.S.P.P.	
Coordinatori e Segretari Consigli di Classe	
Organizzazione Scuola Infanzia, Primaria, Secondaria	
<b>Risorse Strutturali</b>	<b>Pag. 28</b>
Plesso via Cornelia/via Orbassano	
Plesso via Ormea/via di Casalotti	
<b>Progettualità didattica</b>	<b>Pag. 31</b>
Discipline curriculari Infanzia - Primaria- Secondaria	
Quadri orari	
Percorsi didattico- educativi	
Iniziative didattiche in orario curriculare ed extracurriculare	
Prospetto programmazioni Ora Alternativa all'I.R.C. - Secondaria	
Giornate d'Istituto a Tema POF	
Prospetto dei Progetti Curricolari e Extracurricolari 2015-2016	<b>Pag.102</b>
<b>Accoglienza-Continuità-Integrazione-Orientamento</b>	<b>Pag.118</b>
Accoglienza e Continuità	
Integrazione alunni con bisogni educativi speciali (B.E.S.)	
Protocollo d' Accoglienza per Alunni Stranieri/ Orientamento	
Verifiche e Valutazione/ Criteri di Valutazione Comportamento	
<b>Allegati</b>	<b>Pag.133</b>
Autovalutazione d'Istituto / Risultati Invalsi d'Istituto	
Atto Costitutivo GLI d'Istituto	
Atto Costitutivo "Centro Sportivo Scolastico I.C. Via Ormea"	
Criteri presentazione e selezione progetti in orario extrascolastico	
Criteri e selezione progetti di Enti Esterni	

***PROFILO  
DELL'ISTITUTO***

# Contesto socio-culturale

**L'Istituto comprensivo "Via Ormea" nasce nell'anno scolastico 2012-2013 dal dimensionamento nel distretto scolastico 26° della scuola secondaria di I grado "Giuseppe Verdi" con la scuola dell'Infanzia e Primaria di Via Orbassano (ex Don Milani) e la scuola Primaria di via Cornelia (ex M. Buonarroti).**

La Scuola Secondaria di primo grado "Giuseppe Verdi" è ubicata nel XIII Municipio, quartiere Casalotti, ed è costituita da due sedi, una in Via Ormea, 6 e l'altra in via di Casalotti, 87/b.

Il suo bacino di utenza si estende tra via Boccea, Casal del Marmo, Selva Candida, Selva Nera, Pantan Monastero e Testa di Lepre.

Il piano dell'offerta formativa della scuola si rivolge ad un'utenza piuttosto eterogenea sia dal punto di vista culturale che sotto il profilo territoriale.

A Casalotti la crescita demografica degli ultimi anni non è stata accompagnata da un'adeguata offerta di servizi. Le principali carenze si rilevano nel sistema dei servizi sociali:

- ★ Non sono sufficienti i centri di riferimento e di aggregazione soprattutto per i giovani, quali istituzioni culturali, teatri, cinema, biblioteche, ecc.
- ★ Non sono sufficienti le infrastrutture per attività sportive e gli spazi di verde attrezzato
- ★ La rete dei trasporti pubblici è piuttosto limitata e pertanto non favorisce adeguatamente la mobilità degli alunni
- ★ Non è presente nel territorio alcun Istituto di Istruzione secondaria di secondo grado

La scuola Primaria di via Cornelia (M. Buonarroti) è situata nella zona Nord-Ovest di Roma, XIII Municipio, nel quartiere Montespaccato.

La scuola dell'Infanzia e Primaria di Via Orbassano (Don Milani) si trova nelle immediate vicinanze della via Boccea, nel quartiere Quartaccio.

Le scuole sono frequentate da alunni appartenenti a famiglie di vari ceti sociali: impiegati, professionisti, commercianti, operai, artigiani provenienti da diverse regioni italiane e, negli ultimi anni, da una forte componente straniera.

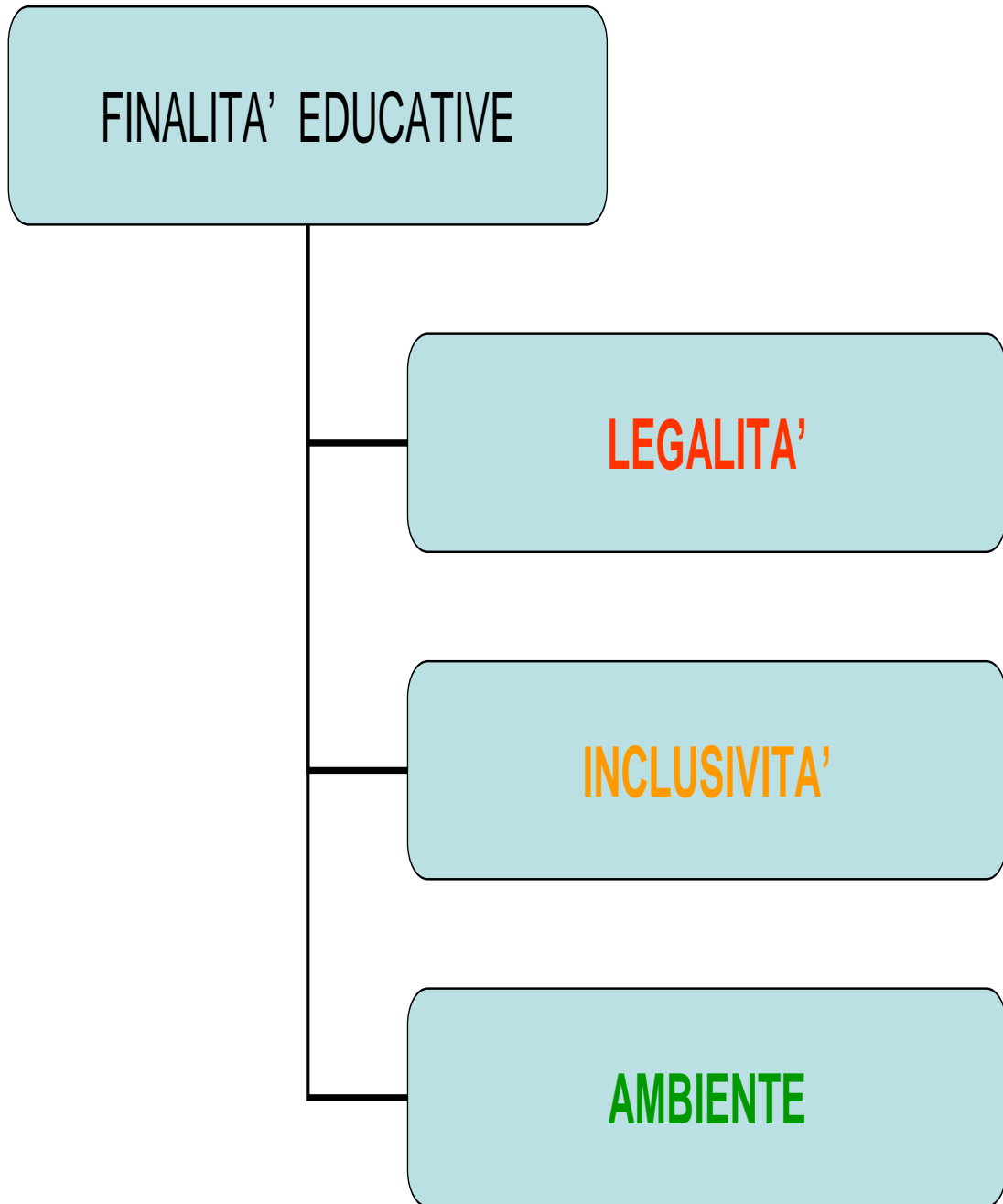
Non esistono fenomeni di abbandono e d'evasione dell'obbligo scolastico anche se si evidenziano casi di alunni con disagio, determinato spesso da particolari situazioni socio - familiari. Si è arrestata l'immigrazione interna ma si iscrive un numero sempre crescente di alunni figli di immigrati da vari continenti (Asia, Americhe, Europa e Africa). Si registra una forte richiesta di studio assistito pomeridiano e di servizi di pre e post - scuola.

# Finalità educative dell'offerta didattico-formativa

Dall'analisi del profilo dell'utenza nasce l'esigenza di progettare e realizzare un Piano dell' Offerta Formativa flessibile, articolato e il più possibile rispondente alle richieste del contesto socio-culturale in cui operiamo per:

1. Garantire il diritto allo studio, favorendo, con ogni mezzo possibile, l'integrazione di alunni in difficoltà di apprendimento (alunni svantaggiati e stranieri).
2. Promuovere la formazione e l'orientamento dei giovani ai fini della scelta del loro futuro.
3. Promuovere l'acquisizione di molteplici mezzi espressivi e di comunicazione in relazione ai fondamentali tipi di linguaggio dei mass-media e alle opportunità offerte dal territorio, per portare ciascun alunno ad orientarsi nel mondo in cui vive e raggiungere un equilibrio attivo e dinamico con esso.
4. Promuovere l'acquisizione di un metodo di lavoro valido per tutte le discipline (*imparare ad imparare*), sollecitare negli allievi la capacità di iniziativa e di decisione, la responsabilità personale, l'autonomia e l'acquisizione di un giudizio critico e riflessivo.
5. Educare l'alunno ad "accettare gli altri" e a "farsi accettare": l'integrazione e la creazione del gruppo, il "co-costruire".
6. Valorizzare il patrimonio, le tradizioni culturali e sociali del territorio, riflettendo anche su realtà socio-culturali più vaste.
7. Migliorare l'apprendimento delle lingue (seguendo il quadro di riferimento europeo), per promuovere la solidarietà e la cittadinanza europea
8. Educare al mantenimento e alla difesa della salute, al rispetto di sé, al rispetto per gli ambienti naturali e paesaggistici e alla conservazione delle strutture pubbliche.
9. Educare al rispetto delle norme.
10. Stimolare l'alunno a diventare protagonista del suo percorso formativo.
11. Star bene a scuola per stare bene, un domani, nella società.
12. Acquisire e fortificare le proprie Competenze di Cittadinanza.

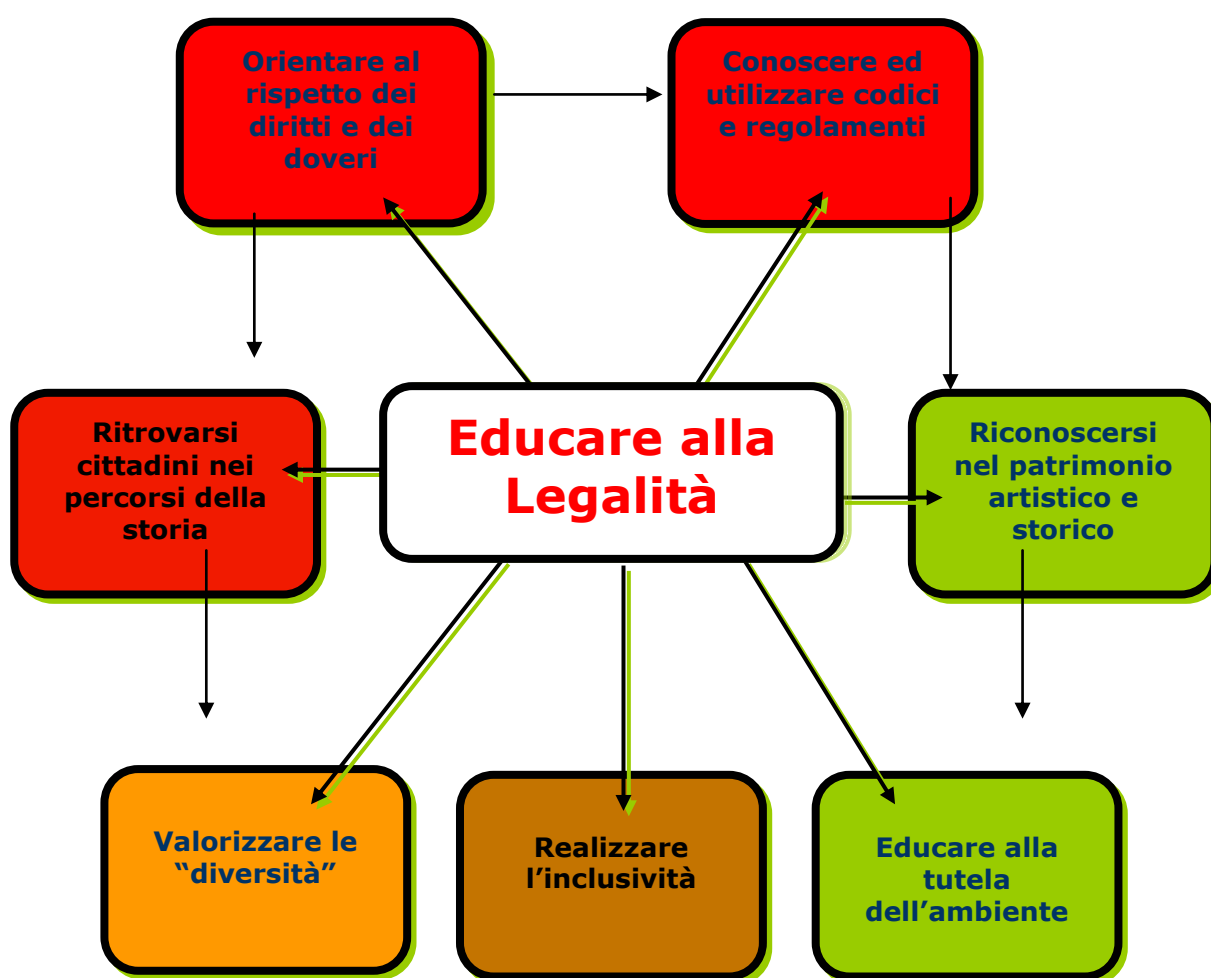
# LINEE GUIDA DEL POF



# 1. Educare alla Legalità: "Mission" dell'Istituto

La normativa vigente ribadisce che, alla fine del primo ciclo di istruzione, i ragazzi debbano essere consapevoli **"di essere titolari di diritti, ma anche di essere soggetti a doveri per lo sviluppo della Convivenza civile"**.

In armonia con quanto previsto dalle indicazioni ministeriali, il Collegio dei Docenti ha confermato quale *"mission"* dell'Istituto **l'educazione alla legalità**, attraverso l'insegnamento di "Cittadinanza e Costituzione" e percorsi trasversali e pluridisciplinari sviluppati in tutte le classi. Si sottolinea altresì il valore fondante di un'educazione-formazione **inclusiva**, che consideri la diversità come arricchimento per la co-costruzione di una società migliore.



## 2. Promuovere l'Inclusività

Il nostro istituto, studiata con attenzione la generale situazione dell'utenza del territorio e degli alunni frequentanti, attiva – in ottemperanza alle disposizioni legislative in vigore – due iniziative volte a promuovere l'inclusione e a ridurre gli episodi di dispersione ed insuccesso scolastico.

Entrambe queste iniziative sono parte integrante del **Piano Annuale per l'Inclusività (P.A.I.)**, agli atti della scuola.

La scuola dell'obbligo deve offrire a tutti gli alunni gli strumenti per sviluppare le proprie potenzialità e maturare, ciascuno a suo modo, le competenze chiave di cittadinanza: in quest'ottica, diventa necessario che le metodologie siano differenziate, per tener conto delle differenze di ciascun alunno.

Le due iniziative sono le seguenti:

### 1. **Progetto Arcobaleno**

A seguito di uno screening destinato ad individuare alunni che presentano bisogni educativi speciali (B.E.S.), si è deciso di organizzare **laboratori in orario scolastico** grazie alla compresenza di docenti di sostegno e docenti disciplinari. La realizzazione di piccoli gruppi di studio assistito sarà rivolta sia ad alunni diversamente abili sia a quegli studenti con disagi personali, familiari e socio-economici che non permettono loro un adeguato impegno a casa e una corretta crescita dal punto di vista educativo e didattico.

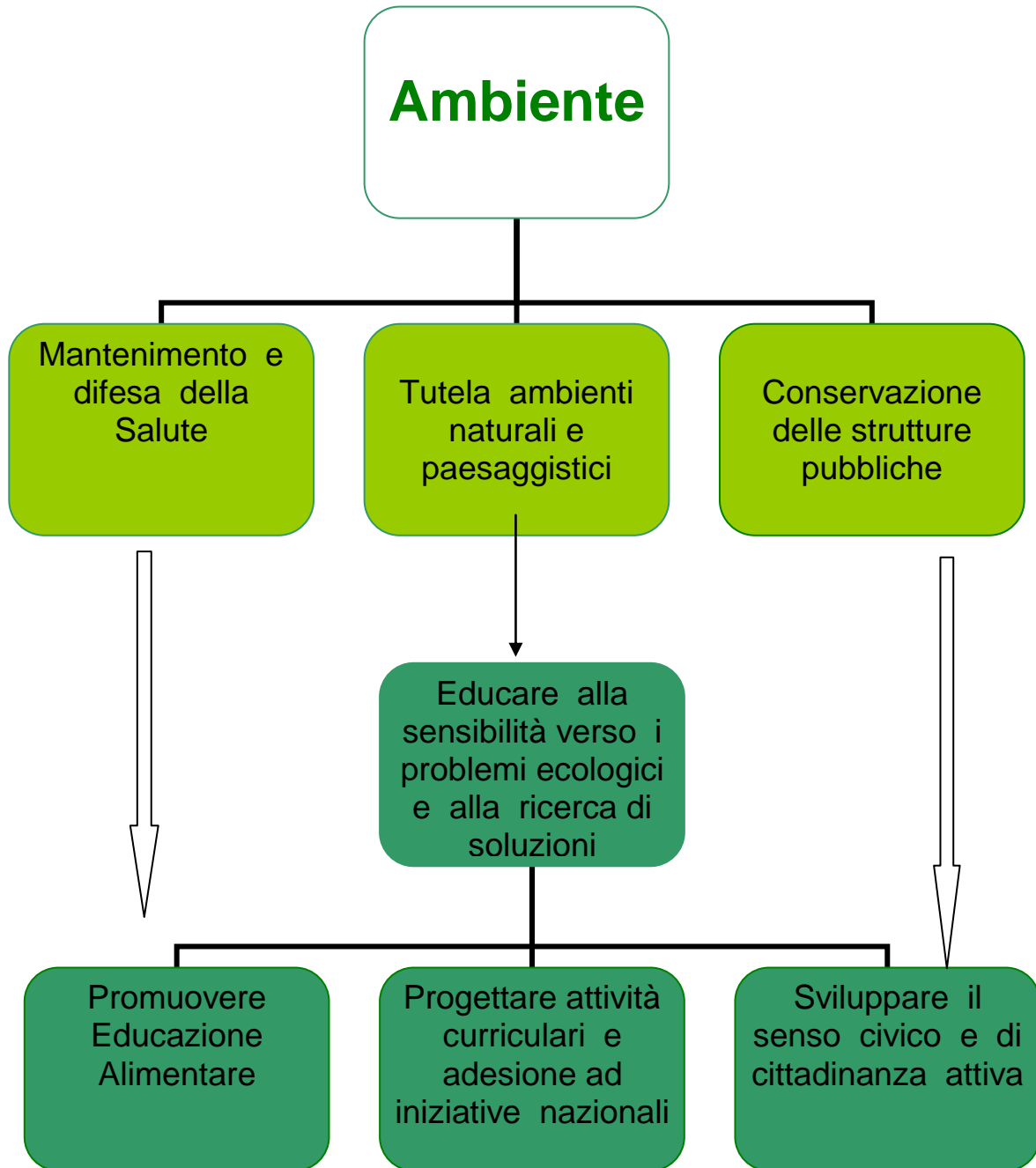
L'obiettivo è consolidare la motivazione allo studio, recuperare e consolidare il senso di responsabilità, di autostima, il senso di autoefficacia. Sarà necessaria l'autorizzazione dei genitori degli alunni. I laboratori si svolgeranno in piccoli gruppi a classi aperte.

### 2. **Progetto Apertura Pomeridiana dei plessi di via Ormea e via Casalotti**

- 4 Giorni di apertura pomeridiana dedicati ad attività didattico-ricreative e lezioni **sul metodo di studio**: posto che per inclusività il nostro Istituto intende il recupero alla motivazione dello studio di alunni disagiati, di alunni a rischio dispersione ed insuccesso scolastico, si promuovono azioni di tutoraggio verso soggetti più deboli coinvolgendoli in attività pratiche, artistiche, ludico – ricreative durante il pomeriggio. Tenuto conto della grave difficoltà che incontrano molti studenti della scuola secondaria nell'impegnarsi in modo continuo ed efficace nello studio domestico, si prevedono lezioni pomeridiane improntate all'acquisizione di un metodo di studio proficuo. Saranno attivati, altresì, nella **Biblioteca "La Fenice"** del plesso di via Ormea, percorsi di lettura guidata nonché il servizio prestito libri.
- Un giorno di apertura pomeridiana sarà dedicato anche ad uno sportello di **Ascolto Psicologico rivolto a tutti gli alunni della scuola secondaria di primo grado ed un corso di orientamento al percorso formativo futuro per gli alunni delle classi terze della scuola secondaria**, attivato grazie a spese delle famiglie interessate. Indirizzato agli alunni con l'obiettivo di incrementare in loro la consapevolezza e la conoscenza delle problematiche relative al proprio percorso evolutivo; di sostenerli nel loro processo di sviluppo, fornire loro uno spazio di ascolto e di supporto; di educarli all'ascolto del proprio mondo interno.



### 3. Educare alla Tutela dell'Ambiente



# Progetto didattico-formativo d'Istituto

Il Piano dell'offerta formativa promuove il raggiungimento, da parte di ogni alunno, di specifiche competenze:

- esprimere un modo personale di essere e proporlo agli altri;
- interagire con l'ambiente naturale e sociale in cui si vive, ed influenzarlo positivamente;
- risolvere i problemi che di volta in volta si incontrano;
- riflettere su se stessi e gestire il proprio processo di crescita, anche chiedendo aiuto, quando occorre;
- comprendere, per il loro valore, la complessità dei sistemi simbolici e culturali;
- maturare il senso del bello;
- conferire senso alla vita;
- Acquisire e fortificare le proprie Competenze di Cittadinanza .

In questa prospettiva la scuola accompagna gli alunni nell'elaborare il senso della propria esperienza, promuove la pratica della cittadinanza attiva e l'acquisizione degli alfabeti di base della cultura.

## Competenze chiave di Cittadinanza (D.M. 129 /2007)

L'elevamento dell'obbligo di istruzione a dieci anni intende favorire il pieno sviluppo della persona nella costruzione del sé, di corrette e significative relazioni con gli altri e di una positiva interazione con la realtà sociale e naturale. Il nuovo obbligo di istruzione fa esplicito riferimento ad otto competenze chiave di cittadinanza che tutti, oggi, devono acquisire per entrare da protagonisti nella vita di domani.

- **Imparare ad imparare:** organizzare il proprio apprendimento, individuando, scegliendo ed utilizzando varie fonti e varie modalità di informazione e di formazione (formale, non formale ed informale), anche in funzione dei tempi disponibili, delle proprie strategie e del proprio metodo di studio e di lavoro.

- **Progettare:** elaborare e realizzare progetti riguardanti lo sviluppo delle proprie attività di studio e di lavoro, utilizzando le conoscenze apprese per stabilire obiettivi significativi e realistici e le relative priorità, valutando i vincoli e le possibilità esistenti, definendo strategie di azione e verificando i risultati raggiunti.

- **Comunicare:** Esprimere messaggi di genere diverso (quotidiano, letterario, tecnico, scientifico) e di complessità diversa, trasmessi utilizzando linguaggi diversi (verbale, matematico, scientifico, simbolico, ecc.) mediante diversi supporti (cartacei, informatici e multimediali)

o *rappresentare* eventi, fenomeni, principi, concetti, norme, procedure, atteggiamenti, stati d'animo, emozioni, ecc. utilizzando linguaggi diversi (verbale, matematico, scientifico, simbolico, ecc.) e diverse conoscenze disciplinari, mediante diversi supporti (cartacei, informatici e multimediali).

- **Collaborare e partecipare:** interagire in gruppo, comprendendo i diversi punti di vista, valorizzando le proprie e le altrui capacità, gestendo la conflittualità, contribuendo all'apprendimento comune ed alla realizzazione delle attività collettive, nel riconoscimento dei diritti fondamentali degli altri.

- **Agire in modo autonomo e responsabile:** sapersi inserire in modo attivo e consapevole nella vita sociale e far valere al suo interno i propri diritti e bisogni riconoscendo al contempo quelli altrui, le opportunità comuni, i limiti, le regole, le responsabilità.

- **Risolvere problemi:** affrontare situazioni problematiche costruendo e verificando ipotesi, individuando le fonti e le risorse adeguate, raccogliendo e valutando i dati, proponendo soluzioni utilizzando, secondo il tipo di problema, contenuti e metodi delle diverse discipline.

- **Individuare collegamenti e relazioni:** individuare e rappresentare, elaborando argomentazioni coerenti, collegamenti e relazioni tra fenomeni, eventi e concetti diversi, anche appartenenti a diversi ambiti disciplinari, e lontani nello spazio e nel tempo, cogliendone la natura sistemica, individuando analogie e differenze, coerenze ed incoerenze, cause ed effetti e la loro natura probabilistica.

- **Acquisire ed interpretare l'informazione:** acquisire ed interpretare criticamente l'informazione ricevuta nei diversi ambiti ed attraverso diversi strumenti comunicativi, valutandone l'attendibilità e l'utilità, distinguendo fatti e opinioni.

Dall'anno scolastico 2015 - 2016, i diversi dipartimenti hanno elaborato una programmazione per competenze di cittadinanza d'istituto valida come traguardo in uscita dalla classe terza della scuola secondaria di primo grado, partendo dai diversi obiettivi disciplinari ed articolando gli obiettivi trasversali ed educativi generali secondo le competenze chiave della Strategia di Lisbona.

## **Assi culturali**

Queste competenze di cittadinanza possono essere acquisite dai giovani attraverso conoscenze e abilità che si articolano lungo quattro assi culturali cardine:

- A) asse dei linguaggi (italiano, lingue straniere, musica, arte e immagine, educazione fisica):** prevede come primo obiettivo la padronanza della lingua italiana, come capacità di gestire la comunicazione orale, di leggere, comprendere e interpretare testi di vario tipo e di produrre lavori scritti con molteplici finalità. Riguarda inoltre la conoscenza di due lingue straniere; la capacità di fruire del patrimonio artistico e letterario; l'utilizzo delle tecnologie della comunicazione e dell'informazione.
  
- B) asse matematico (matematica):** riguarda la capacità di utilizzare le tecniche e le procedure del calcolo aritmetico ed algebrico, di confrontare e analizzare figure geometriche, di individuare e risolvere problemi e di analizzare dati e interpretarli, sviluppando deduzioni e ragionamenti.
  
- C) asse scientifico-tecnologico (scienze, tecnologia):** riguarda metodi, concetti e atteggiamenti indispensabili per porsi domande, osservare e comprendere il mondo naturale e quello delle attività umane e contribuire al loro sviluppo nel rispetto dell'ambiente e della persona. In questo campo assumono particolare rilievo l'apprendimento incentrato sull'esperienza e l'attività di laboratorio.
  
- D) asse storico-sociale (storia, geografia, cittadinanza e costituzione):** riguarda la capacità di percepire gli eventi storici a livello locale, nazionale, europeo e mondiale, cogliendone le connessioni con i fenomeni sociali ed economici; l'esercizio della partecipazione responsabile alla vita sociale nel rispetto dei valori dell'inclusione e dell'integrazione.

L'obbligo di istruzione a 16 anni valorizza ancora di più il segmento della scuola secondaria di 1° grado, il suo valore orientativo e la sua centralità all'interno del percorso formativo.



## **DI CITTADINANZA**

- 1. ACQUISIRE ED INTERPRETARE L'INFORMAZIONE*
- 2. AGIRE IN MODO AUTONOMO E RESPONSABILE*
- 3. COLLABORARE E PARTECIPARE*
- 4. COMUNICARE*
- 5. IMPARARE AD IMPARARE*
- 6. INDIVIDUARE COLLEGAMENTI E RELAZIONI*
- 7. PROGETTARE*
- 8. RISOLVERE PROBLEMI*





<b>Classe</b> : <b>Plesso</b> : <b>O.d.A</b>	<b>Competenza:</b>  <b>ACQUISIRE E INTERPRETARE L'INFORMAZIONE</b>	<b>Asse:</b>  <b>Matematico o scientifico tecnologico</b>	<b>Italiano</b>	<b>Storia</b>	<b>Geografia</b>	<b>Inglese</b>	<b>Spagnolo</b>	<b>Matematica</b>	<b>Scienze</b>	<b>Tecnologia</b>	<b>Arte</b>	<b>Musica</b>	<b>Ed. Fisica</b>	<b>Religione</b>
Interpreta, costruisce e trasforma formule che contengono lettere per esprimere in forma generale relazioni e proprietà								3						
Esprime le misure utilizzando anche le potenze del 10 e le cifre significative								1						
Stima per eccesso e/o difetto il risultato di un problema aritmetico o geometrico								1 2 3						
Sa interpretare rappresentazioni grafiche di dati								1 2 3	1 2 3	1 2 3				





Classe : Plesso :	Competenza:  <b>AGIRE IN MODO AUTONOMO E RESPONSABIL E</b>	Asse:  <b>Linguistico Artistico Espressivo</b>	Italiano	Storia	Geografia	Inglese	Spagnolo	Matematica	Scienze	Tecnologia	Arte	Musica	Ed. Fisica	Religione
Scrive testi in forma diversa sulla base di modelli sperimentali	1											1		
	2											2		
	3											3		
Realizza forme diverse di espressione creativa in prosa, in versi e altri linguaggi.	1	1	1								1			
	2	2	2								2			
	3	3	3								3			
Scrive sintesi di testi letti e ascoltati e sa poi riutilizzarli per i propri scopi.	1	1	1	1	1							1		
	2	2	2	2	2							2		
	3	3	3	3	3							3		
Utilizza strumenti di consultazione, utilizza strumenti e tecniche sperimentate propri della disciplina.	1	1	1	1	1						1	1		
	2	2	2	2	2						2	2		
	3	3	3	3	3						3	3		
Riconosce le caratteristiche dei principali tipi testuali e dei generi.	1			1	1									
	2			2	2									
	3			3	3									
Orienta la costruzione della propria identità, valorizzando le proprie esperienze, il percorso svolto e le opportunità offerte dal contesto, attivando processi di meta cognizione ed autovalutazione.	1	1	1									1		
	2	2	2									2		
	3	3	3									3		
Realizza forme diverse di espressione												1		











presi per riutilizzarli anche a distanza di tempo)												
Racconta oralmente esperienze personali selezionando informazioni significative in base allo scopo, ordinandole in base ad un criterio logico-cronologico, esplicitandole in modo chiaro ed esauriente ed usando un registro adeguato all'argomento e alla situazione	1	1	1	1 parzial m.	1 parzi alm.				1			1
	2	2	2	2 parzial m.	2 parzi alm.				2			2
	3	3	3	3 parzial m.	3 parzi alm.				3			3
Riferisce oralmente su un argomento di studio esplicitando lo scopo e presentando in modo chiaro l'argomento: espone le informazioni secondo un ordine prestabilito e coerente, usa un registro adeguato all'argomento e alla situazione, controlla il lessico specifico, precisando fonti e servendosi eventualmente di materiali di supporto	1	1	1	1 parzial m.	1 parzi alm.				1			
	2	2	2	2 parzial m.	2 parzi alm.				2			
	3	3	3	3 parzial m.	3 parzi alm.				3			
Sperimenta l'utilizzo integrato di più codici, media, tecniche e strumenti della comunicazione per creare messaggi espressivi e con precisi scopi comunicativi	1	1	1						1	1	1	
	2	2	2						2	2	2	
	3	3	3						3	3	3	





O.d.A	COMUNICAR E	scientifico tecnologico											
Comprende messaggi di genere diverso (quotidiano, letterario, tecnico, scientifico) e di complessità diversa, trasmessi utilizzando linguaggi diversi (verbale, matematico, scientifico, simbolico...) mediante diversi supporti (cartacei, informatici e multimediali)						1 2 3	1 2 3	1 2 3					
Rappresenta eventi, fenomeni, principi, concetti, norme, procedure, atteggiamenti, stati d'animo, emozioni, ecc utilizzando linguaggi diversi (verbale, scientifico, matematico, simbolico, ecc) e diverse conoscenze disciplinari, mediante diversi supporti (cartacei, informatici e multimediali)							1 2 3	1 2 3					
Collega le modalità di funzionamento dei dispositivi elettronici con le conoscenze scientifiche e tecniche che ha acquisito								2 3					
Utilizza le conoscenze matematiche per leggere e comunicare elaborati grafici						1 2 3		2 3					
Comprende e sa utilizzare il linguaggio specifico della disciplina.						1 2 3	1 2 3	1 2 3					
Opera negli insiemi numerici						1							
Opera ordinamenti e confronti nei diversi insiemi di numeri conosciuti						1 2 3							
Esegue le quattro operazioni di base nei						1							

diversi insiemi numerici anche attraverso l'utilizzo consapevole dei diversi strumenti di calcolo						2 3							
Utilizza le proprietà delle operazioni per semplificare il calcolo mentale						1 2 3							
Utilizza il concetto di rapporto fra numeri o misure						2							
Conosce i concetti fisici in varie situazioni di esperienza							1						
							2						
							3						
Conosce le basi biologiche della trasmissione dei caratteri ereditari acquisendo le prime elementari nozioni di genetica													
										3			
				2									
			3										

<b>Classe:</b>	<b>Competenza : IMPARARE AD IMPARARE</b>	<b>Asse:  Linguistico Artistico Espressivo</b>	<b>Italiano</b>	<b>Storia</b>	<b>Geografia</b>	<b>Inglese</b>	<b>Spagnolo</b>	<b>Matematica</b>	<b>Scienze</b>	<b>Tecnologia</b>	<b>Arte</b>	<b>Musica</b>	<b>Ed. Fisica</b>	<b>Religione</b>
<b>Plesso:</b>														
<b>O.d.A</b>														
Riferisce oralmente su un argomento di studio esplicitando lo scopo e presentando in modo chiaro l'argomento: espone le informazioni secondo un ordine prestabilito e coerente, usa un registro adeguato all'argomento e alla situazione, controlla il lessico specifico, precisando			1	1	1	1	1					1	1	
			2	2	2	2	2					2	2	
			3	3	3	3	3					3	3	









<b>Classe:</b>	<b>Competenza:</b>	<b>Asse:</b>												
<b>Plesso:</b>	<b>INDIVIDUARE COLLEGAMENTI E RELAZIONI</b>	<b>Matemat. scientifico tecnolog.</b>	<b>Italiano</b>	<b>Storia</b>	<b>Geografia</b>	<b>Inglese</b>	<b>Spagnolo</b>	<b>Matematica</b>	<b>Scienze</b>	<b>Tecnologia</b>	<b>Arte</b>	<b>Musica</b>	<b>Ed. Fisica</b>	<b>Religione</b>
<b>O.d.A</b>														
Riconosce coppie di eventi complementari, incompatibili, indipendenti.								3						
Rappresenta insieme di dati anche facendo uso di foglio elettronico e in situazioni significative, confronta i dati al fine di prender decisioni								3		3				
Utilizza scale graduate in contesti significativi per le scienze e per la tecnica									1 2 3	1 2 3				
Confronta procedimenti diversi e sceglie opportunamente quelli più congeniali alle personali attitudini.								2						
Valuta le informazioni afferenti alle diverse discipline e ne coglie criticamente gli aspetti comuni.								1 3						
Collega le modalità di funzionamento dei dispositivi elettronici con le conoscenze scientifiche e tecniche.														
Costruisce, interpreta e trasforma formule per esprimere in forma generale relazioni e proprietà														
Riconosce figure piane simili in vari contesti e riproduce in scala una figura assegnata.								2		2				
Conosce e utilizza le principali trasformazioni geometriche e le loro invarianti								2						
Esprime la relazione di proporzionalità con un'uguaglianza di rapporti e viceversa.								2						
Usa il piano cartesiano per rappresentare funzioni								3						







<b>Classe:</b>	<b>Competenza:</b>	<b>Asse:</b>													
<b>Plesso:</b>	<b>PROGETTARE</b>	<b>Storico geografico</b>	<b>Italiano</b>	<b>Storia</b>	<b>Geografia</b>	<b>Inglese</b>	<b>Spagnolo</b>	<b>Matematica</b>	<b>Scienze</b>	<b>Tecnologia</b>	<b>Arte</b>	<b>Musica</b>	<b>Ed. Fisica</b>	<b>Religione</b>	
<b>O.d.A</b>			<b>Italiano</b>	<b>Storia</b>	<b>Geografia</b>	<b>Inglese</b>	<b>Spagnolo</b>	<b>Matematica</b>	<b>Scienze</b>	<b>Tecnologia</b>	<b>Arte</b>	<b>Musica</b>	<b>Ed. Fisica</b>	<b>Religione</b>	
Valuta le opportunità lavorative offerte dal territorio															
			3	3	3										
<b>Classe:</b>	<b>Competenza:</b>	<b>Asse:</b>													
<b>Plesso:</b>	<b>PROGETTARE</b>	<b>Matematico scientifico tecnologico</b>	<b>Italiano</b>	<b>Storia</b>	<b>Geografia</b>	<b>Inglese</b>	<b>Spagnolo</b>	<b>Matematica</b>	<b>Scienze</b>	<b>Tecnologia</b>	<b>Arte</b>	<b>Musica</b>	<b>Ed. Fisica</b>	<b>Religione</b>	
<b>O.d.A</b>			<b>Italiano</b>	<b>Storia</b>	<b>Geografia</b>	<b>Inglese</b>	<b>Spagnolo</b>	<b>Matematica</b>	<b>Scienze</b>	<b>Tecnologia</b>	<b>Arte</b>	<b>Musica</b>	<b>Ed. Fisica</b>	<b>Religione</b>	
Riproduce figure e disegni geometrici, utilizzando in modo appropriato e con accuratezza opportuni strumenti.								1		1					
									2		2				
											3		3		
Conduce ad un primo livello l'analisi di rischi ambientali, sismici, vulcanici, climatici ed idrogeologici e di conseguenza assume comportamenti adeguati per la tutela e la salvaguardia propria ed altrui					1										
					2										
					3					3	3				
Usa il disegno tecnico nella progettazione di oggetti semplici.										2					
											3				
Riconosce, anche con ricerche sul campo e con esperienze concrete, i principali									1						
										2					

fenomeni naturali.							3	3					
Rappresenta e modella la realtà utilizzando figure, disegni e grafici							1	1	1				
							2	2	2				
							3	3	3				
Assume scelte consapevoli per uno sviluppo sostenibile									1				
									2				
							3	3	3				

<b>Classe:</b>	<b>Competenza:</b>	<b>Asse:</b>												
<b>Plesso:</b>	<b>RISOLVERE PROBLEMI</b>	<b>Linguistico Artistico Espressivo</b>	<b>Italiano</b>	<b>Storia</b>	<b>Geografia</b>	<b>Inglese</b>	<b>Spagnolo</b>	<b>Matematica</b>	<b>Scienze</b>	<b>Tecnologia</b>	<b>Arte</b>	<b>Musica</b>	<b>Ed. Fisica</b>	<b>Religione</b>
<b>O.d.A</b>			<b>Italiano</b>	<b>Storia</b>	<b>Geografia</b>	<b>Inglese</b>	<b>Spagnolo</b>	<b>Matematica</b>	<b>Scienze</b>	<b>Tecnologia</b>	<b>Arte</b>	<b>Musica</b>	<b>Ed. Fisica</b>	<b>Religione</b>
Utilizza le proprie conoscenze sui tipi di testo da ascoltare mettendo in atto strategie differenziate												1		
												2		
												3		
Interviene in una conversazione e/o in una discussione rispettando tempi e turni di parola, tenendo conto del destinatario ed eventualmente riformulando il proprio discorso in base alle relazioni altrui.	1	1	1	1	1					1	1	1		
	2	2	2	2	2					2	2	2		
	3	3	3	3	3					3	3	3		
Racconta oralmente esperienze personali selezionando informazioni significative in base allo scopo, ordinandole in base ad un criterio logico-cronologico, esplicitandolo in modo chiaro ed esauriente e usando un registro adeguato all'argomento e alla situazione.	1	1	1	1	1							1		
	2	2	2	2	2							2		
	3	3	3	3	3							3		
Ricava informazioni esplicite ed implicite da testi per documentarsi su un argomento	1	1	1	3	3			1	1	1	1			
	2	2	2					2	2	2	2			

specifico e/o per realizzare scopi pratici.			3	3	3				3	3	3	3			
Conosce e applica le procedure di ideazione, pianificazione, stesura e revisione del testo a partire dall'analisi del compito di scrittura: si serve di strumenti per la raccolta e l'organizzazione delle idee (liste di argomenti, mappe, scalette), utilizza criteri e strumenti per la revisione del testo in vista della stesura definitiva, rispetta le convenzioni grafiche (utilizzo dello spazio, rispetto dei margini, titolazione, impaginazione)			1	1	1	3	3					1			
			2	2	2								2		
			3	3	3								3		
Sa applicare schemi e azioni per risolvere in forma originale e creativa un determinato problema, producendo anche diverse forme di espressione.			1								1	1	1		
			2									2	2	2	
			3									3	3	3	
<b>Classe:</b>	<b>Competenza:</b>	<b>Asse:</b>													
<b>Plesso:</b>	<b>RISOLVERE PROBLEMI</b>	<b>Storico geografico</b>	<b>Italiano</b>	<b>Storia</b>	<b>Geografia</b>	<b>Inglese</b>	<b>Francese</b>	<b>Matematica</b>	<b>Scienze</b>	<b>Tecnologia</b>	<b>Arte</b>	<b>Musica</b>	<b>Ed. Fisica</b>	<b>Religione</b>	
<b>O.d.A</b>															
Formula problemi sulla base delle informazioni raccolte			1	1	1										
			2	2	2										
			3	3	3										
Seleziona, scheda e organizza le informazioni con mappe, schemi, tabelle,			1	1	1				1	1					
			2	2	2					2	2				



						3						
Esplora e risolve problemi utilizzando equazioni di primo grado.												
In semplici situazioni aleatorie, individua gli eventi elementari, discute i modi per assegnare ad essi una probabilità, calcola la probabilità di qualche evento, scomponendolo in eventi elementari disgiunti.												
Ricava informazioni esplicite ed implicite da testi per documentarsi su un argomento specifico e/o realizzare scopi pratici							1 2 3	1 2 3				
Seleziona, scheda e organizza le informazioni con mappe, schemi, tabelle e grafici.							1 2 3	1 2 3				
Produce testi utilizzando conoscenze selezionate da fonti diverse, manualistiche e non.							1 2 3	1 2 3				
Determina l'area di semplici figure scomponendole in figure elementari ed utilizzando le più comuni formule.						2						
Calcola l'area e il volume delle figure solide più comuni e ne dà stime riferite agli oggetti della vita quotidiana.						3		3				
Conosce i meccanismi fondamentali dei cambiamenti globali nei sistemi naturali e nel sistema Terra e nel suo complesso, e il ruolo dell'intervento umano nella trasformazione degli stessi												
							3	3				

Coglie l'evoluzione nel tempo nonché i vantaggi e gli eventuali problemi ecologici.								1				
								2				
							3	3				
Inizia a comprendere i problemi legati alla produzione di energia							1					



							2
							3

# Articolazione dell'offerta formativa dell'Istituto



# Sintesi dell'Operatività didattico-formativa dell'Istituto



- Didattica curricolare
- Attività aggiuntive
- Recupero e integrazione
- Valorizzazione delle eccellenze
- Percorsi didattico - formativi pluridisciplinari
- Iniziative di continuità tra scuola primaria e secondaria
- Orientamento
- Attività aggiuntive extracurricolari

- Gruppo - classe
- Gruppi d'interesse, livello e compito
- Classi aperte
- Lezioni frontali e dialogate
- Interventi pluridisciplinari
- Laboratori
- Uscite didattiche
- Incontri con personale esperto
- Incontri con scuole ed istituti
- Collaborazione con Enti esterni

# ***ORGANIGRAMMA***

# Ufficio di Dirigenza

**DIRIGENTE SCOLASTICO**

**Dott. Giuseppe Russo**

**Primo Collaboratore**

**prof. Angelo Mattiello**

**Secondo Collaboratore**

**prof.ssa Erica Scaramuzzino**

**Coord. di plesso (sede via Cornelia) ins. Nicoletta Torromacco**

**Coord. di plesso (sede via Orbassano) ins. Nadia Fontana**

## Funzioni Strumentali

AREA	Compiti	DOCENTI
<b>POF</b>  <b>VALUTAZIONE</b> <b>E</b> <b>AUTOVALUTAZIONE</b>	<p>Elaborare il POF in base alle proposte del Collegio, individuare metodologie e strategie atte a promuoverne la realizzazione. Predisporre gli strumenti per l'autovalutazione d'Istituto.</p>	<b><u>Mainenti</u></b>  Per la scuola primaria e secondaria 1° grado
<b>RAPPORTI</b> <b>CON IL</b> <b>TERRITORIO</b>  <b>ACCOGLIENZA</b>  <b>CONTINUITÀ</b>	<p>Collaborare e curare i rapporti con Enti pubblici e privati. Organizzare eventi e manifestazioni. Collaborare con scuole primarie. Promuovere i contatti tra diversi ordini di scuola.</p> <p>Attivare un percorso didattico - educativo con iniziative di accoglienza ed orientamento. Collaborare con:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- Scuole Primarie, secondarie di primo grado e dell'infanzia.</li> </ul>	<b><u>Mainenti</u></b> Per la scuola secondaria 1° grado  <b><u>Leone</u></b> <b><u>Marcozzi</u></b> <b><u>Di Paola</u></b> Per la scuola dell'infanzia e la primaria
<b>INTEGRAZIONE</b>	<p>Integrazione alunni diversamente abili, DSA e alunni con B.E.S.</p>	<b><u>Della Longa</u></b> Per la scuola secondaria 1° grado <b><u>Di Nuzzo</u></b> Per la scuola dell'infanzia e la primaria
<b>VALUTAZIONE</b> <b>E</b> <b>INVALSI</b>	<p>Organizzazione prove Invalsi e valutazione d'Istituto</p>	<b><u>Iaquinta</u></b> Per la scuola secondaria di 1° grado <b><u>Fois</u></b> Per la scuola primaria

## Referenti Aree Funzioni

<b>AREA</b>	<b>Ordine e Scuola</b>	<b>DOCENTI</b>
<b>POF</b>	<b>Scuola primaria e infanzia via Orbassano</b>  <b>Scuola Primaria Via Cornelia</b>	<b><u>Di Paola</u></b>  <b><u>Nobili P.</u></b>
<b>ORIENTAMENTO PER CLASSI TERZE</b>	<b>Scuola Secondaria 1° grado</b> <ul style="list-style-type: none"><li>• Collaborare con: Scuole Secondarie di secondo grado</li><li>• Fornire informazioni sui corsi di studi superiori e avvicinare gli alunni ai mestieri e alle professioni</li></ul>	<b><u>Pesce</u></b>
<b>INTEGRAZIONE</b>	<b>Scuola Primaria via Cornelia</b>	<b><u>Sgricia</u></b>
<b>VALUTAZIONE E INVALSI</b>	<b>Scuola primaria via Cornelia</b>	<b><u>Nelli</u></b>

## **COMMISSIONE TECNICA**

Ciulla  
Fucito  
Guitoli

## **COMMISSIONE CONTINUITA'- FORMAZIONE CLASSI**

### **Secondaria**

Mainenti  
Della Longa  
Ronci  
Vicennati  
Rossi A. (supplente)

### **Referenti di attività e di Laboratori**

<b>Primaria – Infanzia</b>	<b>Sede via Cornelia</b>	<b>Sede Via Orbassano</b>
<b>Referente laboratorio ceramica</b>	Inzitari	/
<b>Referente Laboratorio informatica</b>	Nobili S.	Pisano
<b>Referente viaggi e visite istruzione</b>	Torromacco	Delli Rocioli

<b>Scuola secondaria 1° grado</b>	<b>Sede Via Ormea</b>	<b>Sede Via di Casalotti</b>
<b>Referente laboratorio linguistico</b>	/	Belli
<b>Referente Laboratorio informatica</b>	Fucito	Sanfilippo
<b>Referente Viaggi e visite d'istruzione</b>	Iaquinta	D'Eliseo
<b>Referente Biblioteca</b>	Ronci	Santini



<b>Responsabile materiale scientifico</b>	Vicennati	Fiore
<b>Responsabile materiale sostegno e psicomotorio</b>	Laureti	Della Longa
<b>Responsabile materiale Ed. fisica</b>	Baldini	Midei
<b>Responsabile materiale musicale e audiovisivo</b>	Guaitoli	/
<b>Responsabile materiale arte</b>	Ortolani	Picin
<b>Coordinamento Tempo Prolungato</b>	Benvenuti	
<b>Coordinatore del sito dell'Istituto</b>	Fucito	
<b>Responsabili LIM</b>	I Coordinatori delle classi in cui si utilizza la Lim	

### **Neoassunti e Docenti Tutor**

<b>NEOASSUNTI SCUOLA PRIMARIA</b>	<b>TUTOR</b>
Sforza	Iemboli
Massara	Blasi
Biafora	Virgili
D'Angelo	Mura
Palumbo	Abbamondi
Nelli	Nobili Silvia
Oliverio	Nobili Paola
Fulco	Leone
Citro	Formica
Martino	Di Domenico
Fiorillo	Inzitari
Capocotta	Formica
Mariani	Carnovale
Ganguzza	Sansone

<b>NEOASSUNTI SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO</b>	<b>TUTOR</b>
Sanfilippo	Corsini
Lopez	Ricchi
Manetta	Picin

## **GRUPPO GLI**

### **(COMMISSIONE INCLUSIVITÀ)**

- D.S. Dott. Giuseppe Russo
- Prof.ssa Della Longa (F.S. Integrazione secondaria)
- Ins.Di Nuzzo (F.S. Integrazione infanzia e primaria)
- Prof.ssa Mainenti (F.S. POF D'Istituto)
- Prof.ssa Iaquinta (F.S. Invalsi)
- Prof.ssa Scaramuzzino (Secondo Collaboratore)
- Prof.ssa Parrotta (referente DSA secondaria)
- Prof.ssa D'Eliseo (docente per il sostegno secondaria),
- Prof.ssa Ricchi (coordinatore di classe secondaria),
- Prof.ssa Visalli (docente curricolare secondaria),
- Ins. Silvestri (docente curricolare primaria)
- Sig.ra Pirozzi (Presidente del Consiglio d'Istituto)
- Sig.ra Andreani ( responsabile AEC Cooperativa Eureka 1)
- Sig.ra Ferranti (assistente alla comunicazione della Provincia di Roma)
- Dott.ssa Celli (responsabile ASL RME)
- Dott.ssa Policella (assistente sociale ASL RME)
- Dott.ssa Granelli (responsabile servizi sociali Municipio XIII)
- Sig. Picca (personale ATA)

### **Unità di Valutazione RAV**

Il Dirigente Scolastico  
I Collaboratori del D.S.  
Tutte le Funzioni Strumentali  
L' Insegnante Torromacco

## Commissione Elettorale

Sig.ra Rossana Puzzilli  
Sig.ra Francesca Quattrocioche  
Sig.ra Francesca Gerbasio  
Prof.ssa Maria Cristina Serrani  
Ins. Manuela Virgili  
Prof.ssa Ivonne Lopez (membro supplente)  
Ins. Stefania Formica (membro supplente)

## Consiglio d'Istituto

<b>Presidente:</b> PIROZZI STEFANIA		
<b>Dirigente scolastico</b> Giuseppe Russo		
<b>Genitori</b>	<b>Docenti</b>	<b>Personale Ata</b>
DORIANA PIROZZI DI GIUSEPPE VERTOLLI	LONZAR DELLA LONGA MATTIELLO PARROTTA MARCOZZI ARGIOLAS MERCURI	RAUCCI BUSSOTTI

**Rappresentanza Sindacale Unitaria  
(R.S.U.)**

Corsi

Argiolas

Marcozzi

**Responsabile del Servizio Prevenzione e Protezione  
(R.S.P.P.)**

Arch. Pandolfo

**Rappresentante dei lavoratori per la sicurezza  
(R.L.S.)**

Lonzar

**Addetto al Servizio Prevenzione e Protezione  
(A.S.P.P.)**

Fucito

## Coordinatori e Segretari

<b>Classe</b>	<b>Coordinatore</b>	<b>Segretario</b>
1A	Petrocelli	Sostegno
2A	Ronci	Cicccone
3A	Ronci	Vindigni
1B	Mainenti	Scaramuzzino
2B	Fucito	Corsi
3B	Mainenti	Iaquinta
1C	Ciulla	Sostegno
2C	Ciocca	Ortolani
3C	Verì	Sostegno
1D	Spina	Sostegno
2D	Verì	Trasmondi
3D	Parrotta	Guaitoli
1E	Cassano	Sostegno(Serrani)
2E	Gioscia	Visalli
3E	Corsini	Sostegno
1F	Mattiello	Belli
2F	Lopez	Preti
3F	Pesce	Lettere
1G	Fiore	D'Eliseo
2G	Lonzar	Lucci
3G	Lonzar	Rossi D.
1H	Rossi	Laureti
2H	Vicennati	Baldini
3H	Rossi A.	Paganelli
3I	Renzi	Scipioni
1L	Santini	Di Donna
2L	Ricchi	Bertini

3L	Benvenuti	Chiatti
1M	Matematica	Picin
2M	Nosdeo	Cateni
3M	Sanfilippo	Borgo

## Organizzazione scuola dell'infanzia

### Sede di via Orbassano

<b>Sezione a tempo ridotto</b> <b>Sez. B</b>	Da Lun. a Ven.	Ingresso dalle 8.10 alle 8.45 Uscita dalle ore 13.00 alle ore 13.10
<b>Sezione a tempo pieno</b> <b>Sez. A</b>	Da Lun. a Ven.	Ingresso dalle 8.10 alle 8.45 Uscita dalle ore 16.00 alle ore 16.10

## Organizzazione scuola primaria

### Sede via Orbassano

<b>Modulo 27 ore settimanali:</b> 4 classi	Da Lun a Giov Ven	8.20- 13.20 + 1 prol. 8.20- 16.20 8.20 - 12.20
<b>Modulo 30 ore settimanali:</b> 1 classe	Da Lun a Giov Ven	8.20- 13.20 + 2 prol. 8.20- 16.20 8.20 - 12.20
<b>Tempo pieno</b> <b>Modulo 40 ore settimanali</b>	da Lun a Ven	8.20 - 16.20

10 classi		
-----------	--	--

## Organizzazione scuola primaria

**Sede via Cornelia**

<b>Modulo 37 ore settimanali:</b> 2 classi	Da Lun. a Giov. Venerdì	8.15- 16.15 8.15 – 13.15
<b>Tempo pieno</b> <b>Modulo 40 ore settimanali</b> 8 classi	da Lun a Ven	8.15 – 16.15

## Organizzazione Scuola Secondaria di 1° grado

**Totale classi: 31**

<b>Classi</b> <b>prime</b> <b>seconde</b> <b>terze</b>	<b>Modulo 30 ore settimanali:</b>	da Lun a Ven	8-14
	<b>Modulo 38 ore settimanali:</b> 33h curricolari + 5h servizio mensa	da Lun a Gio Ven	8.00 – 16.00 8.00-14.00
<b>Intervalli</b>		9.50-10 11.50-12	

# ***RISORSE STRUTTURALI***



## **Plesso via Cornelia** **(10 classi scuola primaria)**

L'edificio si sviluppa su quattro piani.

Al piano seminterrato si trova la palestra con spogliatoi e bagni.

2 aule al piano terra, una delle quali accoglie la classe I B.

10 aule al primo piano, 9 accolgono le altre classi ed una ospita il laboratorio di informatica (più 10 vuote al secondo piano)

2 aule laboratorio:

- Laboratorio ceramica (piano terra)
- Informatica e aula video (primo piano)

Sala insegnanti

Mensa con cucina attrezzata

Teatro

Salone polifunzionale

Ascensore per alunni diversamente abili

Giardino con campo polivalente

## **Plesso via Orbassano** **(15 classi scuola primaria; 2 classi scuola infanzia)**

Aule primaria 15

Aule infanzia 2

Teatro

Mensa con cucina attrezzata

Campetto sportivo polivalente esterno

Laboratorio di informatica

Giardino attrezzato

Palestra

## **Plesso via Ormea** **(16 classi scuola secondaria)**

17 aule  
aula musica  
Biblioteca - aula attività alternativa all'I.R.C.  
Laboratorio informatica  
Palestra  
Campo sportivo  
Ambulatorio – Aula Arcobaleno (gruppi di recupero)  
Segreteria  
Presidenza  
Vice Presidenza  
Sala Professori  
Sistema di allarme  
Cortile – giardino  
TV e videoregistratore o lettore DVD in tutte le classi  
6 aule con Lavagna interattiva multimediale

## **Plesso via Casalotti** **(15 classi scuola secondaria)**

15 aule  
5 aule laboratorio:  
Lingue straniere  
Informatica 1 B  
Informatica 1 A  
Artistica  
Aula multimediale  
Aula integrazione sostegno recupero  
Palestra  
Biblioteca "Gloria Rosatelli"  
Ambulatorio  
Scivolo per alunni diversamente abili  
Sala Mensa con cucina attrezzata  
Sala Professori  
Sistema di allarme  
Cortile e giardino con aree attrezzabili  
TV e videoregistratore o lettore DVD utilizzabile in tutte le classi  
Lettore cd mp3 in tutte le classi  
6 aule con Lavagna interattiva multimediale

***PROGETTUALITÀ  
DIDATTICA***

**Le attività curricolari, aggiuntive, i percorsi didattico-formativi, le attività aggiuntive pomeridiane extracurricolari, le attività di accoglienza, continuità, integrazione, orientamento e le iniziative culturali qualificano il Piano dell'Offerta formativa dell'Istituto e concorrono a dare organicità ai curricoli degli alunni.**

## **Discipline Curricolari**

### **1. OFFERTA CURRICOLARE SCUOLA DELL'INFANZIA**

#### **PIANO DI LAVORO DELLE ATTIVITA' EDUCATIVE**

Come si evince dalle **Indicazioni Nazionali per il Curricolo per la Scuola dell'Infanzia**: "La scuola dell'infanzia si propone come contesto di relazione, di cura e di apprendimento" ..... "Promuove una pedagogia attiva e delle relazioni attraverso l'ascolto e l'attenzione data dalle insegnanti a ciascun bambino" ..... "L'apprendimento avviene attraverso l'esperienza, l'esplorazione, i rapporti tra bambini con la natura, l'arte, il territorio e le sue tradizioni. Attraverso la rielaborazione individuale e collettiva delle esperienze e attraverso attività ludiche".

Essa riconosce come connotati essenziali del proprio servizio educativo

- **la relazione personale** significativa tra pari e con gli adulti, nei più vari contesti di esperienza, come condizione per pensare, fare ed agire.
- **La valorizzazione del gioco** in tutte le sue forme ed espressioni.
- **Il rilievo al fare produttivo e alle esperienze dirette** di contatto con la natura, le cose, i materiali, l'ambiente sociale e la cultura per orientare e guidare la naturale curiosità in percorsi via via più ordinati ed organizzati di esplorazione e di ricerca.

#### **1. Analisi della situazione di partenza delle singole sezioni**

SEZIONE A: la sezione A (tempo pieno) è composta da 22 bambini: 9 di tre anni, 3 di quattro anni e 10 di cinque. Di questi 8 sono femmine e 14 maschi. Gli stranieri sono 3 di nazionalità diverse. Due bambini non si avvalgono dell'insegnamento della religione cattolica, poiché di altra religione.

SEZIONE B: la sezione B è composta da 22 bambini: 10 di tre anni, 5 di quattro anni e 6 di cinque. Di questi bimbi 13 sono femmine e 8 maschi. Soltanto una bambina non si avvale dell'insegnamento della religione cattolica.

Nella sezione A l'inserimento dei nuovi iscritti è avvenuto senza rilevanti difficoltà, mentre nella B qualche difficoltà c'è stata, dovuta anche dal fatto che molti bambini provenivano dall'ambiente familiare.

#### **2. Organizzazione oraria delle sezioni**

I docenti fondano il proprio agire educativo sull'organizzazione dei tempi e

degli spazi nella scuola dell'infanzia, certi dell'enorme importanza che essi hanno nello sviluppo del bambino, ma consci anche della necessità di adattare tale organizzazione in modo flessibile ai bisogni ed ai tempi dei bambini. Di qui la necessità di prospettare un'organizzazione oraria di massima a cui tutte le sezioni fanno riferimento, pur senza rinunciare alla flessibilità necessaria per rispettare le esigenze degli alunni.

#### TEMPO PIENO - Sezioni A

ORA	ATTIVITA'
8.10 - 8.45	Ingresso ed accoglienza - gioco libero
8.45 - 9.30	Attività di routine (appello, calendario, incarichi)
9.30 - 10.30	Proposta didattica
10.30 - 11.00	Gioco libero
11.00 - 11.30	Attività di vita pratica (riordino sezione, servizi igienici)
11.30 - 12.20	Pranzo
13.00 - 14.00	Lettura o disegno libero - gioco libero
14.00 - 15.00	Proposta didattica
15.00 - 15.30	Attività di vita pratica (riordino sezione, servizi igienici)
15.30 - 15.50	Merenda
16.00 - 16.10	Ingresso genitori e uscita

#### TEMPO RIDOTTO - Sezione B

ORA	ATTIVITA'
8.10 - 8.45	Ingresso ed accoglienza - gioco libero
8.45 - 9.30	Attività di vita pratica (riordino sezione, servizi igienici)
9.30 - 10.00	Attività di routine (calendario, incarichi)
10.00 - 10.30	Merenda
10.30 - 11.00	Calendario e spazio conversazione
11.00 - 11.50	Proposta didattica
11.50 - 12.20	Gioco in giardino o in sezione
12.20 - 12.50	Rielaborazione grafica, drammatica, manipolativa
12.50 - 13.00	Riordino della sezione e saluti
13.00 - 13.10	Uscita

### **3. Finalità del processo formativo**

La scuola dell'infanzia è il primo grado del sistema scolastico e si pone la finalità di promuovere nel bambino lo sviluppo dell'identità, dell'autonomia, delle competenze e della cittadinanza.

- ❖ IDENTITA': acquisire atteggiamenti di sicurezza, stima di sé, fiducia nelle

- proprie capacità, motivazione al passaggio dalla curiosità alla ricerca.
- ❖ AUTONOMIA: conquista progressiva dell'autonomia personale, cura di sé, degli altri e dell'ambiente; interiorizzazione dei valori di solidarietà, giustizia ed impegno ad agire per il bene comune.
  - ❖ COMPETENZE: acquisire e consolidare capacità sensoriali, percettive, motorie, sociali, linguistiche, intellettive ed espressive.
  - ❖ CITTADINANZA: acquisire la capacità di scoprire la diversità, il punto di vista dell'altro attraverso l'attuazione di regole condivise, le relazioni, il dialogo, il riconoscimento dei diritti e dei doveri.

#### **4. Obiettivi specifici di apprendimento**

Il piano delle attività educative predisposto dai docenti, fa riferimento agli obiettivi specifici di apprendimento, presentati nel P.O.F., circa l'ambito dei curricula.

Dagli obiettivi specifici di apprendimento sono stati estrapolati gli obiettivi formativi o traguardi di sviluppo per le varie unità di apprendimento in cui si articolano le attività curriculari e i progetti dell'anno scolastico in corso.

#### **5. Bisogni dei bambini e obiettivi formativi**

I progetti e le relative unità di apprendimento partono dalla lettura attenta e sistematica dei **bisogni** dei bambini. Ai bisogni corrispondono i relativi traguardi di sviluppo da raggiungere nell'anno scolastico in corso o perseguibili negli anni scolastici seguenti.

- I bisogni su cui intendiamo lavorare quest'anno sono i seguenti:
  1. bisogno di accoglienza
  2. bisogno di appartenenza
  3. bisogno di continuità
  4. bisogno di affettività
  5. bisogno di relazioni significative
  6. bisogno di espressione
  7. bisogno di esplorazione
- Gli obiettivi formativi, qui proposti in forma di elenco e organizzati in rapporto ai bisogni dei bambini, saranno utilizzati nell'anno scolastico in corso nella progettazione delle varie unità di apprendimento, trasformando, attraverso apposite scelte di metodi e contenuti, attraverso soluzioni organizzative idonee ed opportune verifiche, le capacità personali di ciascun bambino in competenze.

#### ***Bisogno di Accoglienza e Appartenenza***

- superare il distacco dall'ambiente familiare;
- sentirsi ascoltati e trovare negli adulti e nell'ambiente scolastico una fonte di sicurezza;
- conoscere il gruppo sezione e sviluppare un senso di appartenenza;

- orientarsi nello spazio scuola;
- interagire nello scambio comunicativo per presentarsi, salutare, incontrare i compagni e gli insegnanti;
- stabilire relazioni significative e vivere gradualmente il ritmo della giornata scolastica;
- scoprire le prime regole sociali;
- condividere spazi, tempi, materiali secondo i valori riconosciuti dalla comunità scolastica.

### **Bisogno di Continuità**

- assumere atteggiamenti di disponibilità, amicizia, collaborazione e fiducia nei confronti di adulti e coetanei;
- conoscere ed esplorare gli spazi della scuola elementare;
- relazionarsi positivamente con le insegnanti di scuola primaria;
- parlare, descrivere, raccontare, dialogare con grandi e coetanei.

### **Bisogno di Affettività e di Comunicazione**

- conoscere il proprio nome, sesso ed età;
- conoscere le proprie capacità ed i propri limiti;
- riconoscere ed apprezzare identità proprie ed altrui, valorizzandone le differenze;
- sviluppare una maggior consapevolezza corporea;
- riconoscere le proprie emozioni, esprimerle e avviarsi alla loro gestione sia in situazioni di gioco che di lavoro;
- riconoscere agli altri le proprie idee ed emozioni;
- riuscire a superare i conflitti in modo pacifico, condividendo regole di vita sociale;
- acquisire strumenti comunicativi diversi, linguistici e non.

### **Bisogno di Espressione Corporea**

- capacità di riconoscere e denominare le parti del proprio corpo;
- capacità di rappresentare graficamente il proprio corpo;
- capacità di coordinazione motoria ed equilibrio posturale;
- sviluppare le abilità di motricità fine mediante giochi ed attività di manipolazione;
- consolidare la conoscenza del corpo in rapporto allo spazio e al materiale;
- capacità di rievocare a livello motorio esperienze significative;
- favorire la capacità di intuire l'importanza dell'igiene personale.

### **Bisogno di Espressione linguistica, grafico, pittorico, manipolativa, musicale**

- acquisire fiducia nelle proprie capacità di espressione e di comunicazione;
- capacità di ascolto, rielaborazione e produzione di messaggi e di contenuti;
- farsi capire dagli altri formulando frasi di senso compiuto
- lavorare in gruppo imparando a valorizzare la collaborazione e ad affrontare eventuali problematiche, dandosi regole d'azione;
- ricordare e ricostruire, attraverso diverse forme di documentazione, quello che si è visto, fatto, sentito;
- ricordare e descrivere esperienze vissute;
- ascoltare, comprendere e rielaborare con linguaggio proprio i contenuti di

fiabe e racconti;

- individuare e descrivere personaggi e ambienti di fiabe e racconti;
- animare e drammatizzare un testo narrativo;
- rappresentare graficamente e attraverso l'uso creativo di materiali, esperienze e contenuti di fiabe e racconti;
- produrre espressioni linguistiche efficaci rispetto alle diverse situazioni comunicative;
- distinzione tra suoni e rumori;
- stimolare ed affinare l'ascolto e l'orecchio musicale;
- affinare la coordinazione motoria e il senso del ritmo musicale;
- utilizzare il corpo e la voce per imitare, riprodurre e inventare suoni, rumori, melodie, da soli o in gruppo;
- potenziare le abilità vocali e di invenzione sonora.

### **Bisogno di Esplorazione**

- esplorare l'ambiente circostante attraverso l'uso dei cinque sensi;
- sviluppare la capacità di osservare, sviluppare ipotesi, progettare e costruire;
- contare oggetti, immagini, persone;
- aggiungere, togliere e valutare la quantità;
- ordinare e raggruppare per colore, forma e grandezza;
- localizzare e collocare se stesso, oggetti e persone nello spazio; eseguire percorsi;
- collocare persone, fatti ed eventi nel tempo;
- ricostruire ed elaborare successioni e contemporaneità;
- registrare regolarità e cicli temporali;
- stabilire relazioni di causa-effetto;
- formulare ipotesi e previsioni relative ai fenomeni osservati e verificarle;
- incrementare consapevolezza e sensibilità nei confronti dell'ambiente;
- favorire l'apprezzamento degli ambienti naturali e l'impegno per la loro salvaguardia;
- educare il bambino nel rispetto dell'ambiente;
- individuare ed osservare le caratteristiche degli elementi della natura;
- abituarsi a problematizzare la realtà, classificando, confrontando, mettendo in relazione materiali, fatti, fenomeni.

## **6. Metodologia**

La metodologia che si intende utilizzare si fonda su:

- l'ascolto attivo e partecipe del bambino, capace di cogliere i suoi messaggi ed interpretarli come indicatori di percorso;
- il gioco come mezzo primario di espressione ed attribuzione di significati alle esperienze;
- la ricerca per permettere ai bambini di trovare risposte originali e funzionali, che favoriscano i processi costruttivi del fare, del pensare e del conoscere.
- La cura dell'ambiente scolastico "caldo, curato, orientato dal gusto, espressione della pedagogia e delle scelte educative di ciascuna scuola".



## **7. Verifica**

Riteniamo fondamentali per giungere alla verifica del raggiungimento degli obiettivi formativi prefissati l'utilizzo di due processi di conoscenza da parte dei docenti: l'osservazione e la documentazione.

Per quel che riguarda l'osservazione i docenti utilizzeranno principalmente l'osservazione del comportamento del bambino, sia in situazioni libere sia in situazioni strutturate dall'insegnante di sezione.

Per ciò che concerne la documentazione i docenti prevedono di utilizzare le rielaborazioni grafiche e manipolative del bambino; inoltre saranno utilizzate fotografie e riprese video precedentemente autorizzate dalle famiglie. Verranno utilizzate anche delle griglie per valutare le competenze raggiunte.

## **8. Progetti e Unità di apprendimento**

Quest'anno verranno presentati diversi progetti in cui verranno attivati alcuni laboratori dove i bambini parteciperanno attivamente alle diverse esperienze proposte:

- A. Progetto orto-giardino: "Giocare nella natura"  
Laboratorio naturalistico
- B. Progetto "A che libro giochiamo"
- C. Progetto Continuità
- D. Progetto Accoglienza

## **10. Attività alternativa alla religione cattolica**

I bambini che nell'anno scolastico in corso, non usufruiscono dell'insegnamento della religione cattolica, saranno impegnati nell'attuazione di un laboratorio linguistico di letture ad alta voce e rielaborazioni grafiche.

## **12. Piano delle uscite didattiche**

Sono previste uscite durante l'anno scolastico secondo le modalità stabilite dal Consiglio di Istituto. I docenti si riservano la facoltà di valutare ulteriori proposte provenienti da Enti, Associazioni, Comune di Roma e privati presenti sul territorio per usufruire delle seguenti iniziative:

- 1 Collaborazione con la biblioteca "Cornelia"
- 2 Libreria itinerante "Ottimomassimo"
- 3 Teatro nelle scuole
  - Compagnia teatrale "Il sentiero di Oz"
  - Associazione culturale "Arcadia"
  - Teatro Verde A Roma

## **2. OFFERTA CURRICOLARE SCUOLA PRIMARIA**

AREA LINGUISTICO- ARTISTICO -ESPRESSIVA

### **Italiano**

Nell'apprendimento della lingua si predilige il metodo fonemico, salvaguardando il rapporto significativo tra la parola e la realtà cui essa rimanda. La funzione comunicativa della lingua, negli anni successivi, verte in particolare sullo sviluppo della testualità nella dimensione narrativa, anche attraverso la proposta di una letteratura significativa come modello di imitazione. La lettura è esperienza di testualità espressiva. Come per la scrittura, i primi anni della scuola primaria favoriscono lo sviluppo di una capacità strumentale che permetta negli anni a seguire un incontro personale con autori e testi. Fondamentale è in tutto il percorso la lettura dell'insegnante, la scelta accurata dei libri di testo e di narrativa e l'organizzazione di momenti specifici.

La riflessione della lingua si compie fin da subito nell'apprendimento della scrittura e della lettura; nella direzione di una consapevolezza della funzionalità fonemica della lingua: nei primi anni ciò avviene attraverso l'uso e la denominazione della parola-significato e la graduale acquisizione delle regole ortografiche.

### **Inglese**

Il metodo prevalentemente usato per tutta la durata del percorso formativo è quello orale-comunicativo, associato all'aspetto ludico della lingua insegnata (canzoni, filastrocche, giochi di squadra, storie, ecc...); accompagnato inoltre da attività di simulazione role playing e da esperienze dirette learning by doing in situazione familiari e di quotidianità, con l'obiettivo finale d'interazione tra i bambini condotta in modo chiaro e diretto per soddisfare bisogni di tipo concreto. A tale proposito vengono proposte varie attività durante tutto il percorso formativo della scuola primaria. Le lezioni vengono svolte sempre con l'ausilio di materiale audio e video in lingua che consente al bambino di avvicinarsi in modo autentico alla lingua straniera.

### **Musica**

Promuovere un percorso di attività musicale pone nel bambino premesse importanti per quanto riguarda la sua percezione della temporalità e, conseguentemente, nel suo cammino di conquiste in ambito logico e di strutturazione dei linguaggi.

Per quanto riguarda i contenuti essenziali dei cinque anni, si parte da un'attività globale di familiarizzazione con il canto (con filastrocche e semplici melodie) associata ad una discriminazione di base dei parametri del suono.

## **Arte e immagine**

L'attività espressiva promuove lo sviluppo cosciente della persona attraverso il consolidamento dell'immagine del sé corporeo e favorisce varie possibilità rappresentative: dalla manipolazione e dall'esperienza concreta sulla materia fisica fino alla pittura e all'uso di tecniche di colore. Nella scuola primaria la rappresentazione per immagini è un linguaggio trasversale ed è importante che sia attivato, con tempi e spazi propri, anche da parte della maestra di classe. Tuttavia si ritiene indispensabile, di fronte ad una prospettiva di educazione artistica, la presenza di esperti. Lunga e importante è la tradizione del laboratorio di ceramica che vede coinvolte tutte le classi.

## **Educazione fisica**

Nell'età della scuola primaria avviene un progressivo passaggio dall'esperienza concreta all'astrazione; tale passaggio è favorito da esperienze di tipo sensitivo, quindi anche motorie che anticipano ed arricchiscono le categorie sulle quali l'intelletto lavora. Infatti, la strutturazione dello spazio, favorisce l'apprendimento di concetti geometrici e geografici; la percezione del tempo è di aiuto nell'apprendimento della storia e nella sillabazione. Anche discipline quali italiano e matematica sono arricchite dalle categorie sopra citate. Nel corso dei cinque anni gli obiettivi formativi che perseguiranno tramite l'educazione motoria sono la capacità di dare un ordine al lavoro, lo sviluppo della socializzazione anche come lavoro di gruppo e la capacità di agire seguendo delle regole.

### **AREA STORICO – GEOGRAFICA**

#### **Storia**

Nei primi due anni di scuola primaria, l'obiettivo è quello di formare e sviluppare nei bambini il senso del tempo. Solo a partire dalla classe terza, si introduce alla conoscenza storica di carattere disciplinare. Il lavoro dei primi due anni ha quindi lo scopo di consolidare la percezione del tempo secondo le categorie del legame, del divenire e della durata.

#### **Geografia**

La geografia ha come scopo quello di conoscere, descrivere e rappresentare gli elementi fisici e antropici di un paesaggio giungendo a un apprendimento sempre più autonomo, significativo e critico.

La conoscenza si sviluppa anche attraverso un utilizzo più consapevole dei termini specifici della disciplina e un'esposizione degli argomenti trattati arricchita dal lavoro di ricerca personale compiuto dal bambino a partire dalle esperienze vissute sul territorio. Nell'ambito storico geografico sono attivati percorsi didattici, anche interdisciplinari, finalizzati al raggiungimento delle competenze concernenti Cittadinanza e Costituzione.

### **AREA MATEMATICA-SCIENTIFICA-TECNOLOGICA**

#### **Matematica**

La finalità dell'insegnamento della matematica consiste nel raggiungimento di un primo livello di padronanza delle competenze che consentono al bambino la lettura di realtà quantificabili e misurabili. Le competenze raggiunte nel corso

degli anni nell'ambito logico-matematico favoriscono nei bambini lo sviluppo della memoria, della criticità e della creatività che possono essere applicate in ogni altro ambito di conoscenza. L'approccio al mondo dei numeri consiste inizialmente nella manipolazione del materiale, strutturato e non, per imparare a leggere, scrivere e saper usare i numeri nelle operazioni di addizione e sottrazione in situazioni problematiche dirette.

## Scienze

Con la scienza si incontra il mondo della natura. Dal punto di vista metodologico tre momenti sono fondamentali in tutto il percorso: osservazione, identificazione e classificazione.

## Tecnologia

L'informatica è proposta non come una disciplina a se stante, ma come supporto all'attività didattica. L'uso del computer offre un'occasione di approfondimento di ciò che è stato spiegato in classe e quindi se ne promuove l'uso come strumento di lavoro trasversale alle varie discipline, sapendo progettare, organizzare e portare a termine un lavoro.

## Religione/Attività alternativa

Una vera attenzione alla persona pone in evidenza la dimensione religiosa nell'educazione. Sono comunque attivate, nell'ottica di una scuola pubblica aperta a tutti, percorsi formativi alternativi per gli alunni che non si avvalgono dell'IRC.

### Quadro orario scuola primaria

	Classe 1	Classe2	Classe 3-4-5
<b>ITALIANO</b>	8+2 laboratorio	7+2 laboratorio	7+2 laboratorio
<b>MATEMATICA</b>	8+2 laboratorio	7+2 laboratorio	7+2 laboratorio
<b>STORIA</b>	2	2	2
<b>GEOGRAFIA</b>	2	2	2
<b>INGLESE</b>	1	2	3
<b>SCIENZE</b>	2	2	2
<b>TECNOLOGIA</b>	1	1	1
<b>MUSICA</b>	1	1	1
<b>ARTE E IMM</b>	2	2	2
<b>ED. FISICA</b>	2	2	2
<b>RELIGIONE CATTOLICA o attività alternativa</b>	2	2	2
<b>MENSA</b>	5	5	5

### **3) Offerta curricolare scuola secondaria**

#### **OBIETTIVI FORMATIVI**

##### ***Obiettivi Educativi***

- Motivazione allo studio
- Presenza attiva alle lezioni
- Sviluppo delle capacità di attenzione e ascolto
- Consolidamento di un comportamento corretto e conforme alle regole
- Potenziamento del senso di responsabilità personale e dell'autonomia
- Consolidamento delle competenze relative all'organizzazione del proprio materiale e ad un metodo di studio autonomo ed efficace
- Sviluppo della socializzazione e delle competenze sociali
- Rispetto di sé e degli altri
- Rispetto dell'ambiente
- Sviluppo dello spirito di solidarietà ed inclusività
- Conoscenza e rispetto delle culture e tradizioni differenti dalla propria
- Consolidamento del senso di responsabilità, autocontrollo ed autoefficacia
- Disponibilità a collaborare
- Attivazione del piacere di studio e della fruizione culturale (lettura, documentari, spettacoli...)
- Conoscenza delle norme di sicurezza

##### ***Obiettivi Cognitivi***

- Sviluppo delle capacità di acquisire contenuti, abilità e maturare competenze
- Sviluppo della capacità di rielaborazione e di organizzazione delle conoscenze acquisite
- Sviluppo delle capacità logiche e di sintesi
- Sviluppo della capacità di operare collegamenti interdisciplinari
- Sviluppo delle capacità di comprensione di testi scritti e orali (narrativi, artistici, musicali, scientifici...)
- Sviluppo delle capacità di comunicazione e di espressione

#### **METODOLOGIE**

Verrà fatto uso di:

- metodo induttivo, deduttivo e della ricerca, problem solving, brain storming;
- lezione frontale con forme di comunicazione verbale, iconica e grafica;
- lezione storico-temporale;
- lezione interattiva, con discussioni, conversazioni guidate e dibattiti;
- cooperative learning;

- presentazione sincronica dei contenuti, ampi inquadramenti schematici, collegamenti interdisciplinari;
- sistemazione e rielaborazione delle conoscenze e degli approfondimenti attraverso disegni, schemi, grafici, visualizzazione su cartelloni;
- percorsi di lettura con valore formativo e trasversale, organizzazione della biblioteca di classe e sua gestione da parte degli alunni;
- esercitazioni nozionistiche ed addestrative;
- uso del Laboratorio di informatica della scuola;
- attività laboratoriali, con possibili esperienze di tutoraggio e peer tutoring;
- interventi di insegnamento individualizzato e di recupero;
- controllo sistematico dei lavori svolti e dei compiti assegnati;
- coinvolgimento degli alunni a comprendere gli obiettivi del lavoro, i requisiti richiesti e le attività da svolgere nel percorso di apprendimento;
- consolidamento della consapevolezza dei processi meta cognitivi e delle capacità di autovalutazione
- visite guidate e viaggi d'istruzione;
- discussioni guidate, conversazioni su temi scaturiti dalle esigenze personali o dalla realtà esterna, esercizio di semplici forme di democrazia interna (eleggere dei responsabili, tenere un'assemblea, redigere un verbale), uso ragionato del "circle time"

### **MEZZI E STRUMENTI DIDATTICI**

- Libri di testo in adozione
- Biblioteca scolastica
- quotidiani e riviste
- materiale audio visivo e digitale (internet, televisione, registratore, videoregistratore - film e documentari, ecc)
- collegamento ad internet
- carte geografiche ed atlanti storici e geografici
- (*laboratorio scientifico*)
- computer (aule di informatica), CD ROM, DVD ed ipertesti
- strumenti musicali

### **PROCEDIMENTI INDIVIDUALIZZATI PER FAVORIRE IL PROCESSO DI APPRENDIMENTO E DI MATURAZIONE**

- 1- *Strategie per il potenziamento/arricchimento delle conoscenze e delle competenze:*
- approfondimento, rielaborazione e problematizzazione dei contenuti
  - affidamento di incarichi impegni e/o di coordinamento
  - valorizzazione degli interessi extrascolastici positivi
  - ricerche individuali e/o di gruppo
  - impulso allo spirito critico e alla creatività

- fruizione di materiali e testi extrascolastici – anche tratti dai massmedia

## 2. Strategie per il **consolidamento** delle conoscenze e delle competenze:

- attività guidate a crescente livello di difficoltà
- esercitazioni di fissazione e automatizzazione delle conoscenze
- inserimento in gruppi motivati di lavoro
- stimolo ai rapporti interpersonali con compagni più ricchi di interessi
- assiduo controllo dell'apprendimento, con frequenti verifiche e richiami
- valorizzazione delle esperienze extrascolastiche

## 3- Strategie per il **recupero** delle conoscenze e delle competenze:

- diversificazione/adattamento dei contenuti disciplinari
- metodologie e strategie d'insegnamento differenziate;
- allungamento dei tempi di acquisizione dei contenuti disciplinari;
- assiduo controllo dell'apprendimento con frequenti verifiche e richiami
- coinvolgimento in attività collettive (es. lavori di gruppo)
- affidamento di compiti a crescente livello di difficoltà e/o di responsabilità

## **CRITERI DI VALUTAZIONE E VERIFICA**

I Consigli di Classe cercheranno di rispondere alle esigenze di tutti, potenziando le eccellenze e recuperando o consolidando i livelli minimi, essenziali ed intermedi.

### **1. Le Verifiche**

- **Le prove di verifica** potranno essere orali e / o scritte.

Le prime si attueranno attraverso domande dal posto, interrogazioni orali, colloqui su temi, relazioni orali su esperienze individuali e di gruppo, descrizioni, narrazioni.

Le verifiche scritte, invece, si attueranno attraverso la costruzione, la produzione, l'analisi di un testo su un tema dato, su quesiti a risposta multipla, su prove oggettive, su domande a risposta aperta, su risoluzione di problemi, su quesiti di relazioni scritte su esperienze individuali e di gruppo, su produzioni grafico pratiche, su esercitazioni pratiche...

- **Strumenti per la Verifica e la Valutazione**

### Tipologia delle Verifiche

- interrogazioni
- conversazioni/dibattiti
- esercitazioni individuali e collettive
- prove pratiche
- questionari a risposta chiusa e/o aperta e prove strutturate
- relazioni e ricerche
- prove scritte comuni di dipartimento
- correzione sistematica dei compiti scritti svolti a casa

### Comunicazioni alle famiglie

I risultati delle prove vengono comunicati da tutti i singoli docenti alle famiglie tramite:

- *il "libretto delle comunicazioni" di ciascun alunno (qualora suggerito dai docenti al gruppo classe)*
- *in forma scritta sul diario personale dell'alunno*
- *attraverso colloqui telefonici con le famiglie, qualora l'alunno non veicoli correttamente le comunicazioni*
- *attraverso colloqui in presenza con le famiglie –"ricevimento ai genitori" in orario mattutino e pomeridiano*

## **2. I Criteri di Valutazione**

- valutazione come sistematica verifica dell'efficacia e dell'adeguatezza della programmazione per la correzione di eventuali errori di impostazione
- valutazione come occasione di apprendimento e come strumento attraverso il quale lo studente può rendersi conto del livello raggiunto rispetto agli obiettivi di apprendimento, attraverso la meta cognizione dei propri processi di apprendimento e l'autovalutazione dei risultati conseguiti {valutazione formativa)
- valutazione come confronto fra risultati ottenuti e risultati previsti, tenendo conto delle condizioni di partenza (valutazione sommativa)
- valutazione finalizzata all'orientamento verso le future scelte.

La valutazione terrà conto dei livelli di partenza di ciascun alunno e del miglioramento conseguito, dell'attenzione, della partecipazione, dell'impegno profuso, del rispetto delle regole e delle consegne, dei risultati delle verifiche e del lavoro svolto a scuola e casa.



## Rapporti con le famiglie – modalità valide per tutti i docenti (non solo per il coordinatore)

- colloqui programmati secondo le modalità stabilite dal Collegio dei docenti
- comunicazioni e/o convocazioni in casi particolari (scarso impegno, assenze ingiustificate, comportamenti censurabili sotto il profilo disciplinare, ecc.).

## **ATTIVITA' INTEGRATIVE CURRICOLARI ED EXTRACURRICOLARI**

Ciascun Consiglio di Classe, tenendo conto delle:

- risorse della Scuola
- risorse presenti sul territorio
- azioni finalizzate all'ampliamento dell'offerta formativa del P.O.F.

programma le attività integrative curricolari ed extracurricolari che intende svolgere nell'ambito della propria classe, con particolare riferimento a:

- attività di continuità didattica con la Scuola Primaria (per le classi I)
- attività della scuola finalizzate all'autovalutazione, alla meta cognizione dei processi di apprendimento, all'inclusività
- azioni di orientamento, in collaborazione con soggetti esterni: informazioni sulle scuole del territorio, informazioni sulle offerte del mondo del lavoro, partecipazione alle attività di continuità con le scuole secondarie di secondo grado presenti nel territorio (per le classi III)
- attività finalizzate all'educazione alla legalità
- attività per l'educazione alla salute ed alla affettività
- attività per l'educazione ambientale
- attività per l'educazione stradale, educazione alla sicurezza e convivenza civile
- partecipazione a progetti ed iniziative proposti da Enti locali, associazioni, Comune, Provincia...
- uscite didattiche, visite guidate e gita d'istruzione (specificando finalità ed itinerario), partecipazione a spettacoli e mostre – per le quali si rimanda a tabella in allegato
- partecipazione ad attività sportive

# **CURRICOLI DISCIPLINARI**

## **SCUOLA SECONDARIA**

### **1° GRADO**

## **ITALIANO – STORIA - GEOGRAFIA**

### *I classe*

#### **Italiano**

##### **★ Traguardi di competenza**

L'allievo interagisce adeguatamente in diverse situazioni comunicative, attraverso modalità dialogiche sempre rispettose delle idee degli altri; con ciò matura la consapevolezza che il dialogo, oltre ad essere uno strumento comunicativo, ha anche un grande valore civile e lo utilizza per apprendere le informazioni.

Usa la comunicazione orale per collaborare con gli altri nella realizzazione di giochi o altri prodotti

Ascolta e comprende testi di vario genere

Espone oralmente all'insegnante e ai compagni argomenti di studio e di ricerca, anche avvalendosi di supporti specifici come schemi e mappe

Legge testi letterari di vario tipo (descrittivi, narrativi, espositivi, regolativi, poetici, ecc...)

Usa manuali delle discipline o testi divulgativi nelle attività di studio personali e collaborative

Scrive correttamente testi di diverso tipo (descrittivo, narrativo, espositivo, regolativo...) adeguati a situazione, argomento, scopo, destinatario

Comprende e usa in modo appropriato le parole del vocabolario di base

Adatta opportunamente i registri informale e formale in base alla situazione comunicativa e agli interlocutori realizzando scelte lessicali adeguate

Padroneggia e applica in situazioni diverse le conoscenze fondamentali relative al lessico e alla morfologia; utilizza le conoscenze metalinguistiche per comprendere appieno i significati dei testi e per correggere i propri scritti

### ★ **Obiettivi di apprendimento:**

#### - **Ascoltare e parlare:**

Comprendere il messaggio contenuto in un testo orale

Comprendere le finalità del testo ascoltato

Esporre in modo chiaro le esperienze vissute e i messaggi ascoltati

#### - **Leggere:**

Leggere ad alta voce testi di varia natura applicando tecniche di supporto alla comprensione

Leggere in modalità silenziosa mettendo in atto strategie differenziate (lettura orientativa, selettiva, analitica)

Riconoscere le diverse tecniche narrative (favola, fiaba, mito, racconto, poesia...), individuando: personaggi, caratteristiche, relazioni, tempi e luoghi.

#### - **Scrivere:**

Scrivere testi corretti dal punto di vista ortografico, morfosintattico, lessicale

Scrivere testi coerenti e coesi

Scrivere sintesi di testi letti e/o ascoltati.

Scrivere testi di tipo diverso (narrativo, descrittivo, parafrasi...)

#### - **Riflettere sulla lingua:**

Riconoscere e distinguere le parti del discorso e le loro funzioni.

Conoscere le principali relazioni tra significati (sinonimia, contrarietà, polisemia...)

Conoscere i principali meccanismi di derivazione per arricchire il lessico

Utilizzare gli strumenti di consultazione (dizionario...)

## **Storia**

### ★ **Traguardi di competenza**

L'alunno comprende testi storici e sa ricavare le informazioni essenziali

Espone oralmente le conoscenze storiche acquisite

Conosce aspetti e processi fondamentali della storia medievale con possibili aperture e confronti con il mondo antico

Conosce aspetti e processi essenziali della storia del suo ambiente

### ★ **Obiettivi di apprendimento**

#### - **Uso delle fonti**

Usare fonti di diverso tipo (documentarie, iconografiche, narrative, materiali, orali digitali, ecc...)

#### - **Organizzazione delle informazioni**

Selezionare e organizzare le informazioni con mappe, schemi, tabelle, grafici e risorse digitali

#### - **Strumenti concettuali**

Usare le conoscenze apprese per comprendere problemi ecologici, interculturali e di convivenza civile

#### - **Produzione scritta e orale**

Produrre testi in forma scritta e orale utilizzando conoscenze selezionate da varie fonti

## **Geografia**

### ★ **Traguardi di competenza**

Lo studente si orienta nello spazio e sulle carte di diversa scala, in base ai punti cardinali e alle coordinate geografiche

Sa leggere e comprendere le carte geografiche

Riconosce nei paesaggi europei, raffrontandoli in particolare con quelli italiani, gli elementi fisici significativi

### ★ **Obiettivi di apprendimento**

#### - **Orientamento**

Orientarsi sulle carte e orientare le carte a grande scala in base ai punti cardinali e a punti di riferimento fissi

Orientarsi nelle realtà territoriali lontane, anche attraverso l'utilizzo dei programmi multimediali di visualizzazione dall'alto

#### - **Linguaggio della geo-graficità**

Leggere e interpretare vari tipi di carte geografiche (dalla topografica al planisfero), utilizzando scale di riduzione, coordinate geografiche e simbologia

Utilizzare strumenti tradizionali e innovativi per comprendere e comunicare fatti e fenomeni territoriali

- **Paesaggio**

Interpretare e confrontare alcuni caratteri dei paesaggi italiani ed europei, anche in relazione alla loro evoluzione nel tempo

Conoscere temi e problemi del paesaggio come patrimonio naturale e culturale e progettare azioni di valorizzazione

- **Regione e sistema territoriale**

Consolidare il concetto di regione geografica (fisica, climatica, storica, economica) applicandolo all'Italia e all'Europa

Analizzare in termini di spazio le interrelazioni tra fatti e fenomeni demografici, sociali ed economici di portata nazionale ed europea

## ***II classe***

### **Italiano**

#### **★ Traguardi di competenza**

L'allievo interagisce adeguatamente in diverse situazioni comunicative, attraverso modalità dialogiche sempre rispettose delle idee degli altri; con ciò matura la consapevolezza che il dialogo, oltre ad essere uno strumento comunicativo, ha anche un grande valore civile e lo utilizza per apprendere le informazioni.

Usa la comunicazione orale per collaborare con gli altri nella realizzazione di giochi o altri prodotti e nell'elaborazione di progetti

Ascolta e comprende testi diversi distinguendo i vari generi letterari

Espone oralmente all'insegnante e ai compagni argomenti di studio e di ricerca producendo schemi e mappe

Legge testi letterari di vario tipo e comincia a costruirne un'interpretazione

Usa manuali delle discipline o testi divulgativi nelle attività di studio personali e collaborative per ricercare, raccogliere e rielaborare dati, informazioni e concetti

Scrive correttamente testi di forma diversa adeguati a situazione, argomento, scopo, destinatario

Comprende e usa in modo appropriato le parole del vocabolario di base  
Adatta opportunamente i registri informale e formale in base alla situazione comunicativa e agli interlocutori realizzando scelte lessicali adeguate  
Padroneggia e applica in situazioni diverse le conoscenze fondamentali relative al lessico e alla morfologia, all'organizzazione logico-sintattica della frase semplice e ai connettivi testuali; utilizza le conoscenze metalinguistiche per comprendere appieno i significati dei testi e per correggere i propri scritti

★ **Obiettivi di apprendimento:**

- **Ascoltare e parlare:**

Ascoltare testi anche prodotti dai media individuando: lo scopo, l'argomento e il punto di vista dell'emittente

Riconoscere alcuni elementi ritmici del testo poetico

Riferire in modo chiaro ed organico su un argomento di studio

- **Leggere:**

Leggere ad alta voce ed in modo espressivo testi di varia natura

Ricavare informazioni da testi di vario genere per documentarsi su un argomento specifico

Usare in modo funzionale i testi scolastici

- **Scrivere:**

Conoscere ed applicare le procedure di ideazione, pianificazione, stesura e revisione di testi di vario genere (racconto, cronaca, diario, lettera, autobiografia, poesia...)

Scrivere testi di tipo diversi adeguati a: situazione, argomento, scopo, destinatario, registro

Scrivere testi di forma diversa sulla base di modelli dati

Realizzare forme diverse di scrittura creativa in prosa ed in versi

- **Riflettere sulla lingua:**

Riconoscere la funzione degli elementi costitutivi della frase

Utilizzare un lessico vario ed appropriato

Comprendere l'evoluzione della lingua italiana

**Storia**

### ★ **Traguardi di competenza**

L'alunno comprende testi storici e li sa rielaborare

Espone oralmente le conoscenze storiche acquisite operando collegamenti

Conosce aspetti e processi fondamentali della storia dal Rinascimento fino al Risorgimento con possibili aperture e confronti con il mondo antico

Conosce aspetti e processi essenziali della storia del suo ambiente

### ★ **Obiettivi di apprendimento**

#### - **Uso delle fonti**

Usare fonti di diverso tipo (documentarie, iconografiche, narrative, materiali, orali digitali, ecc...)

#### - **Organizzazione delle informazioni**

Selezionare e organizzare le informazioni con mappe, schemi, tabelle, grafici e risorse digitali

#### - **Strumenti concettuali**

Usare le conoscenze apprese per comprendere problemi ecologici, interculturali e di convivenza civile

#### - **Produzione scritta e orale**

Produrre testi in forma scritta e orale utilizzando conoscenze selezionate da varie fonti

## **Geografia**

### ★ **Traguardi di competenza**

Lo studente si orienta nello spazio e sulle carte di diversa scala in base ai punti cardinali e alle coordinate geografiche

Utilizza opportunamente carte geografiche, grafici, dati statistici, sistemi informativi geografici e li sa confrontare

Riconosce nei paesaggi europei gli elementi fisici significativi

### ★ **Obiettivi di apprendimento**

#### - **Orientamento**

Orientarsi sulle carte e orientare le carte a grande scala in base ai punti cardinali e a punti di riferimento fissi

Orientarsi nelle realtà territoriali lontane, anche attraverso l'utilizzo dei programmi multimediali di visualizzazione dall'alto

- **Linguaggio della geo-graficità**

Leggere e interpretare vari tipi di carte geografiche (dalla topografica al planisfero), utilizzando scale di riduzione, coordinate geografiche e simbologia

Utilizzare strumenti tradizionali e innovativi per comprendere e comunicare fatti e fenomeni territoriali

- **Paesaggio**

Interpretare e confrontare alcuni caratteri dei paesaggi europei, anche in relazione alla loro evoluzione nel tempo

Conoscere temi e problemi del paesaggio come patrimonio naturale e culturale e progettare azioni di valorizzazione

- **Regione e sistema territoriale**

Consolidare il concetto di regione geografica (fisica, climatica, storica, economica) applicandolo all'Europa

Analizzare in termini di spazio le interrelazioni tra fatti e fenomeni demografici, sociali ed economici di portata europea

### ***III classe***

#### **Italiano**

★ **Traguardi di competenza**

L'allievo interagisce adeguatamente in diverse situazioni comunicative, attraverso modalità dialogiche sempre rispettose delle idee degli altri; con ciò matura la consapevolezza che il dialogo, oltre ad essere uno strumento comunicativo, ha anche un grande valore civile e lo utilizza per apprendere le informazioni ed elaborare opinioni su problemi riguardanti vari ambiti culturali e sociali.



Usa la comunicazione orale per collaborare con gli altri nella realizzazione di giochi o altri prodotti, nell'elaborazione di progetti e nella formulazione di giudizi su problemi riguardanti vari ambiti culturali e sociali

Ascolta e comprende testi diversi distinguendo i vari generi letterari, riconoscendone la fonte, il tema, le informazioni e la loro gerarchia, l'intenzione dell'emittente

Espone oralmente all'insegnante e ai compagni argomenti di studio e di ricerca producendo schemi, mappe e presentazioni al computer

Legge testi letterari di vario tipo e comincia a costruirne un'interpretazione collaborando con compagni ed insegnanti

Usa manuali delle discipline o testi divulgativi nelle attività di studio personali e collaborative per ricercare, raccogliere e rielaborare dati, informazioni e concetti; costruisce sulla base di quanto letto testi e presentazioni con l'utilizzo di strumenti tradizionali ed informatici

Produce testi multimediali, utilizzando in modo efficace l'accostamento dei linguaggi verbali con quelli iconici e sonori

Scrive correttamente testi di forma diversa ( in particolare quelli argomentativi) adeguati a situazione, argomento, scopo, destinatario

Riconosce e usa termini specialistici in base ai campi del discorso

Adatta opportunamente i registri informale e formale in base alla situazione comunicativa e agli interlocutori realizzando scelte lessicali adeguate

Padroneggia e applica in situazioni diverse le conoscenze fondamentali relative al lessico e alla morfologia, all'organizzazione logico-sintattica della frase semplice e complessa e ai connettivi testuali; utilizza le conoscenze metalinguistiche per comprendere appieno i significati dei testi e per correggere i propri scritti

### ★ **Obiettivi di apprendimento**

#### - **Ascoltare e parlare:**

Ascoltare testi prodotti o letti da altri in situazione scolastica o trasmessi dai media, riconoscendone la fonte o individuando: scopo, argomento, informazione principale e punti di vista dell'emittente

Durante l'ascolto prendere appunti, utilizzando diverse strategie e saperli riutilizzare

Intervenire in una conversazione in modo appropriato

Esporre le informazioni secondo un ordine e con un lessico adeguato, precisando fonti e servendosi di materiali vari di supporto

- **Leggere:**

Ricavare informazioni esplicite ed implicite da testi informativi ed espositivi per documentarsi su un argomento specifico

Confrontare e selezionare informazioni ricavate da più fonti

Comprendere testi letterari di vario tipo e forma, individuando: personaggi, ambientazioni, relazioni causali

Comprendere tesi centrale, argomenti a sostegno e intenzione comunicativa di semplici testi argomentativi

- **Scrivere:**

Scrivere testi di tipo diverso, adeguati a: situazione, argomento, scopo, destinatario, registro

Realizzare forme diverse di scrittura creativa, in prosa e in versi

Utilizzare nei propri testi, sotto forma di citazione esplicita e/o di parafrasi, parti di testi tratti da fonti diverse

Scrivere sintesi di testi e saperle riutilizzare per propri scopi

Scrivere testi utilizzando programmi di videoscrittura

- **Riflettere sulla lingua:**

Conoscere la costruzione della frase complessa e riconoscere i principali tipi di proposizioni subordinate

Analizzare la frase complessa e visualizzare i rapporti tra le singole proposizioni

Riconoscere in un testo i principali connettivi, la loro funzione e alcune figure retoriche

## **Storia**

### **★ Traguardi di competenza**

L'alunno si informa in modo autonomo su fatti e problemi storici anche mediante risorse digitali

Comprende i testi storici e li sa rielaborare con un personale metodo di studio

Espone oralmente le conoscenze storiche acquisite operando collegamenti e argomentando le proprie riflessioni

Conosce aspetti e processi fondamentali della storia contemporanea con possibili aperture confronti con le problematiche attuali

Conosce aspetti del patrimonio culturale italiano e dell'umanità e li sa mettere in relazione con i fenomeni storici studiati

### ★ **Obiettivi di apprendimento**

#### - **Uso delle fonti**

Usare fonti di diverso tipo (documentarie, iconografiche, narrative, materiali, orali digitali, ecc...) per produrre conoscenze su temi definiti

#### - **Organizzazione delle informazioni**

Selezionare e organizzare le informazioni costruendo mappe, schemi, tabelle, grafici e risorse digitali

#### - **Strumenti concettuali**

Usare le conoscenze apprese per comprendere problemi ecologici, interculturali e di convivenza civile

#### - **Produzione scritta e orale**

Produrre testi in forma scritta e orale utilizzando conoscenze selezionate da varie fonti

## **Geografia**

### ★ **Traguardi di competenza**

Lo studente si orienta nello spazio e sulle carte di diversa scala in base ai punti cardinali e alle coordinate geografiche

Utilizza opportunamente carte geografiche, grafici, dati statistici, sistemi informativi geografici, li confronta e li utilizza per comunicare efficacemente informazioni spaziali

Riconosce nei paesaggi mondiali gli elementi fisici significativi e le emergenze storiche, artistiche e architettoniche, come patrimonio naturale e culturale da tutelare e valorizzare

### ★ **Obiettivi di apprendimento**

#### - **Orientamento**

Orientarsi sulle carte e orientare le carte a grande scala in base ai punti cardinali e a punti di riferimento fissi

Orientarsi nelle realtà territoriali lontane, anche attraverso l'utilizzo dei programmi multimediali di visualizzazione dall'alto

#### - **Linguaggio della geo-graficità**

Leggere e interpretare vari tipi di carte geografiche (dalla topografica al planisfero), utilizzando scale di riduzione, coordinate geografiche e simbologia

Utilizzare strumenti tradizionali e innovativi per comprendere e comunicare fatti e fenomeni territoriali

#### - **Paesaggio**

Interpretare e confrontare alcuni caratteri dei paesaggi mondiali, anche in relazione alla loro evoluzione nel tempo

Conoscere temi e problemi del paesaggio come patrimonio naturale e culturale e progettare azioni di valorizzazione

#### - **Regione e sistema territoriale**

Consolidare il concetto di regione geografica (fisica, climatica, storica, economica) applicandolo agli altri continenti

Analizzare in termini di spazio le interrelazioni tra fatti e fenomeni demografici, sociali ed economici di portata mondiale

# SCIENZE MATEMATICHE

## PROGRAMMAZIONE DI MATEMATICA E SCIENZE

Gli obiettivi formativi individuati dal dipartimento di matematica, scienze e tecnologia

- Sviluppo della personalità in tutte le direzioni (affettiva, sociale, etica, intellettiva);
- Rispetto di se stessi, degli altri e dell'ambiente attraverso una adeguata educazione all'ambiente e alla salute;
- Sviluppo delle capacità di generalizzazione e astrazione;
- Acquisizione del metodo scientifico. Il raggiungimento graduale di tale obiettivo orienterà il lavoro di tutto il triennio; l'alunno sarà guidato ad individuare un problema, ad analizzarlo, a formulare e a verificare ipotesi, a valutare ed ad esporre correttamente i risultati;
- Acquisizione di un linguaggio chiaro, corretto, rigoroso e specifico;
- Potenziamento delle capacità di osservazione e di analisi;
- Sviluppo delle capacità di collegare e organizzare conoscenze acquisite.

sono stati riformulati nel quadro delle otto competenze di cittadinanza (D.M. 139 del 22 agosto 2007), all'interno delle quali sono stati declinati traguardi e obiettivi di apprendimento. Seguono i contenuti delle unità di apprendimento, modalità e criteri di valutazione.

<b>COMPETENZA DICITTADINANZA: IMPARARE AD IMPARARE</b>	
<b>OBIETTIVO FORMATIVO:</b> Organizzare il proprio apprendimento per individuare, scegliere e utilizzare varie fonti e modalità di informazione e di formazione anche in funzione dei tempi disponibili, delle proprie strategie e del metodo di lavoro.	
<b>ASSE:</b> Area matematico scientifico tecnologica <b>DISCIPLINE</b> Matematica, Scienze, tecnologia	
<b>TRAGUARDI PER ASSE</b>  1. Nelle attività di studio, personali e collaborative usa i materiali delle discipline o altri testi di studio, al fine di ricercare, raccogliere e rielaborare i dati, le informazioni, i concetti e le esperienze necessarie, anche con l'utilizzo di strumenti informatici. 2. Ricerca informazioni ed è in grado di selezionare e di sintetizzare.	<b>Oda PER ASSE</b>  1. Sa confrontare le diverse informazioni e ipotesi riguardanti i fenomeni scientifici, assumendo una posizione critica 2. Prende appunti per seguire lo sviluppo di un discorso utilizzando abbreviazioni parole chiave, brevi frasi riassuntive, segni

<p>3. Ha padronanza di tecniche di sperimentazione, di raccolta e di analisi dei dati, sia in situazione di osservazione e di monitoraggio sia in situazioni controllate di laboratorio.</p> <p>4. Confronta procedimenti diversi e produce formalizzazioni che gli consentono di passare da un problema specifico ad una classe di problema.</p> <p>5. Ha rafforzato un atteggiamento positivo rispetto alla matematica e utilizza gli strumenti matematici appresi per operare nella realtà.</p> <p>6. Utilizza gli strumenti matematici appresi per operare nella realtà.</p>	<p>convenzionali, e dopo l'ascolto rielabora gli appunti presi per riutilizzarli anche a distanza di tempo.</p> <p>3. Utilizza nuovi strumenti e metodi di rappresentazione dello spazio.</p> <p>4. Analizza il testo di un problema, individuando le informazioni e le richieste, sapendo opportunamente scegliere la metodologia di risoluzione più conveniente</p> <p>5. Dà stime approssimate per il risultato di una operazione e controlla la plausibilità di un calcolo.</p> <p>6. Sa risolvere, verificare e discutere equazioni di primo grado ad una incognita.</p>
--	---

### **COMPETENZA DICITTADINANZA: PROGETTARE**

**OBIETTIVO FORMATIVO:** Elaborare e realizzare progetti riguardanti lo sviluppo delle proprie attività di studio e di lavoro, utilizzando le conoscenze apprese per stabilire obiettivi significativi e realistici e le relative priorità, valutando i vincoli e le possibilità esistenti, definendo strategie di azione e verificando i risultati raggiunti

**ASSE:** Area matematico scientifico tecnologica  
**DISCIPLINE** Matematica, Scienze, tecnologia

#### **TRAGUARDI PER ASSE**

1. Progetta la soluzione dei problemi individuando le strategie appropriate.
2. E' consapevole delle potenzialità e dei limiti delle TIC per progettarne l'applicazione nel contesto culturale e sociale.
3. Rispetta le convenzioni grafiche:

#### **OdA PER ASSE**

1. Riproduce figure e disegni geometrici, utilizzando in modo appropriato e con accuratezza opportuni strumenti (riga, squadra, compasso, goniometro, software di geometria)..
2. Usando il disegno tecnico, segue le

<p>utilizzo dello spazio, rispetto dei margini, titolazione, impaginazione.</p>	<p>regole dell'assonometria e successivamente quelle delle proiezioni ortogonali nella progettazione di oggetti semplici.</p> <p>3. Riconosce, con ricerche sul campo ed esperienze concrete, i principali tipi di rocce ed i processi geologici da cui hanno avuto origine.</p> <p>4. Conosce la struttura della Terra e i suoi movimenti interni (tettonica a placche).</p> <p>5. Individua i rischi sismici, vulcanici e idrogeologici della propria regione per pianificare eventuali attività di prevenzione.</p> <p>6. Conduce ad un primo livello l'analisi di rischi ambientali e di scelte sostenibili.</p>
---	--

### **COMPETENZA DICITTADINANZA: COMUNICARE**

**OBIETTIVO FORMATIVO:** Comprendere messaggi di tipo diverso e di diversa complessità trasmessi utilizzando linguaggi vari per rappresentare eventi, fenomeni, principi, concetti, norme, procedure, atteggiamenti, stati d'animo ecc. utilizzando linguaggi diversi e diverse conoscenze disciplinari mediante supporti vari.

**ASSE:** Area matematico scientifico tecnologica  
**DISCIPLINE** Matematica, Scienze, tecnologia

#### **TRAGUARDI PER ASSE**

1. Consolida le conoscenze teoriche acquisite e argomentare, grazie ad attività laboratoriali, alla discussione tra pari e alla manipolazione di modelli costruiti con i compagni.

#### **Oda PER ASSE**

1. Comprende messaggi di genere diverso (quotidiano, letterario, tecnico, scientifico) e di complessità diversa, trasmessi utilizzando linguaggi diversi (verbale, matematico, scientifico, simbolico, ecc.) mediante diversi supporti

<p>2. Conosce i principali problemi legati all'uso della scienza nel campo dello sviluppo tecnologico essendo disposti a confrontarsi con curiosità e interesse.</p> <p>3. E' in grado di usare le nuove tecnologie ed i linguaggi multimediali per supportare il proprio lavoro, avanzare ipotesi e valicarle, per autovalutarsi e per presentare i risultati del lavoro.</p>	<p>(cartacei, informatici e multimediali)</p> <p>2. Rappresenta eventi, fenomeni, principi, concetti, norme, procedure, atteggiamenti, stati d'animo, emozioni, ecc. utilizzando linguaggi diversi (verbale, matematico, scientifico, simbolico, ecc.) e diverse conoscenze disciplinari, mediante diversi supporti (cartacei, informatici e multimediali).</p> <p>3. Collega le modalità di funzionamento dei dispositivi elettronici con le conoscenze scientifiche e tecniche che ha acquisito.</p> <p>4. Utilizza le conoscenze matematiche per leggere e comunicare elaborati grafici.</p> <p>5. Comprende e sa utilizzare il linguaggio specifico della disciplina.</p> <p>6. Opera negli insiemi numerici.</p> <p>7. Opera ordinamenti e confronti nei diversi insiemi di numeri conosciuti.</p> <p>8. Esegue le 4 operazioni nei diversi insiemi numerici anche attraverso l'utilizzo consapevole dei diversi strumenti di calcolo.</p> <p>9. Utilizza le proprietà delle operazioni per semplificare il calcolo mentale.</p> <p>10. Opera con le potenze con esponente intero positivo anche attraverso l'uso delle loro proprietà.</p> <p>11. Conosce la radice quadrata come operatore inverso dell'elevamento al quadrato.</p> <p>12. Sa che non si può trovare una frazione o un numero decimale che elevato al quadrato dà 2, o altri numeri interi.</p> <p>13. Individua multipli e divisori di un numero naturale e multipli e divisori comuni a più numeri.</p> <p>14. In casi semplici scompone numeri naturali in fattori primi e conoscere l'utilità di tale</p>
--	--



	<p>scomposizione per diversi fini.</p> <p>15. Utilizza il concetto di rapporto fra numeri o misure.</p> <p>16. Conosce definizioni e proprietà (angoli, assi di simmetria, diagonali, ...) delle principali figure piane (triangoli, quadrilateri, poligoni regolari, cerchio).</p> <p>17. Utilizza i concetti fisici fondamentali (pressione, volume, velocità, peso, peso specifico, forza, temperatura, calore, carica elettrica, ecc.), in varie situazioni di esperienza.</p> <p>18. Sviluppa progressivamente la capacità di spiegare il funzionamento macroscopico dei viventi con un modello cellulare.</p> <p>19. Conosce le basi biologiche della trasmissione dei caratteri ereditari acquisendo le prime elementari nozioni di genetica.</p>
--	--

<b>COMPETENZA DICITTADINANZA: COLLABORARE E PARTECIPARE</b>	
<b>OBIETTIVO FORMATIVO:</b> interagire in gruppo, comprendendo i diversi punti di vista, valorizzando le proprie e le altrui capacità, gestendo la conflittualità, contribuendo all'apprendimento comune ed alla realizzazione delle attività collettive, nel riconoscimento dei diritti fondamentali degli altri.	
<b>ASSE:</b> Area matematico scientifico tecnologica <b>DISCIPLINE</b> Matematica, Scienze, tecnologia, informatica, educazione fisica	
<p style="text-align: center;"><b>TRAGUARDI PER ASSE</b></p> <ol style="list-style-type: none"> <li>1. Rispetta punti di vista diversi dal proprio.</li> <li>2. E' capace di sostenere le proprie convinzioni.</li> <li>3. Accetta di cambiare opinione riconoscendo le conseguenze logiche di una argomentazione corretta.</li> <li>4. Ha una visione dell'ambiente di vita come sistema dinamico di specie</li> </ol>	<p style="text-align: center;"><b>Oda PER ASSE</b></p> <ol style="list-style-type: none"> <li>1. In semplici situazioni individua gli eventi elementari, discute i modi per assegnare ad essi una probabilità, calcola la probabilità di qualche evento, scomponendolo in eventi elementari disgiunti.</li> <li>2. Confronta idee di storia naturale e di storia umana.</li> </ol>

<p>viventi che interagiscono tra loro.</p> <p>5. Comprende il ruolo della comunità umana nel sistema ad adottare atteggiamenti responsabili verso i modi di vita e l'uso delle risorse.</p> <p>6. Conosce le relazioni forma/funzione/materiali attraverso esperienze personali di progettazione e realizzazione.</p>	<p>3. Conosce l'utilizzo della rete sia per la ricerca che per lo scambio di informazioni.</p>
---	--

**COMPETENZA DI CITTADINANZA: AGIRE IN MODO AUTONOMO E RESPONSABILE**

**OBIETTIVO FORMATIVO:** sapersi inserire in modo attivo e consapevole nella vita sociale e far valere al suo interno i propri diritti e bisogni riconoscendo al contempo quelli altrui, le opportunità comuni, i limiti, le regole, le responsabilità.

**ASSE:** Area matematico scientifico tecnologica  
**DISCIPLINE** Matematica, Scienze, tecnologia, informatica, educazione fisica

<p><b>TRAGUARDI PER ASSE</b></p> <ol style="list-style-type: none"> <li>1. Usa le conoscenze e le abilità per orientarsi nella complessità del presente e capire i problemi fondamentali del mondo contemporaneo.</li> <li>2. Valuta i possibili effetti delle decisioni e delle azioni dell'uomo sui sistemi territoriali alle diverse scale geografiche.</li> <li>3. Riconosce e risolve problemi di vario genere analizzando la situazione e traducendola in termini matematici, spiegando anche in forma scritta il procedimento seguito.</li> <li>4. Esplicita, affronta e risolve situazioni problematiche sia in ambito scolastico che nell'esperienza quotidiana.</li> <li>5. Ricerca informazioni ed è in grado di selezionarle e di sintetizzarle, sviluppa le</li> </ol>	<p><b>Oda PER ASSE</b></p> <ol style="list-style-type: none"> <li>1. Rappresenta insiemi di dati in situazioni significative, confronta dati al fine di prendere decisioni.</li> <li>2. Apprende una gestione corretta del proprio corpo, interpreta lo stato di benessere e di malessere, vive la sessualità in modo equilibrato, attua scelte per affrontare scelte i rischi connessi con una cattiva alimentazione, con il fumo, con le droghe.</li> <li>3. Utilizza strumenti informatici e di comunicazione per elaborare dati, testi ed immagini e produrre documenti.</li> <li>4. Usa le conoscenze apprese per comprendere problemi ecologici, interculturali e di convivenza civile.</li> <li>5. Legge consapevolmente in relazione al sistema territoriale attraverso il linguaggio specifico della geograficità, carte e grafici.</li> <li>6. Comprende il significato di percentuale e saperla calcolare</li> </ol>
---	---

<p>proprie idee ed è in grado di condividerle con gli altri.</p>	<p>utilizzando strategie diverse.</p> <p>7. Calcola ed utilizzare valori medi (moda, mediana, media aritmetica) e di frequenza adeguati alla tipologia ed alle caratteristiche dei dati a disposizione.</p> <p>8. Assume comportamenti e scelte personali ecologicamente sostenibili. Rispettare e preservare la biodiversità nei sistemi ambientali.</p>
--	---

**COMPETENZA DI CITTADINANZA: RISOLVERE PROBLEMI**

**OBIETTIVO FORMATIVO:** affrontare situazioni problematiche costruendo e verificando ipotesi, individuando le fonti e le risorse adeguate, raccogliendo e valutando i dati, proponendo soluzioni utilizzando, secondo il tipo di problema, contenuti e metodi delle diverse discipline.

**ASSE:** Area matematico scientifico tecnologica

**DISCIPLINE** Matematica, Scienze, tecnologia, informatica,

**TRAGUARDI PER ASSE**

1. Sa individuare e affrontare situazioni problematiche per applicare in modo consapevole strategie risolutive nelle diverse discipline.
2. Nelle attività di studio, personali e collaborative, usa i manuali delle discipline o altri testi di studio al fine di ricercare, raccogliere e rielaborare i dati, le informazioni, i concetti e le esperienze necessarie, anche con l'ausilio di strumenti informatici.
3. Riconosce e risolvere problemi di vario genere analizzando le situazioni e traducendoli in termini matematici.
4. Confronta procedimenti diversi e produce formalizzazioni che gli consentono di passare da un problema specifico ad una classe di problemi.
5. Esplicita, affronta e risolve situazioni problematiche sia in ambito scolastico che

**ObA PER ASSE**

1. Ricava informazioni esplicite ed implicite da testi per documentarsi su un argomento specifico e/o per realizzare scopi pratici.
2. Seleziona, scheda e organizza le informazioni con mappe, schemi, tabelle, grafici.
3. Produce testi utilizzando conoscenze selezionate e schedate da fonti di informazione diverse, manualistiche e non.
4. Descrive con un'espressione numerica la sequenza di operazioni che fornisce la soluzione di un problema.
5. Determina l'area di semplici figure scomponendole in figure elementari, ad esempio triangoli, o utilizzando le più comuni formule.
6. Conosce il Teorema di Pitagora e le sue applicazioni in

<p>nell'esperienza quotidiana.</p> <p>6. Conosce i principali problemi legati all'uso della scienza nel campo dello sviluppo tecnologico ed essere disposto a confrontarsi con curiosità ed interesse.</p> <p>7. Inizia a capire i problemi legati alla produzione di energia e sviluppare sensibilità per i problemi economici, ecologici e della salute legati alle varie forme e modalità di produzione.</p>	<p>matematica e in situazioni concrete.</p> <p>7. Calcola l'area del cerchio e la lunghezza della circonferenza, conoscendo il raggio, e viceversa.</p> <p>8. Calcola l'area e il volume delle figure solide più comuni e darne stime di oggetti della vita quotidiana.</p> <p>9. Risolve problemi utilizzando le proprietà geometriche delle figure.</p> <p>10. Risolve problemi utilizzando equazioni di primo grado.</p> <p>11. Padroneggia concetti di trasformazione chimica.</p> <p>12. Coglie l'evoluzione nel tempo nonché i vantaggi e gli eventuali problemi ecologici.</p> <p>13. Inizia a comprendere i problemi legati alla produzione di energia.</p> <p>14. Conosce i meccanismi fondamentali dei cambiamenti globali nei sistemi naturali e nel sistema Terra nel suo complesso e il ruolo dell'intervento umano nella trasformazione degli stessi.</p>
---	---

<b>COMPETENZA DI CITTADINANZA: INDIVIDUARE COLLEGAMENTI</b>	
<b>OBIETTIVO FORMATIVO:</b> Individuare e rappresentare collegamenti e relazioni tra fenomeni, eventi e concetti diversi, anche lontani nello spazio e nel tempo, per coglierne analogie e differenze, coerenze ed incoerenze, cause ed effetti e la loro natura probabilistica.	
<b>ASSE:</b> Area matematico scientifico tecnologica <b>DISCIPLINE</b> Matematica, Scienze, tecnologia, informatica,	
<b>TRAGUARDI PER ASSE</b>	<b>Oda PER ASSE</b>
1. Valuta le informazioni relative ad una situazione, ne individua la coerenza interna e la coerenza	1. Utilizza frazioni equivalenti e numeri decimali per denotare

tra esse e le conoscenze che ha del contesto, sviluppando senso critico.

2. Risolve problemi analizzando in termini matematici una situazione posta, avendo consapevolezza della relazione tra processo risolutivo e risultati ottenuti, tra percorso di esperienze, apprendimento compiuto, competenze in via di acquisizione, scelte effettuate e da effettuare.
3. Confronta procedimenti diversi che gli consentono di passare da un problema specifico ad una classe di problemi, pensando e interagendo per relazioni e analogie, formali e/o fattuali.

uno stesso numero razionale in diversi modi individuando vantaggi e svantaggi che le diverse rappresentazioni danno a seconda degli obiettivi

2. Rappresenta punti, segmenti e figure sul piano cartesiano.
3. Riconosce figure piane simili in vari contesti e riprodurre in scala una figura assegnata.
4. Conosce e utilizza le principali trasformazioni geometriche e le loro invarianti.
5. Esprime la relazione di proporzionalità con un'uguaglianza di rapporti e viceversa.
6. Usa il piano cartesiano per rappresentare funzioni empiriche o matematiche, in particolare le funzioni di proporzionalità diretta e inversa.
7. Rappresenta insiemi di dati, anche facendo uso di un foglio elettronico e in situazioni significative, confronta i dati al fine di prender decisioni..
8. Riconosce coppie di eventi complementari, incompatibili, indipendenti.
9. Costruisce e utilizza correttamente il concetto di energia come quantità che si conserva; individua la sua dipendenza da altre variabili; riconosce l'inevitabile produzione di calore nelle catene energetiche reali.
10. Riconosce la presenza della chimica nei processi naturali e artificiali.
11. Riconosce le somiglianze e le differenze del funzionamento

	<p>delle diverse specie di viventi</p> <p>12. Comprende problemi o concetti di carattere scientifico correlando dati con strumenti di misura e costruendo reti e modelli concettuali e rappresentazioni formali di tipo diverso.</p> <p>13. Utilizza scale graduate in contesti significativi per le scienze e per la tecnica</p> <p>14. Comprende la rete di relazioni e i processi di cambiamento del vivente.</p> <p>15. Comprende problemi o concetti di carattere scientifico correlando dati con strumenti di misura e costruendo reti e modelli concettuali e rappresentazioni formali di tipo diverso.</p>
--	--

<b>COMPETENZA DI CITTADINANZA: ACQUISIRE E INTERPRETARE L'INFORMAZIONE</b>	
<b>OBIETTIVO FORMATIVO:</b> acquisire ed interpretare criticamente l'informazione ricevuta nei diversi ambiti ed attraverso diversi strumenti comunicativi, valutandone l'attendibilità e l'utilità, distinguendo fatti e opinioni.	
<b>ASSE:</b> Area matematico scientifico tecnologica <b>DISCIPLINE</b> Matematica, Scienze, tecnologia, informatica,	
<p><b>TRAGUARDI PER ASSE</b></p> <ol style="list-style-type: none"> <li>1. Valuta le informazioni che ha su una situazione, riconosce la loro coerenza interna e la coerenza tra esse e le conoscenze che ha del contesto, sviluppando senso critico.</li> <li>2. Organizza il proprio apprendimento, utilizza lessico, strutture e conoscenze apprese per elaborare i propri messaggi, individua analogie e</li> </ol>	<p><b>Oda PER ASSE</b></p> <ol style="list-style-type: none"> <li>1. Interpreta, costruisce e trasforma formule che contengono lettere per esprimere in forma generale relazioni e proprietà.</li> <li>2. Esprime le misure utilizzando anche le potenze del 10 e le cifre significative</li> <li>3. Stima per eccesso e/o difetto il risultato di un problema aritmetico o geometrico.</li> <li>4. Sa interpretare rappresentazioni grafiche di dati.</li> </ol>

<p>differenze, coerenze e incoerenze, cause ed effetti</p>	<ol style="list-style-type: none"> <li>5. Osserva, modella e interpreta i più evidenti fenomeni celesti attraverso l'osservazione del cielo notturno e diurno, utilizzando anche planetari o simulazioni al computer.</li> <li>6. Ricostruisce i movimenti della Terra da cui dipendono il dì e la notte e l'alternarsi delle stagioni.</li> <li>7. Comprende il senso delle grandi classificazioni.</li> <li>8. Interpreta i fenomeni osservati per conoscere i meccanismi fondamentali dei cambiamenti globali nei sistemi naturali e nel sistema Terra nel suo complesso e il ruolo dell'intervento umano nella trasformazione degli stessi.</li> <li>9. Riformula in modo sintetico le informazioni selezionate da un testo e le riorganizza in modo personale (liste di argomenti, riassunti schematici, mappe, tabelle).</li> </ol>
--	---

## CONTENUTI

### **Classi prime**

Unità di apprendimento

Aritmetica: numeri naturali; quattro operazioni nell'insieme dei numeri naturali e relative proprietà; elevamento a potenza; numeri decimali; espressioni aritmetiche; sistema metrico decimale; risoluzione di problemi; divisibilità e numeri primi; M.C.D. e m.c.m.; frazioni; operazioni ed espressioni con le frazioni; rappresentazione grafica di dati.

Geometria: enti geometrici fondamentali; angoli e loro misura; generalità sui poligoni; triangoli; piano cartesiano.

Scienze: metodo sperimentale e misura; materia e stati di aggregazione; calore, temperatura e passaggi di stato; le caratteristiche degli esseri viventi; la cellula: struttura e funzione; classificazione nei cinque regni dei viventi. Il peso da attribuire alle singole tematiche sarà a discrezione del docente.

### **Classi seconde**

Unità di apprendimento

Aritmetica: operazioni con le frazioni; numeri decimali; radici: estrazione di radice quadrata e uso delle tavole numeriche; rapporti e proporzioni; proprietà, risoluzione e applicazioni di una proporzione; concetto di funzione e relazione tra grandezze: proporzionalità diretta e inversa, rappresentazione grafica; percentuale.

Geometria: quadrilateri e parallelogrammi; calcolo delle aree e del perimetro di triangoli e quadrilateri; teorema di Pitagora e sue applicazioni; la similitudine; le trasformazioni isometriche e non isometriche.

Scienze: il moto dei corpi; le forze; l'equilibrio; la chimica inorganica ed organica; il corpo umano ed i suoi apparati; educazione alla salute. Il peso da attribuire alle singole tematiche sarà a discrezione del docente.

## **Classi terze**

Unità di apprendimento

Algebra: i numeri relativi: operazioni con i numeri relativi; espressioni algebriche; il calcolo letterale: monomi e polinomi; prodotti notevoli; equazioni di I grado ad una incognita: risoluzione ed applicazioni; problemi risolvibili con equazioni. Coordinate cartesiane, figure piane nel piano cartesiano; funzioni algebriche: rappresentazione grafica, equazione della retta, rette parallele e perpendicolari; costruzione e interpretazione di grafici lineari e non. Cenni di statistica e di calcolo delle probabilità.

Geometria: cerchio e circonferenza; poligoni regolari; poliedri: prisma, parallelepipedo, cubo, piramide; solidi di rotazione; calcolo della superficie totale e del volume; peso specifico.

Scienze: l'energia e le sue forme; la composizione della Terra; minerali e rocce; tettonica a placche, vulcani e terremoti; galassie, stelle e sistema solare; sistema nervoso, apparato riproduttore, genetica e biologia molecolare; evoluzione. Il peso da attribuire alle singole tematiche sarà a discrezione del docente.

## **VALUTAZIONE**

La valutazione verterà sul comportamento sociale dell'alunno, su interrogazioni, verifiche scritte, test, questionari, lavori di gruppo, discussioni, ricerche, etc ...

Si articolerà nei seguenti momenti fondamentali:

- a) valutazione iniziale come base della programmazione;
- b) valutazione mediante pagellino (dicembre ed aprile);
- c) valutazione I quadrimestre;
- d) comunicazione alle famiglie di eventuali carenze disciplinari o comportamentali;



e) valutazione finale.

Durante l'anno scolastico si darà importanza anche a prove del tipo INVALSI, somministrando prove strutturate che comprendano test a risposta multipla, test a risposta aperta, lettura e comprensione di grafici e soprattutto ponendo attenzione al procedimento di un problema più che al suo risultato.

### **Criteri di valutazione dei livelli di competenza della scuola secondaria di 1° grado**

Si rimanda al POF di istituto.

## **TECNOLOGIA**

### **TRAGUARDI DELLE COMPETENZE**

- L'alunno riconosce nell'ambiente che lo circonda i principali sistemi tecnologici e le molteplici relazioni che essi stabiliscono con gli esseri viventi e gli altri elementi naturali.
- Conosce i principali processi di trasformazione di risorse o di produzione di beni e riconosce le diverse forme di energia coinvolte.
- E' in grado di ipotizzare le possibili conseguenze di una decisione o di una scelta di tipo tecnologico, riconoscendo in ogni innovazione opportunità e rischi.
- Conosce e utilizza oggetti, strumenti e macchine di uso comune ed è in grado di classificarli e di descriverne la funzione in relazione alla forma, alla struttura e ai materiali.
- Utilizza adeguate risorse materiali, informative ed organizzative per la progettazione e la realizzazione di semplici prodotti, anche di tipo digitale.
- Ricava dalla lettura e dall'analisi dei testi o tabelle informazioni sui beni o sui servizi disponibili sul mercato, in modo da esprimere valutazioni rispetto a criteri di tipo diverso.
- Conosce le caratteristiche e le proprietà dei diversi mezzi di comunicazione ed è in grado di farne un uso efficace e responsabile rispetto alle proprie necessità di studio e socializzazione.
- Sa utilizzare comunicazioni procedurali e istruzioni tecniche per eseguire, in maniera metodica e razionale, compiti operativi complessi, anche collaborando e cooperando con i compagni.
- Progetta e realizza rappresentazioni grafiche, relative alla struttura e al funzionamento di sistemi materiali e immateriali, utilizzando elementi del disegno tecnico o altri linguaggi multimediali e di programmazione.

### **OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO**

#### Vedere, osservare e sperimentare

- Eseguire misurazioni e rilievi grafici o fotografici sull'ambiente scolastico o sulla propria abitazione.

- Leggere e interpretare semplici disegni tecnici ricavandone informazioni qualitative e quantitative.
- Impiegare gli strumenti e le regole del disegno tecnico nella rappresentazione di oggetto o processi.
- Effettuare prove e semplici indagini sulle proprietà fisiche, chimiche, meccaniche e tecnologiche di vari materiali.
- Accostarsi a nuove applicazioni informatiche esplorandone le funzioni e le potenzialità.

#### Prevedere, immaginare e progettare

- Effettuare stime di grandezze fisiche riferite a materiali e oggetti dell'ambiente scolastico.
- Valutare le conseguenze di scelte e decisioni relative a situazioni problematiche.
- Pianificare le diverse fasi per la realizzazione di un oggetto impiegando materiali di uso quotidiano.
- Progettare una gita d'istruzione o la visita a una mostra usando internet per reperire e selezionare le informazioni utili.

#### Intervenire, trasformare e produrre

- Smontare e rimontare semplici oggetti.
- Utilizzare semplici procedure per eseguire prove sperimentali nei vari settori della tecnologia.
- Rilevare e disegnare la propria abitazione o altri luoghi.
- Costruire oggetti con materiali facilmente reperibili a partire da esigenze e bisogni concreti.

### **IPOTESI DI SCANSIONE DELLE AREE TECNOLOGICHE NELLE TRE CLASSI**

AREE \ CLASSI	Tecnologia dei materiali	Abitazione, città e territorio	Economia e settori della produzione	Tecnologia agroalimentare	L'energia	Elettricità	Macchine semplici e complesse	Le reti di trasporto e comunicazione
PRIMA								
SECONDA								
TERZA								

Ogni area viene affrontata in forma organica e secondo un suo proprio svolgimento in una data classe, con possibili relazioni di sviluppo (ampliamento e approfondimento nelle singole classi) e di collegamento fra concetti e conoscenze di ciascuna area.

Ogni area tecnologica potrà essere scandita in più nuclei tematici, ognuno dei quali consentirà di costruire specifici percorsi didattici, secondo diversi livelli di acquisizione.

## **AREE TEMATICHE**

I contenuti specifici della disciplina, da sviluppare nel triennio all'interno dei corsi, saranno scelti in base alle condizioni delle classi e in accordo con la programmazione interdisciplinare.

Nei piani di lavoro annuali sarà indicata la distribuzione delle aree tematiche per ciascuna classe, compatibilmente con le realtà in cui si dovrà operare.

Per grandi linee le aree tematiche riguardano:

### **Tecnologia dei materiali:**

le tecniche, le tecnologie e i principi scientifici utilizzati nei processi di trasformazione dalla materia prima all'oggetto finito;

le problematiche socio-culturali legate alle trasformazioni industriali.

### **Abitazione, città, territorio:**

come si costruisce una casa: strutture principali degli edifici;

classificazione degli alloggi e spazi dell'abitazione;

gli impianti degli edifici;

gli elementi costitutivi della città; l'inquinamento acustico e atmosferico;

il problema dei rifiuti urbani.

### **Economia e settori della produzione:**

concetto di economia: bisogni, beni e servizi;

i settori della produzione;

l'organizzazione del lavoro. Lavoro e sicurezza.

### **Tecnologia agroalimentare:**

la produzione agricola, le colture principali;

processi di trasformazione dei prodotti alimentari e loro conservazione;

educazione all'alimentazione;

la confezione degli alimenti e la lettura delle etichette.

### **Energia ed elettricità:**

la produzione, la trasformazione e l'utilizzazione delle forme e delle fonti di energia;

il problema energetico;

l'energia elettrica.

### **Macchine semplici e complesse:**

macchine utensili e motori termici;

le centrali elettriche.

### **Le reti di trasporto e i mezzi di comunicazione:**

mezzi di trasporto e infrastrutture;

il cinema e la pubblicità.

### **Il Disegno:**

la misura e le grandezze fisiche;

il disegno geometrico;

il disegno tecnico.

### **L'informatica:**

il computer;

gli applicativi di office.

## **ATTIVITA'**

### Recupero e Potenziamento

Le attività di recupero e potenziamento saranno attuate sulla base delle risultanze dell'attività didattica e del processo di valutazione. Gli alunni saranno suddivisi in fasce differenziate in base al conseguimento delle competenze:

- recupero,
- consolidamento,
- potenziamento.

Al primo livello saranno svolte attività che consentano, mediante esercitazioni inerenti alle modalità operative, i contenuti e i linguaggi specifici della disciplina, l'acquisizione e il consolidamento dei prerequisiti quali elementi primari indispensabili per lo sviluppo delle competenze.

Al secondo livello saranno svolte attività che favoriscano, mediante esercitazioni mirate (problemi tecnici, indagini, ricerche, relazioni motivate), l'acquisizione delle conoscenze e delle capacità di analizzare e correlare in modo logico e scientifico elementi e principi di fenomeni e processi tecnici, unitamente alla capacità di rilevare, confrontare, elaborare dati e formulare ipotesi come passo successivo alla fase degli apprendimenti elementari.

Al terzo livello le esercitazioni e i compiti saranno assegnati per favorire l'applicazione delle conoscenze e delle capacità acquisite in ambiti di maggiore complessità, comprese in questi le attività di sperimentazione, progettazione, realizzazione di modelli.

Le strategie individualizzate saranno confrontate all'interno dei Consigli di Classe.

### Attività in orario curricolare e/o extra-curricolare

Nel corso dell'anno saranno organizzate delle attività didattiche che permettano il completamento dei contenuti proposti in classe:

- visite presso stabilimenti di produzione, centri di servizi, laboratori di ricerca, mostre e musei;
- analisi di realtà territoriali e ambientali complesse;
- strumenti audiovisivi della scuola.

### Operative

Le attività operative sono una delle scelte metodologiche cardini della disciplina, in quanto essa ha valenza culturale e competenze specifiche che si collocano nell'area del sapere e dell'operare tecnologico, con il primario obiettivo di valorizzare il lavoro come esercizio di operatività.

Obiettivo quindi delle attività operative è promuovere negli alunni la consapevolezza che il lavoro operativo e l'agire tecnico non generano unicamente abilità manuali e/o intellettuali, ma una forma di conoscenza originale non deducibile da altri ambiti disciplinari.

L'organizzazione delle attività operative avverrà compatibilmente con le risorse della scuola, valutando la possibilità di costituire dei gruppi di classe e d'interclasse, l'attivazione di co-presenze durante le attività di recupero e potenziamento ecc.

Esse consisteranno in: elaborazione di cartelloni, riduzione e/o ingrandimento, smontaggio e assemblaggio di semplici oggetti, prove sperimentali sulle proprietà dei materiali, elaborazione di diagrammi e grafici di relazione, riproduzioni, indagini, ecc.

### **PROVE D'INGRESSO**

Nel corso delle prime settimane di scuola l'attività didattica prevederà la conoscenza degli allievi anche attraverso la somministrazione dei test d'ingresso per le classi prime, indirizzati alla certificazione delle competenze dei prerequisiti di base; per le classi successive è previsto il ripasso e la verifica delle conoscenze e delle abilità acquisite negli anni precedenti.

Le risultanze di queste attività permetteranno all'insegnante, attraverso l'assegnazione di un punteggio, di costituire le diverse fasce di livello.

I test riguarderanno l'accertamento di conoscenze e capacità nell'ambito delle seguenti aree:

- Conoscenze di base;
- Capacità logiche.

## **LINGUA SPAGNOLA**

### **CLASSE PRIMA (A1): OBIETTIVI SPECIFICI DI APPRENDIMENTO**

#### **Comprensione orale:**

- Comprendere semplici e chiari messaggi orali riguardanti la vita quotidiana

#### **Comprensione scritta:**

- Leggere e comprendere brevi testi d'uso e semplici descrizioni
- Alcuni tipi di testo scritto (dialoghi, lettere, brevi testi di civiltà)
- Principali strategie di lettura di testi descrittivi

#### **Parlato (Interazione orale e Produzione orale):**

- Chiedere e ottenere servizi e spiegazioni
- Chiedere e parlare di abitudini
- Scambi d'informazione
- Descrivere luoghi, oggetti, persone

#### **Produzione scritta:**

- Produrre brevi testi scritti, utilizzando il lessico conosciuto

### **OBIETTIVI FORMATIVI GENERALI:**

- Ampliare il campo della capacità comunicativa, mettendo gli alunni in grado di utilizzare una seconda lingua in occasione di scambi reali.
- Comprendere che la lingua è uno strumento di comunicazione.
- Sviluppare le capacità di base: ascoltare, parlare, leggere, scrivere.
- Conoscere il sistema fonetico attraverso la riproduzione consapevole dei suoni.
- Conoscere ed approfondire i valori socio-culturali per mezzo della lingua e di documenti autentici di attualità e di vita quotidiana.
- Confrontare la propria realtà socio-culturale con quella dei paesi di cui si studia la lingua.
- Confrontare le strategie usate per imparare lingue diverse.
- Stabilire relazioni fra semplici elementi linguistico- comunicativi e culturali propri delle lingue di studio.

### **CONOSCENZE:**

- Presentarsi, congedarsi, descrivere persone
- Aspetti fonologici della lingua
- Brevi espressioni finalizzate a un semplice scambio dialogico nella vita sociale quotidiane
- Aree lessicali concernenti numeri, date, colori, oggetti dell'ambiente circostante
- Ambiti semantici relativi all'identità delle persone
- Aspetti della cultura e della civiltà straniera impliciti nella lingua

### **ABILITA':**

- Comprendere semplici istruzioni attinenti alla vita e al lavoro di classe
- Descrivere persone, luoghi e oggetti
- Chiedere e parlare di abitudini
- Mettere in relazione grafemi e fonemi, associando parole e frasi al rispettivo suono
- Leggere e comprendere brevi e semplici testi

### **CLASSE SECONDA (A1):**

#### **OBIETTIVI SPECIFICI DI APPRENDIMENTO:**

##### **Comprensione orale:**

- Comprendere semplici e chiari messaggi orali riguardanti la vita quotidiana

##### **Comprensione scritta:**

- Leggere e comprendere brevi testi d'uso e semplici descrizioni
- Alcuni tipi di testo scritto (dialoghi, lettere, testi di civiltà)
- Principali strategie di lettura di testi regolativi, descrittivi

##### **Parlato (Interazione orale e Produzione orale):**

- Chiedere e ottenere servizi e spiegazioni
- Chiedere e parlare di abitudini, di condizioni di salute e di tempo
- Descrivere luoghi, oggetti, persone

- Scambi d'informazione

### **Produzione scritta:**

- Produrre brevi testi scritti, utilizzando il lessico conosciuto

### **OBIETTIVI FORMATIVI GENERALI:**

- Ampliare il campo della capacità comunicativa, mettendo gli alunni in grado di utilizzare una seconda lingua in occasione di scambi reali.
- Comprendere che la lingua è uno strumento di comunicazione.
- Sviluppare le capacità di base: ascoltare, parlare, leggere, scrivere.
- Conoscere il sistema fonetico attraverso la riproduzione consapevole dei suoni.
- Conoscere ed approfondire i valori socio-culturali per mezzo della lingua e di documenti autentici di attualità e di vita quotidiana.
- Confrontare la propria realtà socio-culturale con quella dei paesi di cui si studia la lingua.
- Confrontare le strategie usate per imparare lingue diverse.
- Stabilire relazioni fra semplici elementi linguistico- comunicativi e culturali propri delle lingue di studio.

### **CONOSCENZE:**

- Aspetti fonologici della lingua.
- Ambiti semantici relativi all'identità delle persone, alle loro condizioni di salute, ai fattori temporali, al tempo meteorologico
- Verbi ausiliari e principali tempi verbali: presente irregolare, futuro e passato.
- Aggettivi. Marcatori temporali. Pronomi CD e CI.
- Brevi espressioni finalizzate ad un semplice scambio dialogico nella vita sociale quotidiana.
- Principali strategie di lettura di semplici testi descrittivi e informativi.
- Aspetti della cultura e della civiltà spagnola.

### **ABILITA':**

- Chiedere e parlare di abitudini, di condizioni di salute e di tempo.
- Esprimere possesso, bisogni.
- Descrivere e comparare oggetti.
- Seguire itinerari, istruzioni, chiedere e ottenere servizi.
- Narrare semplici avvenimenti.
- Leggere e comprendere brevi testi e semplici descrizioni.
- Produrre brevi testi scritti utilizzando il lessico conosciuto.
- Confrontare modelli di civiltà e di cultura diversi.

### **CLASSE TERZA (A1):**

#### **OBIETTIVI SPECIFICI DI APPRENDIMENTO:**

##### **Comprensione orale:**

- Comprendere semplici messaggi in contesti di vita sociale
- Individuare il messaggio chiave in un breve e semplice atto comunicativo

**Comprensione scritta:**

- Individuare le informazioni utili in un semplice e breve testo
- Leggere semplici testi narrativi e cogliere in essi le informazioni principali

**Parlato (Interazione orale e Produzione orale):**

- Modalità di interazione in brevi scambi dialogici
- Chiedere e rispondere a quesiti riguardanti la sfera personale
- Comprendere e formulare semplici messaggi in contesti di vita sociale
- Descrivere persone, luoghi e oggetti, in forma semplice, usando lessico e forme note

**Produzione scritta:**

- Scrivere testi brevi e semplici per raccontare le proprie esperienze, per fare gli auguri, per ringraziare o per invitare qualcuno, anche se con errori formali che non compromettono la comprensibilità del messaggio.

**OBIETTIVI FORMATIVI GENERALI:**

- Rinforzare la capacità comunicativa, mettendo gli alunni in grado di utilizzare la seconda lingua in occasione di scambi reali usando funzioni e strutture già note.
- Comprendere che la lingua è uno strumento di comunicazione
- Sviluppare le capacità di base: ascoltare, parlare, leggere, scrivere
- Conoscere il sistema fonetico attraverso la riproduzione consapevole dei suoni
- Conoscere e approfondire i valori socio-culturali per mezzo della lingua e di documenti autentici di attualità e di vita quotidiana
- Confrontare la propria realtà socio-culturale con quella dei paesi di cui si studia la lingua
- Confrontare le strategie usate per imparare lingue diverse.
- Stabilire relazioni fra semplici elementi linguistico- comunicativi e culturali propri delle lingue di studio.

**CONOSCENZE:**

- Modalità di interazione in brevi scambi dialogici
- Brevi messaggi orali relativi a contesti significativi della vita sociale
- Lessico relativo alle situazioni di vita personali e lavorative (scuola, ambiente di lavoro, del tempo libero, dei luoghi di vacanza)
- Ambiti semantici relativi alla vita personale, familiare, parentale e di amici
- Ripasso dei tempi verbali studiati negli anni precedenti con attività di rinforzo.
- Specifici aspetti della cultura e della civiltà della Spagna.

**ABILITA':**

- Comprendere e formulare semplici messaggi in contesti di vita sociale



- Chiedere e rispondere a quesiti riguardanti la sfera personale
- Descrivere persone, luoghi e oggetti in forma semplice
- Parlare e chiedere di avvenimenti presenti, passati e futuri facendo uso di un lessico semplice
- Utilizzare strategie di studio: usare il vocabolario per il controllo della grafia, del significato di una parola e della pronuncia di vocaboli nuovi
- Individuare le informazioni utili in un semplice e breve testo
- Leggere semplici testi narrativi e cogliere in essi le informazioni principali
- Individuare il messaggio chiave in un breve e semplice atto comunicativo
- Individuare e confrontare abitudini e stili di vita nelle diverse culture

### **Metodologia:**

L'insegnante avrà cura di alternare diverse strategie e attività: ad esempio proposte di canzoni, filastrocche, giochi con i compagni, giochi di ruolo, consegne che richiedono risposte corporee a indicazioni verbali in lingua. Verranno proposte gradualmente attività che possono contribuire ad aumentare la motivazione, come l'analisi di materiali autentici (immagini, oggetti, testi, ecc...), l'ascolto di storie e tradizioni della Spagna. L'uso di tecnologie informatiche sarà mirato allo sviluppo di una interazione centrata essenzialmente sui bisogni dell'allievo.

### **Trauardi per lo sviluppo delle competenze al termine della scuola secondaria di primo grado** *(riconducibili al livello A1 del Quadro Comune di Riferimento per le lingue del Consiglio d'Europa).*

L'alunno comprende brevi messaggi orali e scritti relativi ad ambiti familiari. Comunica oralmente in attività che richiedono solo uno scambio di informazioni semplice e diretto su argomenti familiari e abituali. Descrivere oralmente e per iscritto, in modo semplice, aspetti del proprio vissuto e del proprio ambiente. Legge brevi e semplici testi con tecniche adeguate allo scopo. Chiede spiegazioni, svolge i compiti secondo le indicazioni date in lingua straniera dall'insegnante. Stabilisce relazioni tra semplici elementi linguistico-comunicativi e culturali propri delle lingue di studio. Confronta i risultati conseguiti in lingue diverse e le strategie utilizzate per imparare.

### **OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO AL TERMINE DELLA CLASSE TERZA:**

#### **Comprensione orale (ascolto):**

- Comprendere istruzioni, espressioni e frasi di uso quotidiano se pronunciate chiaramente e lentamente (esempio: consegne brevi e semplici) e identificare il tema generale di un discorso in cui si parla di argomenti conosciuti (esempio: la scuola, le vacanze, i passatempi, gli amici, i propri gusti...).
- Comprendere brevi testi multimediali identificandone parole chiave e il senso generale.

#### **Comprensione scritta (lettura):**

- Comprendere testi semplici di contenuto familiare e di tipi concreto (cartoline, messaggi di posta elettronica, lettere personali, brevi articoli di cronaca...) e trovare informazioni specifiche in materiali di uso corrente (menu, prospetti, opuscoli...).

### **Produzione e interazione orale:**

- Descrivere persone, luoghi e oggetti familiari utilizzando parole e frasi già incontrate ascoltando o leggendo.
- Riferire semplici informazioni afferenti alla sfera personale, integrando il significato di ciò che si dice con mimica e gesti.
- Interagire in modo comprensibile con un compagno o un adulto con cui si ha familiarità, utilizzando espressioni e frasi adatte alla situazione.

### **Produzione scritta:**

- Scrivere testi brevi e semplici (biglietti, messaggi di posta elettronica, cartoline, promemoria, brevi lettere personali per fare gli auguri, ringraziare o invitare qualcuno, per parlare e raccontare le proprie esperienze...) anche se con errori formali che non compromettano però la comprensibilità del messaggio.

### **Riflessione sulla lingua e sull'apprendimento:**

- Osservare le parole nei contesti d'uso e rilevare le eventuali variazioni di significato.
- Osservare la struttura delle frasi e mettere in relazione costrutti e intenzioni comunicative.
- Confrontare parole e strutture relative a codici verbali diversi.
- Riconoscere i propri errori e i propri modi di apprendere le lingue.

### **GRIGLIA DI VALUTAZIONE SULLE COMPETENZE IN USCITA DAL 1° CICLO DI ISTRUZIONE:**

**9-10:** Coglie tutte le informazioni relative ai messaggi proposti. Interagisce adeguatamente esprimendosi in modo corretto. Produce in modo autonomo messaggi scritti di tipo diverso. Utilizza appropriatamente le strutture e le funzioni linguistiche. Conosce aspetti della civiltà straniera.

**7-8:** Coglie l'informazione centrale e le principali informazioni specifiche di un semplice messaggio. Comunica oralmente in semplici attività e su argomenti di vita quotidiana. Produce semplici testi scritti di tipo diverso. Utilizza abbastanza correttamente le strutture e le funzioni linguistiche. Coglie i principali aspetti della civiltà straniera.

**6:** Comprende solo il messaggio globale. Fa pervenire il messaggio anche se in modo molto semplice usando un lessico limitato. Compone messaggi scritti molto semplici. Utilizza solo le strutture e le funzioni linguistiche fondamentali. Conosce solo gli aspetti essenziali della cultura straniera.

### **Griglia di valutazione di comprensione del testo:**

**1. Per le prove oggettive a risposta chiusa (V/F, scelta multipla o completamento):**

- comprende le informazioni
- non comprende le informazioni

## **2. Comprensione e rielaborazione:**

- **10:** Ottima capacità di comprensione, selezione e rielaborazione personale delle informazioni; uso di un linguaggio appropriato e coerente. Riesce a compiere inferenze per dedurre informazioni non note.
- **9:** Ottima capacità di comprensione, selezione e rielaborazione delle informazioni; uso di un linguaggio appropriato e coerente.
- **8:** Buona capacità di comprensione, selezione e rielaborazione delle informazioni, uso di un linguaggio per lo più coerente ed appropriato.
- **7:** Buona capacità di comprensione, selezione e rielaborazione delle informazioni, risponde alle domande referenziali in modo appropriato anche se con imprecisioni strutturali.
- **6:** Sufficiente capacità di comprensione, selezione e rielaborazione delle informazioni, risponde alle domande in modo comprensibile nonostante le imprecisioni strutturali.
- **5:** Difficoltà nella capacità di comprensione, selezione e rielaborazione delle informazioni, molti errori strutturali e grammaticali.
- **4:** Notevoli difficoltà nella capacità di comprensione, selezione e rielaborazione delle informazioni, l'entità degli errori grammaticali e strutturali non permette la comprensione delle risposte.

# **LINGUA INGLESE**

## OBIETTIVI GENERALI DI APPRENDIMENTO LINGUISTICO

- Lettura corretta
- Sviluppo della produzione orale
- Capacità di esprimersi oralmente in modo comprensibile tanto da rendere chiaro il significato del messaggio

- Acquisizione del lessico fondamentale e sufficiente correttezza grammaticale
- Sviluppo della produzione scritta
- Capacità di esprimersi in forma corretta sia dal punto di vista grammaticale che lessicale
- Capacità di rendere chiaro il messaggio
- Riconoscere le caratteristiche significative di alcuni aspetti della cultura anglosassone e operare confronti con la propria.

### **CLASSE PRIMA**

#### OBIETTIVI SPECIFICI DI APPRENDIMENTO

##### ASCOLTO (COMPRESIONE ORALE)

- Comprendere frasi elementari riguardanti se stessi e il proprio ambiente, istruzioni elementari.
- Cogliere il punto principale in semplici messaggi e annunci relativi ad aree di interesse quotidiano.

##### PARLATO (PRODUZIONE E INTERAZIONE ORALE)

- Saper dare istruzioni elementari rapportate al proprio ambiente.
- Saper descrivere se stessi, la propria famiglia, luoghi, oggetti e il proprio vissuto.
- Saper dire ciò che piace e ciò che non piace.
- Saper interagire parlando di se stessi e della propria vita usando frasi estremamente elementari.

##### LETTURA (COMPRESIONE SCRITTA)

- Saper leggere parole e brevi frasi relativi alla vita quotidiana.
- Saper leggere e comprendere brevi istruzioni.
- Identificare informazioni specifiche in testi semi autentici/autentici di diversa natura.

##### SCRITTURA (PRODUZIONE SCRITTA)

- Sapersi identificare scrivendo frasi elementari.
- Produrre semplici messaggi scritti su argomenti familiari entro il proprio ambito di interesse.

I suddetti obiettivi saranno valutati utilizzando la valutazione numerica in decimi che corrisponderà al raggiungimento o meno degli obiettivi:

obiettivi minimi raggiunti: 6

obiettivi pienamente accettabili: 7

obiettivi adeguati: 8

obiettivi pienamente raggiunti: 9

obiettivi eccellenti: 10

## **CLASSE SECONDA**

### OBIETTIVI SPECIFICI DI APPRENDIMENTO

#### ASCOLTO (COMPRESIONE ORALE)

- Saper seguire una conversazione su argomenti generali quali: la famiglia, la scuola, gli hobbies.
- Saper seguire brevi dialoghi in ambientazioni ben note
- Saper seguire la descrizione di luoghi o persone appartenenti all'ambiente dell'allievo.
- Cogliere il punto principale in semplici messaggi e annunci relativi ad aree di interesse quotidiano.

#### PARLATO (PRODUZIONE ED INTERAZIONE ORALE)

- Saper comunicare in situazioni legate alla vita quotidiana esprimendosi su ciò che piace e non piace.
- Saper descrivere in modo sufficientemente dettagliato persone, luoghi ed oggetti ben noti all'allievo.
- Saper raccontare una breve storia scegliendo le parole appropriate e strutturando il discorso in maniera corretta.
- Saper descrivere con semplici frasi di senso compiuto la propria famiglia e il proprio vissuto.
- Saper interagire parlando di se stessi e della propria vita utilizzando frasi estremamente elementari.
- Saper drammatizzare i personaggi di una breve storia.
- Saper interagire in semplici scambi dialogici relativi alla vita quotidiana

#### LETTURA (COMPRESIONE SCRITTA)

- Saper leggere e comprendere brevi messaggi (lettere, appunti), brevi testi narrativi e descrittivi.

#### SCRITTURA (PRODUZIONE SCRITTA)

- Saper rispondere a brevi questionari su argomenti noti.
- Saper scrivere brevi testi descrittivi su persone e luoghi noti.
- Saper scrivere appunti, messaggi e brevi lettere.

I suddetti obiettivi saranno valutati utilizzando la valutazione numerica in decimi che corrisponderà al raggiungimento o meno degli obiettivi:

obiettivi minimi raggiunti: 6

obiettivi pienamente accettabili: 7

obiettivi adeguati: 8

obiettivi pienamente raggiunti: 9

obiettivi eccellenti: 10

## **CLASSE TERZA**

### OBIETTIVI SPECIFICI DI APPRENDIMENTO

## ASCOLTO (COMPRESIONE ORALE)

- Comprendere i punti essenziali di un discorso, a condizione che venga usata una lingua chiara e che si parli di argomenti familiari, inerenti alla scuola, al tempo libero, ecc.
- Individuare l'informazione principale di programmi radiofonici o televisivi su avvenimenti di attualità o su argomenti che riguardano i propri interessi, a condizione che il discorso sia articolato in modo chiaro.
- Individuare, ascoltando, termini attinenti a contenuti di studio di altre discipline.

## PARLATO (PRODUZIONE ED INTERAZIONE ORALE)

- Descrivere o presentare in modo semplice persone, condizioni di vita o di studio, compiti quotidiani; indicare che cosa piace o non piace; esprimere un'opinione e motivarla con espressioni e frasi connesse in modo semplice anche se con esitazioni e con errori formali che non compromettano però la comprensibilità del messaggio.
- Interagire con un interlocutore, comprendere i punti chiave di una conversazione ed esporre le proprie idee in modo comprensibile.
- Gestire conversazioni di routine, facendo domande e scambiando idee e informazioni in situazioni quotidiane prevedibili.

## LETTURA (COMPRESIONE SCRITTA)

- Leggere e individuare informazioni esplicite in brevi testi di uso quotidiano e in lettere personali.
- Leggere globalmente testi relativamente lunghi per trovare informazioni specifiche relative ai propri interessi e a contenuti di studio di altre discipline.
- Leggere brevi storie, semplici biografie e testi narrativi più ampi in edizioni graduate.

## SCRITTURA (PRODUZIONE SCRITTA)

- Produrre risposte a questionari e formulare domande su testi.
- Raccontare per iscritto esperienze, esprimendo sensazioni e opinioni con frasi semplici.
- Scrivere brevi lettere personali adeguate al destinatario e brevi resoconti che si avvalgano di lessico sostanzialmente appropriato e di sintassi elementare.

## RIFLESSIONI SULLA LINGUA E SULL'APPRENDIMENTO

- Rilevare semplici regolarità e differenze nella forma di testi scritti di uso comune.
- Confrontare parole e strutture relative a codici verbali diversi.
- Rilevare semplici analogie o differenze tra comportamenti e usi legati a lingue diverse.
- Riconoscere come si apprende e che cosa ostacola il proprio

apprendimento.

### **Traguardi per lo sviluppo delle competenze al termine della scuola secondaria di primo grado per la lingua inglese**

(I traguardi sono riconducibili al Livello A2 del *Quadro Comune Europeo di Riferimento per le lingue* del Consiglio d'Europa)

L'alunno comprende oralmente e per iscritto i punti essenziali di testi in lingua standard su argomenti familiari o di studio che affronta normalmente a scuola e nel tempo libero.

Descrive oralmente situazioni, racconta avvenimenti ed esperienze personali, espone argomenti di studio.

Interagisce con uno o più interlocutori in contesti familiari e su argomenti noti.

Legge semplici testi con diverse strategie adeguate allo scopo.

Legge testi informativi e ascolta spiegazioni attinenti a contenuti di studio di altre discipline.

Scrive semplici resoconti e compone brevi lettere o messaggi rivolti a coetanei e familiari.

Individua elementi culturali veicolati dalla lingua materna o di scolarizzazione e li confronta con quelli veicolati dalla lingua straniera, senza atteggiamenti di rifiuto.

Affronta situazioni nuove attingendo al suo repertorio linguistico; usa la lingua per apprendere argomenti anche di ambiti disciplinari diversi e collabora fattivamente con i compagni nella realizzazione di attività e progetti.

Autovaluta le competenze acquisite ed è consapevole del proprio modo di apprendere.

### **Adeguamento alla valutazione in decimi dei livelli di competenza certificati in uscita dalla scuola secondaria di primo grado:**

6

Riesce a comprendere e utilizzare espressioni familiari di uso quotidiano e formule molto comuni per soddisfare bisogni di tipo concreto. Sa presentare se stesso e gli altri ed è in grado di porre domande su dati personali e rispondere a domande analoghe. E' in grado di interagire in modo semplice purché l'interlocutore parli lentamente e chiaramente.

7

Riesce a comprendere frasi isolate ed espressioni di uso frequente relativi ad ambiti di immediata rilevanza. Riesce a comunicare in attività semplici e di routine che richiedono solo uno scambio di informazioni e diretto su argomenti familiari e abituali. Riesce a descrivere in termini semplici aspetti del proprio vissuto e del proprio ambiente ed elementi che si riferiscono a bisogni immediati.

8

Livello buono avanzato

9-10

E' in grado di comprendere i punti essenziali di messaggi chiari in lingua standard su argomenti familiari che affronta normalmente a scuola e nel tempo libero. Se la cava in molte situazioni che si possono presentare viaggiando. Sa produrre testi semplici e coerenti su argomenti che gli sdiano familiari o siano di suo interesse. E' in grado di descrivere esperienze e avvenimenti, sogni, speranze, ambizioni, di esporre brevemente ragioni e dare spiegazioni su opinioni e progetti.

## MUSICA

L'alunno **partecipa in modo attivo** alla realizzazione di esperienze musicali attraverso l'esecuzione e l'interpretazione di brani strumentali e vocali appartenenti a generi e culture differenti.

Usa la notazione funzionale alla lettura e alla riproduzione di brani musicali.

È in grado di **ideare e realizzare**, anche attraverso l'improvvisazione o partecipando a processi di elaborazione collettiva, messaggi musicali e multimediali, nel confronto critico con modelli appartenenti al patrimonio musicale, utilizzando anche sistemi informatici.

**Comprende e valuta** eventi, materiali, opere musicali riconoscendone i significati, anche in relazione alla propria esperienza musicale e ai diversi contesti storico-culturali.

Integra con altri saperi e altre pratiche artistiche le proprie esperienze musicali.

### **Obiettivi di apprendimento**

**Eseguire** collettivamente e individualmente, brani vocali e strumentali di diversi generi e stili .

**Improvvisare**, rielaborare usando semplici schemi ritmico-melodici.

**Riconoscere e classificare** anche stilisticamente i più importanti elementi costitutivi del linguaggio musicale.

**Conoscere e descrivere** opere d'arte musicali e realizzare eventi sonori che integrino altre forme artistiche, quali danza, teatro, arti visive e multimediali.

**Decodificare e utilizzare** la notazione tradizionale .

**Orientare** la costruzione della propria identità musicale, valorizzando le proprie esperienze, il percorso svolto e le opportunità offerte dal contesto.



**Accedere** alle risorse musicali presenti in rete e utilizzare software specifici per elaborazioni sonore e musicali.

### **Programma classi prime**

- Capacità di riconoscere, riprodurre e rappresentare graficamente identità e differenze relative a intensità del suono, altezze, timbri e durate; melodia, armonia, accompagnamento e strutture musicali principali; significati, codici e generi utilizzati nelle differenti occasioni. Ambiente sonoro.
- Uso di corrispondenze suono-segno per l'analisi e la schematizzazione di quanto ascoltato. Primo avvio alla capacità di notazione ritmico-melodica.
- Dimostrare di possedere le elementari tecniche esecutive del flauto dolce soprano ed eseguire semplici brani ritmici e melodici, sia ad orecchio sia decifrando una notazione, sia individualmente che in gruppo.
- Acquisizione di un appropriato linguaggio tecnico-musicale.
- Capacità di riconoscere le famiglie strumentali (catalogazione e descrizione):
  1. a corda
  2. a fiato
  3. a tastiera
  4. a percussione
- Le formazioni strumentali
- La voce.

### **Programma classi seconde**

- Dimostrare di possedere adeguate tecniche esecutive degli strumenti didattici ed eseguire brani ritmici e melodici decifrando una notazione, soprattutto in gruppo.
- Riconoscere ed analizzare con linguaggio corretto le principali strutture del linguaggio musicale e la loro valenza espressiva, anche in relazione ad altri linguaggi, mediante l'ascolto di opere musicali scelte come paradigmatiche di generi, forme e stili storicamente rilevanti.
- Principali caratteristiche stilistiche di epoche e generi musicali diversi:
  1. la musica presso i popoli primitivi (l'etnomusicologia)
  2. la musica nell'antichità (gli egizi, gli ebrei, la mesopotamia, gli indiani, i cinesi, i greci e i romani)
  3. il medioevo
  4. il Rinascimento
  5. il Barocco

### **Programma classi terze**

- Dimostrare di possedere consolidate tecniche esecutive degli strumenti didattici ed eseguire brani ritmici e melodici decifrando una notazione, sia individualmente che in gruppo.

- Riconoscere ed analizzare con linguaggio appropriato le fondamentali strutture del linguaggio musicale e la loro valenza espressiva, anche in relazione ad altri linguaggi, mediante l'ascolto di opere musicali scelte come paradigmatiche di generi, forme e stili storicamente rilevanti.
- Analogie, differenze e peculiarità stilistiche di epoche e generi musicali diversi:
  1. il Classicismo
  2. il Romanticismo
  3. il Novecento
  4. la musica afro-americana: il jazz

## **ARTE e IMMAGINE**

### **CLASSE PRIMA**

#### **COMPETENZE**

- Conosce la comunicazione visiva e i codici base del linguaggio visivo
- Conosce e individua le diverse funzioni del messaggio.
- Possiede una terminologia appropriata relativamente ai temi trattati.
- Osserva e riproduce la realtà cogliendone gli elementi significativi.
- Ha avviato il superamento della rappresentazione stereotipata della realtà.
- Conosce le caratteristiche degli strumenti e delle tecniche proposte.
- Conosce il patrimonio ambientale, artistico e culturale del territorio.
- Conosce i caratteri principali della produzione artistica delle civiltà trattate.
- Riconosce la produzione artistica delle diverse civiltà trattate.
- Conosce le diverse funzioni dell'arte nei primi periodi della storia.
- Utilizza in modo corretto il linguaggio specifico
- Conosce i diversi modi di raccontare una storia con le immagini.

#### **OBIETTIVI di APPRENDIMENTO**

##### **Esprimersi e Comunicare**

- Saper produrre semplici esercitazioni grafiche seguendo la consegna.
- Riprodurre la realtà visiva o le immagini seguendo un metodo per superare lo stereotipo.
- Sviluppare la coordinazione oculo-manuale attraverso il controllo della mano.
- Sperimentare segni grafici in modo espressivo utilizzando tecniche e strumenti diversi.
- Sperimentare i codici visivi di base per superare lo stereotipo.
- Saper riprodurre immagini con il metodo della quadrettatura.
- Saper riprodurre gli elementi della natura superando lo stereotipo.
- Saper interpretare in modo personale le forme della natura. Sperimentare

- nuove tecniche e consolidare quelle già conosciute.
- Sperimentare in modo espressivo le diverse tecniche.
  - Avviare una corretta capacità operativa.
  - Saper illustrare un racconto.

### **Osservare e Leggere le Immagini**

- Sviluppare le capacità percettive.
- Conoscere le regole della percezione.
- Leggere e descrivere immagini e opere d'arte analizzandone il linguaggio visivo.
- Conoscere le combinazioni dei colori.
- Saper riconoscere la tecnica utilizzata in un'opera d'arte.
- Osservare i diversi modi di utilizzo di una tecnica sperimentati dagli artisti.

### **Comprendere e Apprezzare le Opere d'arte**

- Conoscere, in modo essenziale, la professione dell'archeologo
- Conoscere, in modo essenziale, le funzioni dell'archeologia.
- Conoscere alcuni dei più importanti siti archeologici dell'Italia.
- Conoscere il contesto storico e culturale di una civiltà.
- Saper osservare e analizzare, in modo essenziale, un'opera.
- Saper riconoscere e confrontare opere di epoche diverse.

## **CONTENUTI**

9. Studio della linea, della luce, del colore;
10. Le funzioni comunicative dell'immagine;
11. Impiego di varie tecniche a discrezione dei singoli docenti;
12. Osservazione e lettura delle opere d'arte per svilupparne la capacità di comprensione;
- 13.** concetto di funzione dell'arte nella storia attraverso la conoscenza di alcune civiltà e produzioni artistiche del passato: preistorica, le civiltà del vicino oriente (Mesopotamia e Egitto), l'arte egea (Creta e Micene), quadro generale dell'arte greca, etrusca, romana, paleocristiana, bizantina, romanica e gotica.

## **CLASSE SECONDA**

### **COMPETENZE**

- Conosce il significato simbolico dell'immagine nel messaggio visivo.
- Conosce il rapporto tra figura e sfondo.
- Conosce le caratteristiche percettive della luce.
- Conosce gli elementi della percezione visiva che suggeriscono l'effetto di spazio.
- Conosce le regole della composizione.
- Utilizza un metodo per l'osservazione dal vero.
- Conosce una terminologia appropriata relativamente ai temi trattati.
- Conosce le caratteristiche espressive delle tecniche.
- Conosce i caratteri principali della produzione artistica relativi ai periodi

trattati.

- Riconosce la produzione artistica delle diverse epoche trattate.
- Conosce le diverse funzioni dell'arte nei periodi storico-artistici trattati
- Possiede e utilizza in modo corretto il linguaggio specifico
- Sa riprodurre e interpretare un'immagine d'arte.

## **OBIETTIVI di APPRENDIMENTO**

### **Esprimersi e Comunicare**

- Saper utilizzare in modo consapevole immagini simboliche.
- Produrre composizioni modulari.
- Utilizzare gli elementi del linguaggio visivo in modo espressivo e creativo.
- Saper utilizzare le tecniche del chiaroscuro
- Saper applicare le regole della prospettiva per raffigurare lo spazio.
- Saper applicare le regole della composizione.
- Saper riprodurre un soggetto in modo corretto e proporzionato.
- Saper interpretare e rielaborare in modo creativo un soggetto.
- Sperimentare nuove tecniche e consolidare l'utilizzo di quelle già conosciute.
- Sperimentare in modo espressivo le diverse tecniche.
- Sviluppare una corretta capacità operativa.
- 

### **Osservare e Leggere le Immagini**

- Individuare l'immagine simbolica e comprenderne il significato.
  - o Saper leggere un'opera riconoscendo la storia illustrata.
  - o Saper analizzare l'immagine individuando gli elementi che la compongono.
- o Individuare il significato simbolico della luce nell'opera d'arte.
- o Individuare i diversi modi di rappresentare lo spazio nell'opera d'arte..
- o Individuare la struttura compositiva di un'immagine.
- o Maturare la capacità di descrizione della realtà.
- o Saper leggere una fotografia.
- o Cogliere i rapporti e le proporzioni nei soggetti osservati.
- o Osservare i diversi modi di utilizzo di una tecnica sperimentati dagli artisti.

### **Comprendere e Apprezzare le Opere d'arte**

- Conoscere il contesto storico e culturale di un periodo.
- Saper osservare e analizzare un'opera.
- Saper riconoscere e confrontare opere di epoche diverse.
- Saper leggere l'opera come documento storico.

## **CONTENUTI**

- ❖ Consolidamento delle tecniche già acquisite (chiaroscuro, tempera, pastelli a cera e olio;
- ❖ I simboli nella storia e nell'arte
- ❖ La percezione visiva e le sue leggi
- ❖ La composizione nell'immagine
- ❖ Riconoscere le tecniche e le tipologie dei beni artistici dei periodi studiati;
- ❖ Rappresentazione degli oggetti piani e solidi ed ambienti in prospettiva;

❖ Quadro generale della storia dell'arte ( con approfondimenti nei seguenti periodi: medioevo, rinascimento, il barocco e accenni del neoclassicismo).

## **CLASSE TERZA**

### **COMPETENZE**

- Conosce il significato di illusione ottica
- Conosce le regole della composizione.
- Conosce le proporzioni del corpo umano.
- Conosce i diversi mezzi della comunicazione visiva.
- Conosce le applicazioni essenziali della grafica e del design.
- Utilizza un metodo per l'osservazione dal vero.
- Conosce la tecnica della fotografia.
- Conosce il mezzo di comunicazione della televisione.
- Conosce il linguaggio della pubblicità, del fumetto, e del cinema.
- Conosce la funzione del museo.
- Conosce le diverse tipologie di museo.
- Conosce le tecniche del film di animazione.
- Conosce le caratteristiche espressive delle tecniche.
- Conosce le tipologie del patrimonio ambientale, storico-artistico del territorio.
- Conosce le caratteristiche e le ideologie dei principali movimenti artistici del XIX e XX secolo.
- Sa collocare cronologicamente la produzione artistica dei diversi movimenti.
- Amplia e utilizza in modo corretto il linguaggio specifico.

### **OBIETTIVI di APPRENDIMENTO**

#### **Esprimersi e Comunicare**

- Utilizzare in modo consapevole gli elementi del linguaggio visivo.
- Saper riprodurre la figura umana in modo proporzionato e superando lo stereotipo.
- Saper riprodurre la figura umana in movimento.
- Saper interpretare l'espressività di un volto.
- Saper progettare un logo, un marchio.
- Saper progettare un semplice oggetto.
- Saper progettare un manifesto pubblicitario.
- Sperimentare nuove tecniche e consolidare l'utilizzo di quelle già conosciute.
- Sperimentare in modo espressivo le diverse tecniche.

#### **Osservare e Leggere le Immagini**

- Saper riconoscere le illusioni ottiche presenti in un'opera d'arte.
- Individuare la struttura compositiva di un'immagine.
- Comprendere come i diversi artisti hanno interpretato la figura umana.
- Saper osservare la forma degli elementi del volto.
- Sviluppare le capacità di lettura e di comprensione delle immagini nella comunicazione visuale.

- Saper leggere e comprendere un messaggio pubblicitario.
- Individuare le funzioni dell'immagine fotografica.
- Saper riconoscere la tecnica utilizzata in un'opera d'arte.
- Saper riconoscere la tecnica utilizzata in un'opera d'arte.
- Osservare i diversi modi di utilizzo di una tecnica sperimentati dagli artisti.

### **Comprendere e Apprezzare le Opere d'arte**

- Saper organizzare la visita a un museo.
- Comprendere il concetto di conservazione e di restauro.
- Conoscere il contesto storico e culturale di un periodo.
- Saper osservare e analizzare un'opera.
- Saper confrontare opere con lo stesso soggetto.
- Comprendere il messaggio visivo di un'opera d'arte moderna.

### **CONTENUTI**

- Rielaborare e produrre messaggi visivi con l'uso di tecniche diverse;
- Lettura ed analisi di opere d'arte ;
- Lavoro di equipe finalizzato alla realizzazione di un progetto artistico (elaborato complesso);
- L'Arte del settecento (rococò e Neoclassicismo)
- L'arte dell'Ottocento (romanticismo, realismo, impressionismo)
- L'arte del primo Novecento dal postimpressionismo fino alle avanguardie storiche (espressionismo, cubismo, astrattismo, dadaismo, futurismo, surrealismo)
- L'arte del secondo Novecento (arte contemporanea: Pop Art, Informale, Graffitismo, Street-Art).

## **IRC**

Il 1<sup>^</sup> settembre 2010 il MIUR e la CEI hanno formulato una nuova intesa relativa alle nuove indicazioni per il curricolo dell'IRC, per la scuola dell'infanzia, per il primo ciclo e per il secondo ciclo dell'istruzione, interessando anche la scuola secondaria di primo grado.

Nei nuovi curricoli si stabilisce che il contenuto rimane sostanzialmente lo stesso del precedente.

La novità riguarda il riferimento pedagogico, strutturato come segue:

1. Traguardi per lo sviluppo delle competenze.

Si avrà come finalità ciò che gli alunni sono in grado di sapere.

2. Obiettivi di apprendimento.

Gli alunni devono essere in grado di sapere e saper fare.

Alla luce di quanto sopra si stabilisce:

### Curricolo classi prime

Motivo educativo conduttore è identità e senso critico intesi come :

- Essere capace di riconoscere le grandi domande di senso che costituiscono l'esperienza tipicamente umana;
- Dare senso alle proprie esperienze interiori;
- Porsi in modo attivo di fronte alle informazioni e agli elementi culturali.

### Obiettivi formativi

L'alunno è capace di:

- Conoscere il linguaggio dell'uomo religioso (segni, gesti, l'ambiente, le grandi domande della vita, i miti);
- Descrivere i vari linguaggi "religiosi";
- Spiegare il motivo della identificazione di tali linguaggi come "religiosi".

### Unità di lavoro

- Il mio ambiente e la sua religione; segni e gesti della religione del proprio territorio;
- L'uomo cerca Dio; le grandi domande della vita e la ricerca religiosa.

### Collegamenti interdisciplinari

GEOGRAFIA: conoscenza dell'ambiente e delle testimonianze religiose; sapersi orientare nel territorio.

ARTE E IMMAGINE: segni artistici e architettonici religiosi del territorio.

ITALIANO: -descrivere le tracce religiose e saper argomentare in modo chiaro e completo.

-il mito

### Competenze attese

L'alunno è capace di:

- Argomentare a riguardo del fatto religioso come esperienza storica e culturale;
- Esprimere una valutazione personale e motivata a riguardo dell'esperienza religiosa dell'uomo;

- Descrivere il proprio ambiente mettendo in evidenza le tracce religiose che giustificano lo studio della religione cattolica a scuola.

### Verifica competenze

Descrivere a un coetaneo l'aspetto religioso del proprio territorio illustrando le tracce religiose e motivandone il valore a giustificazione della presenza dell'IRC a scuola.

### Curricolo classi seconde

Motivo conduttore è identità, autonomia e relazionalità intesi come:

- Abituarsi a riflettere, con spirito critico, sia sulle affermazioni in genere, sia sulle considerazioni necessarie per prendere una decisione;
- Essere disponibile al rapporto di collaborazione con gli altri.

### Obiettivi formativi

L'alunno è capace di:

- Accettare la problematicità della sua fase di crescita;
- Dare un nome alle emozioni che vive e che vede;
- Relazionarsi positivamente, superando il naturale sentimento di simpatia o antipatia;
- Considerare in modo personale e documentato la figura di Gesù, mettendo in relazione il suo messaggio con l'esistenza degli uomini.

### Unità di lavoro

- Gesù, chi è?
- La felicità: quante proposte!
- L'amicizia, che bello!

### Collegamenti interdisciplinari

ITALIANO: argomenti sulla preadolescenza

MUSICA: testi musicali sui temi dell'adolescenza.

### Competenze attese

L'alunno è capace di:

- Raccontare in modo personale e documentato la figura e l'importanza di Gesù;
- Descrivere le emozioni (proprie e altrui), i cambiamenti e la problematicità di ogni esperienza personale e sociale, soprattutto per quanto riguarda l'esperienza di gruppo nella preadolescenza.



### Verifica competenze

Discutere fatti di cronaca (ad esempio di "baby gang") evidenziando tutti gli aspetti possibili o problematici presenti nelle dinamiche di gruppo.

### Curricolo classi terze

Motivo conduttore è autonomia, senso critico e orientamento. Ciò significa:

- Conoscere l'aspetto problematico della vita, la sua origine, la tematica del valore dell'esistenza e dei valori nell'esistenza;
- Conoscere alcuni documenti della tradizione relativi al tema proposto e confrontarsi con essi;
- Esprimere in modo appropriato e approfondito alcune riflessioni circa i temi affrontati.

### Obiettivi formativi

L'alunno è capace di:

- Porsi le grandi domande sul mondo, sulle cose, su di sé e sugli altri, sul destino di ogni realtà, nel tentativo di trovare un senso che dia loro unità e giustificazione;
- Contribuire alla realizzazione di una società migliore a partire dal piccolo e quotidiano contesto scolastico;
- Avere consapevolezza delle proprie capacità e riuscire a immaginare e progettare il proprio futuro con appropriate assunzioni di responsabilità.

### Unità di lavoro

- La vita, origine e valore; scienza e religione a confronto.
- L'ingiustizia e il male.

### Collegamenti interdisciplinari

STORIA: conflitti e guerre di religione

SCIENZE: le origini della vita e l'evoluzionismo

CITTADINANZA E COSTITUZIONE: giustizia sociale.

### Competenze attese

L'alunno è capace di:

- Documentarsi correttamente e di interpretare un documento, soprattutto biblico, evidenziandone la lettura religiosa;
- Proporre ipotesi per un futuro migliore.

## Verifica competenze

“Mi metto a confronto con... ..un compagno di un'altra cultura...” (sul territorio sono presenti molti alunni di nazionalità straniera).

# **EDUCAZIONE FISICA**

## • **TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE**

1. L'alunno è consapevole delle proprie competenze motorie sia nei punti di forza che nei limiti
2. Utilizza le abilità motorie sportive acquisite adattando il movimento in situazione
3. Utilizza gli aspetti comunicativi - relazionali del linguaggio motorio per entrare in relazione con gli altri, praticando, inoltre, attivamente i valori sportivi(fair play) come modalità di relazione quotidiana e di rispetto delle regole.
4. Riconosce, ricerca ed applica a se stesso comportamenti di promozione dello “star bene” in ordine ad un sano stile di vita ed alla prevenzione.
5. E' capace di integrarsi nel gruppo, di assumersi responsabilità di impegnarsi per il bene comune.

## • **OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO**

### ***Il corpo e la sua relazione con lo spazio e il tempo***

- ❖ Saper utilizzare e trasferire le abilità per la realizzazione dei gesti tecnici dei vari sport.
- ❖ Saper utilizzare l'esperienza motoria acquisita per risolvere situazioni nuove o inusuali.
- ❖ Utilizzare e correlare le variabili spazio-temporali funzionali alla realizzazione del gesto tecnico in ogni situazione sportiva.
- ❖ Sapersi orientare nell'ambiente naturale e artificiale attraverso l'uso di ausili specifici.

### ***Il linguaggio del corpo come modalità comunicativo - espressiva***

- Conoscere e applicare semplici tecniche di espressione corporee per rappresentare idee, stati d'animo e storie mediante gestualità, posture svolte in forma individuale, a coppie, in gruppo.
- Saper decodificare i gesti di compagni e avversari in situazioni di gioco e di sport.
- Saper decodificare i gesti arbitrali in relazione al regolamento di gioco.

### ***Il gioco, lo sport, le regole e il fair play***

- Padroneggiare le capacità coordinative adattandole alle situazioni richieste dal gioco in forma originale e creativa, proponendo anche varianti.
- Saper realizzare strategie di gioco, mettere in atto comportamenti collaborativi e partecipare in forma propositiva alle scelte di squadra.
- Conoscere ed applicare correttamente il regolamento tecnico degli sport praticati assumendo anche il ruolo di arbitro o giudice
- Saper gestire in modo consapevole le situazioni competitive, in gara e non, con autocontrollo e rispetto per l'altro, sia in caso di vittoria che di sconfitta.

### **Salute e benessere, prevenzione e sicurezza**

- Essere in grado di conoscere i cambiamenti morfologici caratteriali dell'età ed applicarsi a seguire un piano di lavoro consigliato in vista del miglioramento delle prestazioni.
- Essere in grado di distribuire lo sforzo in relazione al tipo di attività richiesta e di applicare tecniche di controllo respiratorio e rilassamento muscolare a conclusione del lavoro.
- Saper disporre, utilizzare e riporre correttamente gli attrezzi salvaguardando la propria ed altrui sicurezza.
- Saper adottare comportamenti appropriati per la sicurezza propria e dei compagni anche rispetto a possibili situazioni di pericolo.
- Conoscere ed essere consapevoli degli effetti nocivi legati all'assunzione di integratori, sostanze illecite o che inducono a dipendenza (doping, droghe, alcool).

### **Tabella prove comuni**

1. Velocità: 30 mt sul campo di pallavolo
2. Salto in lungo da fermo
3. Lancio della palla medica da 2 kg.
4. Agilità e destrezza: percorso comune

<b>VELOCITA' 30 METRI MASCHILI</b>			
	<b>CLASSI PRIME</b>	<b>CLASSI SECONDE</b>	<b>CLASSI TERZE</b>
OTTIMO	> 7 sec	> 6,50 sec	> 6,30 sec
DISCRETO	Tra 7,01 e 7,30 sec	Tra 6,51 e 7 sec	Tra 6,31 e 6,50 sec
SUFFICIENTE	Tra 7,31 e 7,50 sec	Tra 7,01 e 7,30 sec	Tra 6,51 e 7 sec
INSUFFICIENTE	Tra 7,51 e 8 sec o più	Tra 7,31 e 7,50 sec o più	Tra 7,01 e 7,30 sec o più

<b>SALTO IN LUNGO DA FERMO MASCHILI</b>			
	<b>CLASSI PRIME</b>	<b>CLASSI SECONDE</b>	<b>CLASSI TERZE</b>
OTTIMO	< 1.70 m.	< 1.75 m	< 1,85
DISCRETO	Tra 1,69 e 1.50 m	Tra 1,74 e 1,60 m	Tra 1,84 e 1,65
SUFFICIENTE	Tra 1,49 e 1,30 m	Tra 1,59 e 1,35 m	Tra 1,64 e 1.40 m
INSUFFICIENTE	Da 1,29 m in giù	Da 1,34 m in giù	Da 1,39 in giù

<b>LANCIO PALLAMEDICA 2 KG. MASCHILI</b>			
	<b>CLASSI PRIME</b>	<b>CLASSI SECONDE</b>	<b>CLASSI TERZE</b>
OTTIMO	< 6 m	< 6,20	< 6,50 m
DISCRETO	Tra 5,99 e 4 m	Tra 6,19 e 4,20 m	Tra 6,49 e 4,50 m
SUFFICIENTE	Tra 3,99 e 3 m	Tra 4,19 e 3,20 m	Tra 4,49 e 3,50 m
INSUFFICIENTE	Da 2,99 m in giù	Da 3,19 m in giù	Da 3,49 m in giù

**Quadro orario scuola secondaria di 1° grado  
con 30 ore settimanali**

<b>Discipline curriculari</b>	<b>n. ore</b>
Italiano	9
Storia	
Geografia	
Matematica	6
Scienze	
Tecnologia	2
Inglese	3
Spagnolo	2
Arte e immagine	2
Musica	2
Educazione fisica	2
Religione (oppure ora alternativa IRC)	1
Approfondimento di materie letterarie (Cittadinanza e Costituzione)	1
<b>Totale</b>	<b>30</b>

**Quadro orario settimanale scuola secondaria di 1° grado  
del Tempo prolungato**

<b>Discipline curriculari</b>	<b>Classi seconde e terze</b>
Lettere	12
Matematica e scienze	7
Tecnologia	2
Inglese	3
Spagnolo	2
Arte e immagine	2
Musica	2
Educazione fisica	2
Religione(o ora altern. IRC)	1
+ 5 ore di mensa settimanali	
<b>Totale</b>	<b>38</b>

# Scuola Secondaria di 1° grado

## Percorsi didattico – educativi

- Giornate di accoglienza con sottoscrizione del Patto Educativo di corresponsabilità
- Iniziative per l’Inclusione curricolari ed extracurricolari con scuola aperta nel pomeriggio.
- Iniziative per la tutela dell’Ambiente ed il Riciclo dei rifiuti in collaborazione con Legambiente e AMA
- Una finestra sul mondo: adesione a “Repubblica Scuola” e “ Il Quotidiano in classe” (in collaborazione con il Corriere della Sera)
- Saggi musicali: Natale – Fine Anno
- Progetti in collaborazione con la Biblioteca d’istituto “Gloria Rosatelli”.
- Progetti in collaborazione con la Biblioteca Comunale Cornelia
- Attività artistico – ricreative

## Iniziativa didattiche in orario curricolare ed extracurricolare

- Iniziative per promuovere l’**Educazione alla Legalità**
- Iniziative per promuovere l’**Inclusività**
- Iniziative per promuovere la tutela e il **rispetto dell’Ambiente**
  
- Campi scuola, uscite didattiche e viaggi di istruzione
- Partecipazione a spettacoli teatrali
- Cineforum
- Partecipazione ai Giochi sportivi studenteschi
- Centro Sportivo Scolastico Casalotti “Istituto Comprensivo via Ormea”
  
- Iniziative di continuità con le scuole primarie e secondarie dell’istituto e del territorio.

# Scuola Secondaria 1° grado

## Prospetto Programmazioni Ora Alternativa all' I.R.C.

a. s. 2015/2016

Le programmazioni svolte durante l'ora alternativa all'IRC seguono le tre linee guida del Pof e vengono modulate sul gruppo classe.

**Legalità**

**Inclusività**

**Ambiente**

### **LEGALITA'**

Le Mafie in Italia: origini, storie, indagini, inchieste, corruzioni, carcere, forze dell'ordine; Brani di lettura tratti dai libri: "Per questo mi chiamo Giovanni", "La legalità raccontata ai Ragazzi"; *Educare alla legalità: suggerimenti pratici e non per genitori e insegnanti* di Gherardo Colombo. "La terra dei fuochi" da Gomorra di R. Saviano; Visione di film quali "La mafia uccide solo d'estate", "Paolo Borsellino", "Noi e la Giulia".

La corruzione, le prepotenze e l'illegalità nel mondo: Atlante geopolitico.

Lezioni di Cittadinanza: educazione stradale; I nemici della salute: alcol e droghe. La scuola e l'importanza dell'istruzione nella formazione del cittadino di domani. L'infanzia negata. I diritti dei bambini. I principi fondamentali: la dignità umana, inviolabilità dei diritti umani, il principio di uguaglianza. La libertà personale. La libertà religiosa. La libertà di pensiero. Lettura di Brani tratti da libri quali: "Le regole raccontate ai bambini di Gherardo Colombo"

La Costituzione: analisi dei primi 12 articoli e confronto di questi con testi narrativi, artistici, multimediali. Letture di brani quali: "La Costituzione Attraverso le domande" di Gherardo Colombo; "Il giornalino di Giamburrasca"

## INCLUSIVITA'

Sostegno allo studio; catalogazione libri; Progetto Aifo sulle disabilità; l'immigrazione , con letture annesse quali "Storia di Iqbal" ; Repubblica Scuola; Cineforum su argomenti disciplinari; Bando di Concorso " Basta Conoscersi"

## AMBIENTE

La risorsa acqua . L'acqua come risorsa indispensabile per la vita di ogni essere umano; Il ciclo dell'acqua.Contenuto di acqua nel nostro corpo, negli animali e nei cibi. L'acqua per garantire le attività produttive e la sopravvivenza del pianeta. L'acqua presente sul nostro pianeta. La risorsa idrica come diritto umano e bene comune. L'inquinamento dell'acqua. Sovrautilizzo della risorsa in alcuni paesi e scarsità del bene in altri paesi. Analisi dell'uso personale giornaliero dell'acqua. Roma e l'acqua: il Fiume Tevere e i suoi ponti; gli acquedotti.

Il Mare: un bene da amare e da tutelare

Tutela Ambientale: attività anche laboratori ali sulla salvaguardia della biodiversità, la tutela dell'ambiente dall'inquinamento, buco dell'ozono, riscaldamento globale, certificazioni internazionali aziendali per il sistema di qualità e ambientale, tutela del suolo.

La Raccolta differenziata e il Ciclo del riciclo

Letture a tema ecologico: tratte da "Marcovaldo" di Calvino; da "Catastrofi Naturali "( Giunti Junior); da Storie ecologiche a fumetti

L'Ambiente e le sue catastrofi naturali ( Uragani , Tornadi , Inondazioni, frane e valanghe, terremoti, Tsunami, Eruzioni Vulcaniche)

Degrado ambientale come conseguenza dell'intervento umano (cambiamenti climatici, surriscaldamento della terra, desertificazione, castrofi industriali, disastri del maltempo )

Le Fonti di energia, L'uomo e il rispetto dell'Ambiente

Le Fonti Energetiche alternative, la gestione dei rifiuti, lo sviluppo sostenibile, L'inquinamento, Documentari di National Geografic sul pianeta terra, gli animali, il rischio di estinzione, i climi e gli ambienti.

Educazione alla Salute



# Giornate d'Istituto a Tema POF

- Iniziative inerenti le linee guida del POF:

## **1. Legalità**

- Giornate a tema sulla Legalità in collaborazione con la Polizia di Stato, la Polizia Postale, la Polizia Penitenziaria, l'Assessorato alla Legalità del Comune di Roma, La Guardia di Finanza
- Giornata Mondiale per i Diritti dell'Infanzia(20.11)(Inclusività)
- (25.11) Giornata Internazionale per l'Eliminazione della Violenza contro le Donne (Inclusività)
- Giornata in Memoria della Shoah (27.01)
- Giornata in Memoria ed impegno per vittime di Mafia (21.03)
- Giornata in Memoria delle vittime del Terrorismo (09.05)
- "La Nave della Legalità" giornata in memoria dei magistrati G.Falcone e P. Borsellino ( 23.05)
- 

## **2. Inclusività**

- (10.12) Giornata Mondiale dei Diritti Umani
- (22- 27 Marzo) Settimana Internazionale per l'Eliminazione della Discriminazione Razziale

## **3. Ambiente**

- (25.09) "Puliamo il mondo" (Legambiente)

- (16.10) Giornata Mondiale dell'Alimentazione
- (22.03) Giornata Mondiale dell'Acqua
- (22.04) Giornata Mondiale della Terra
- (28.04) Giornata Mondiale per la Salute e la Sicurezza

### **Iniziativa per Cittadinanza**

- ( 23.04) Giornata Mondiale del Libro
  - (3.05) Giornata Mondiale della Libertà di Stampa
- ( 9.05 ) Giornata dell'Europa Unita

# Progetti POF

2015 -2016

## PROSPETTO PROGETTI

### SCUOLA SECONDARIA I GRADO

<u>Docente Referente</u>	<u>Docenti coinvolti/ Personale Ata/ Collaborazioni esterne</u>	<u>Denomina- zione del Progetto</u>	<u>Classi coinvol- te o numero alunni</u>
<b>Progetti Extracurricolari Pomeridiani (Docenti Interni)</b>			
Scaramuzzino	Colleghi di sostegno disponibili +Collaboratore Ata	Metodo di Studio	classi prime
Fucito - Pesce	collaboratore Ata	Potenziamen- to di Matematica	classi terze
Scaramuzzino	Docenti disciplinari disponibili + collaboratore Ata	1000 mondi possibili	tutte le classi
Mainenti	collaboratore Ata	Il Corriere della Scuola - Giornale d'Istituto	Classi II + alunni 3B
Mainenti	collaboratore Ata	Laboratorio di Giornalismo	classi prime
Veri	colaboratore Ata	Introduzione allo studio della Lingua Latina	classi terze
Lonzar	collaboratore Ata	Incontro con il Latino	classi terze
Iaquinta	collaboratore Ata	Informatica 1	classi prime
Fucito	collaboratore Ata	"Creiamo una pagina web"	classi terze
Damiani	collaboratore Ata	Laboratorio di Arte "Ri-creiamo-ci"	classi seconde - terze
Damiani	collaboratore Ata	Murales	classi II + III

			(potenziamento)
Ortolani	Rossi A. + collaboratore Ata	ComiconGusto	classi I-II(III in subordine)
Ortolani	collaboratore Ata	Archipuzzlemania	classi I-II(III in subordine)
Ortolani	collaboratore Ata	AnimeinAction	classi I-II
Ronci	Ronci,Corsini,Maintenti,Mattiello + collaboratore Ata	Le Olimpiadi di Lingua Italiana	tutte le classi prime
Fiore	Fiore, Ciulla, Pesce + collaboratore Ata	Matematicamente Verdi	classi III(potenziamento)
Vicennati	Pesce, Fucito, laquinta	E se ci fosse un'altra vita?	classi terze
Cinti	/	Torneo Interno a Calcio 5 IV Edizione	tutte le classi
D'Eliseo	Ricchi -Pesce -Fiore-Visalli	La Scuola a Domicilio	tutti gli alunni
<b>Progetti Extracurricolari (Docenti Interni) con finanziamento vincolato (area a rischio 2015-2016 )</b>			
Docenti di Lettere	collaboratore Ata	Recupero e Consolidamento Lingua Italiana	classi prime
Docenti di Lingue Straniere	collaboratore Ata	Recupero e Consolidamento Lingua Straniere	classi prime

Docenti di Matematica	collaboratore Ata	Recupero e Consolidamento di Matematica	classi prime
<b>Progetti Extracurricolari per Docenti Interni ma in orario curricolare alunni</b>			
Corsi	Corsi, Guaitoli	Saggi Musicali (Natale- Fine Anno)	corsi ABCDE H e segnalati corsi FGILM
<b>Referenti Biblioteche d'Istituto</b>			
Ronci	Docenti plesso di via Ormea	Biblioteca" La Fenice": Materiali di consultazione	classi via Ormea
Santini	Docenti plesso di via Casalotti	Biblioteca " Rosatelli": Invito alla lettura	classi Via di Casalotti
<b>Progetti Curricolari di Classe (Docenti Interni)</b>			
Mausoleo	/	Insieme con il ritmo - Saggi Musicali ( Natale – Fine Anno)	alunni corso M e alunni 3I
Ortolani	Renzi	Origami Modulare	classe 3I
Ronci	Picin, Iaquinta	Cineforum: tra cinema, storia e letteratura	classe 3A
Mainenti	/	Giornalismo TV - TG3B+"Progetto Focus Scuole"	classe 3B
Mainenti	/	Inchiesta sulla Mafia: "Le	classe 3B

		vostre idee cammineranno sulle nostre gambe"	
Fucito	/	Analisi del Rischio	classe 3B
<b>Progetti Curricolari che prevedono Uscite Didattiche (Docenti Interni)</b>			
Vicennati ( Dipartimento scienze- mat - tecnologia)	Dip+.Università La Sapienza e Univ.Tor Vergata	Sei quel che mangi ?	classi II
Iaquinta	Docenti consigli di classe 3A + 3B	La mia Città...Questa sconosciuta (con gara finale fra alunni)	classi 3A - 3B
Mainenti	Ministero Beni Culturali -Museo Nazionale delle Arti e Tradizioni Popolari	20 Ma una: Le Regioni Italiane	classe 1B
Veri	Museo Napoleonico	"Alla scoperta del Museo Napoleonico"	classe 2D
<b><u>Progetti Curricolari Docenti Interni con collaborazioni gratuite di Enti esterni – Istituzioni</u></b>			
Benvenuti	Ricchi, Santini + Libreria "Il Pellicano"	"Leggere danneggia seriamente la tua ignoranza"	corso L
Cinti	Federazione Badminton	Progetto Shuttle Time - il Badminton nella Scuola	classi I -II C
Ciulla	Vicennati , Veri, Iaquinta + ASL Roma	Unplugged	classi 2C- 2D- 2H
Mainenti	CO.GE Scuole + Conad	Scrittori di classe	classi 1B - 3B

Iaquinta -Vicennati-Fucito	Water Explorer Esploratori dell'Acqua	Esploratori dell' Acqua	Corsi B - H
Mainenti	Associazione Valori Bomarzo	"Poeta anch'io"	3B
<b>Progetti Curricolari d'Istituto secondo le tre linee guida POF Docenti Interni e Collaborazioni gratuite di Enti Esterni - Istituzioni</b>			
<b>Progetti " Arcobaleno" ( Inclusione )</b>			
D'Eliseo	Docenti di sostegno disponibili individuati dal GLI	Abilità di base e metodo di studio	alunni DA-Bes e disagio scolasti- co
Scaramuzzino	Docenti di sostegno disponibili individuati dal GLI	"La mia Scuola"	alunni Bes
D'Eliseo	Operatore AEC Francesca Bergamashi	Giochiamo con Mirò	1G + Bes e DA altre classi
Damiani	Casa Famiglia Betania	"Radici in cerca di terra" Mostra di 40 tavole dipinte	tutte le classi
<b>Progetti "Legalità"</b>			
Ronci /Mainenti	Cons.Reg.Lazio Consulta Femm. Regionale Pari Opportunità	"Mai più violenza: esci dal silenzio 2015" concorso	tutte le classi (presen- tato da 3A/3B)
Mainenti	Guardia di Finanza	"Educazione alla Legalità Economica"	tutte le classi
Mattiello	Polizia Postale	Uso improprio del web e delle nuove tecnologie	classi terze
Mainenti /Scaramuzzino	Polizia di Stato	"Computer e Legalità"+	tutte le classi

		Museo Auto Pol. di Stato + Cyberbullismo	
Mainenti /Scaramuzzino	Polizia Penitenziaria	"Legalità nelle carceri"	classi terze
<b>Progetti "Giornalismo" (Legalità - Inclusione - Ambiente)</b>			
Mainenti	Docenti classi II + Quotidiano "La Repubblica"	"Repubblica Scuola"	classi seconde
Mainenti	Docenti classi III + "Il corriere della Sera "	"Il Quotidiano in classe"	classi terze
<b>Progetti " Ambiente "</b>			
Vicennati	Tutti i Docenti +AMA	"Facciamo la Differenza"	tutte le classi
Mainenti/laquinta	Docenti + Corepla School Contest-Min.Ambiente	"Plastica in Evoluzione" Progetto-concorso	classi prime
Vicennati	Univ.Trieste- "La Sapienza"-Orto Botanico Roma	"Save the date : La Natura sei tu"	classi prime seconde
<b>Progetti "Cittadinanza e Costituzione "</b>			
Mattiello	Senato della Repubblica -Miur	"Vorrei una legge che..." Progetto - concorso	classi I(approfondimento)
Scaramuzzino	Senato della Repubblica -Miur	"Testimoni dei diritti" Progetto - concorso	classi II(approfondimento)
Mainenti	Senato della Repubblica -Miur	"Parlawiki-Costruisci il vocab.della democrazia"	Classi III (approfondimento)
D'Eliseo- Mainenti - Scaramuzzino	Forum Ania - Indire - Univ Cattolica "Sacro Cuore"	" Io e i Rischi" Progetto sulla Prevenzione del rischio	classi interessate



**Progetti Curricolari ( gratuiti ) offerti alla Scuola da Enti Esterni:  
Associazioni - Onlus Territoriali – USL**

**(corrispondenti alle linee guida del POF)**

"Il paniere della buone azioni" <b>( Inclusione )</b>	Associazione Banco Alimentare Lazio	Contrasto alla povertà e all'emergenza sociale	classi prime
"L'Africa è..." <b>(Inclusione )</b>	Associazione Economica Alternativa	Contrasto alla povertà e all'emergenza sociale	classi terze
"Guardare oltre la diversità fa paura" <b>( Inclusione )</b>	Associazione Volontariato Onlus LA.VA. (Lavoro Vagabondo)	Dialogo Interculturale e Integrazione	classi prime - seconde
" Vite in emergenza" <b>( Inclusione )</b>	Associazione ESC inforights	Dialogo Interculturale e Integrazione	classi terze
" Chi semina diritti raccoglie cittadinanza" <b>( Legalità )</b>	Amici di Raoul Follereau Lazio Onlus	Difesa dei Diritti Umani	classi seconde - terze
"La Protezione Civile nella Didattica" <b>( Leg.- Incl. )</b>	Protezione Civile Roma Capitale	Protezione Civile, Primo soccorso, Sicurezza Str.	classi prime
" Sviluppo di stili di consumo intelligenti ed ecocompatibili" <b>( Ambiente - Legalità )</b>	Auser Lazio	Tutela Ambientale ed Eco - Sostenibilità	tutte le classi
"Progetto Scuola - Un nuovo anno per leggere insieme " <b>(Inclusione)</b>	Biblioteche di Roma	Invito alla Lettura	tutte le classi

Progetto Municipio Roma XIII (L. 285/1997) inteso all'accrescimento del grado d'inclusività del sistema scolastico del territorio Organizzazione percorsi specifici di formazione e aggiornamento degli insegnanti.		Classi con necessità	
<b>Uscite Didattiche Collegate a Progetti</b>			
Fabbriche del Cioccolato "La Perugina"- "La Luisa"	Dipartimento di Matematica- Tecnologia	Educazione all'Ambiente - Alimentazione	
Laboratori Fattoria didattica/azienda biologica	Dipartimento di Matematica- Tecnologia	Educazione all'Ambiente - Alimentazione	
Univ. La Sapienza/ Univ. Tor Vergata	Dipartimento di Matematica- Tecnologia	Educazione all'Ambiente - Alimentazione	
Crociere sul Tevere - Legambiente	Dipartimento di Matematica- Tecnologia	Educazione all'Ambiente	
Fattoria Didattica	Dipartimento di Matematica- Tecnologia	Educazione all'Alimentazione	
Parco della Cellulosa -Parco dell'Acquafredda	Dipartimento di Matematica- Tecnologia	Educazione all'Ambiente	
Laboratori "Einstein"- Partecipazione Rete Unilab	Dipartimento di Matematica- Tecnologia	Scienze	
Planetario - In Collaborazione con Università Roma 3	Dipartimento di Matematica- Tecnologia	Scienze	
<b>Progetti Extracurricolari (gratuiti) offerti all'Istituto</b>			
Sport a Scuola: Volley	Roma 1973 A.S.D.	Educazione sportiva, alla Cittadinanza, all'Alimentazione	tutte la classi
Centro Sportivo Scolastico -	Sport a Scuola -	Ed.sportiva,Citt.	Tutte le

Prof. Cinti Danilo	Fondi Miur	Alimentazione	classi
<b>Bandi di Concorsi Didattici per l'Istituto con finanziamenti e/o attività in palio</b>			
Bando di Concorso Aifo _ Miur " Raoul Follereau "	"Colora i Diritti delle Persone con Disabilità"	<b>Inclusione</b>	Tutte le classi interessate
Bando di Concorso Comunità Ebraica Italiana - Miur	"I Giovani ricordano la Shoah"	Inclusione - Legalità	<i>idem</i>
Bando di Concorso Ordine Nazionale dei Giornalisti	"Il Giornale nelle Scuole"	Inclusione, Legalità , Ambiente	<i>Idem</i>
FAI-Fondo Ambiente Italiano	"Suolo :un paesaggio da scoprire"	Ambiente	<i>idem</i>
Bando di Concorso -" Centrale Club Atletico "	"La Corsa di Miguel" Gare di Atletica Leggera	Educazione Fisica - Inclusione	<i>idem</i>
Progetti Sportivi U.S.R. Lazio	Coordinamento Regionale del Servizio di Educazione Motoria Fisica e Sportiva	Educazione Fisica - Inclusione	<i>idem</i>
· Federazione Italiana Pallamano FIGH: "La pallamano a Scuola...Obiettivo Arbitro Scolastico", per la scuola secondaria di secondo grado			
· Federazione Italiana Biliardo Sportivo FIBIS: "Progetto Biliardo & Scuola" per la scuola secondaria di secondo grado			
· Federazione Italiana Rugby C.R Lazio FIR: "Rugby Scuola" per le scuole di ogni e grado			
· Federazione Italiana Rafting FIRaft: Conoscere, esplorare e divertirsi attraverso la disciplina del Rafting "Progetto Riserva Naturale" per le istituzioni scolastiche di ogni ordine e grado			
· Federazione Italiana Rafting FIRaft: Conoscere e divertirsi attraverso la disciplina del Rafting "Progetto Capitale"			
<b>Progetto Continuità fra gli</b>			Classi

<b>Ordini di Scuola e le Scuole primarie del territorio</b>			V primarie e prime secondaria
Mainenti			
Collaborazione con Funzioni Strumentali Continuità Marcozzi - Di Paola- Leone dei plessi di via Cornelia e Via Orbassano			
Collaborazione con Funzioni Strumentali Continuità delle Scuole primarie del territorio( comprese le parificate)			
Collaborazione coi Docenti della Secondaria per le giornate di ospitalità degli alunni delle classi quinte			
Collaborazione con le Insegnanti delle primarie per le giornate di orientamento in classe			
<b>Progetto Orientamento Classi Terze in collaborazione con le Scuole Secondarie II grado</b>			
Pesce	Giornate open days a scuola		Classi III
<b>Progetti a Bando</b>			
Progetto per ottenere la certificazione Cambridge	Lingua Inglese		
Progetto per ottenere la certificazione Cervantes	Lingua Spagnola		
Progetto Sportello d'Ascolto	Per Alunni		
<b>Tutoraggio Studenti Universitari</b>	Docenti curricolari disponibili	Discipline Varie	

# PROSPETTO PROGETTI INFANZIA E PRIMARIE

## SCUOLA PRIMARIA PLESSO DI VIA CORNELIA

<u>Docente Referente</u>	<u>Docenti coinvolti / Personale Ata / Collaborazioni esterne</u>	<u>Denominazione del Progetto</u>	<u>Classi coinvolte o numero alunni</u>
<b>Progetti Curricolari ( Docenti Interni)</b>			
Inzitari	Argiolas, Petrelli, Del Re, Quacquareni, Torromacco , Ferraro	Attività di Recupero e Consolidamento	classi I - IV A- IV B- VA- VB
Formica	Sarpi, Citro	Recupero e potenziamento degli apprendimenti	Classe IIIB
Nobili P.	Nobili S., Nelli, Leone, Croce +coll. Ata+gen.volontari	" L'Orto va a scuola"	classi prime e seconde
<b>Progetti Curricolari (Docenti Interni) Progetti in collaborazione gratuita con Enti Esterni - Istituzioni</b>			
Torromacco	Inzitari, Nobili S., Nobili P., Fiorilo,	"Osservo Sperimento	classi IVA-

	Leone, Di Domenico	Imparo"	IVB IA-IB IIA-IIB
	+ collab.gratuita dell'agronomo Enrico Chiarot		
Del Re	docenti interessati +Collab. Biblioteca Comunale	"Curiosi si diventa"	classi interes- sate
Nobili S.	docenti interessati+ Collab.Protezione Civile	"Scuola Si- cura"	classi interes- sate
	Praesidium di Montespaccato		
Nobili S.	docenti interessati + Collaborazione del gruppo	" Orienteering e topografia"	classi III-IV-V
	Scout RM 136 di Montespaccato		
Torromacco	Collaborazione con C.B.M. Italia Onlus	"Apriamo gli Occhi "	Classi II B IVA
Torromacco	Collab.Unindustria, Ass.Industriali Lazio + Miur	" Eureka Funziona !"	classe IV A
Nobili P. (referente POF )	Collaborazione Polizia di Stato	"Computer e Legalità" + Museo Auto Pol. di Stato	Classi Interes- sate
<b>Progetti Curricolari Di Plesso ( Docenti Interni)</b>			
Torromacco	Tutti i docenti di plesso	" Buonarroti in Festa"	tutte le classi
Leone	Tutti i docenti di plesso	"Scuola News"	tutte le classi
Nobili P.	Docenti di scienze tecnologia + Collab.Cini (Cons Interunivers. Naz.	"Programma il Futuro "	Classi II-III IV-V
Leone	Tutti i docenti dei	"Frutta nelle	tutte le

	plessi di Via Cornelia e via Orbassano+esperti del MiPAAF	Scuole"	classi primarie
Leone	Docenti classi quinte primaria + Infanzia - Sec.	Progetto "Continuità "	classi quinte

**Progetti Extracurricolari ( Docenti Interni)**

Torromacco	Inzitari,Nobili S.+ Collab.gratuita volontaria genitori	" La scuola entra in giardino "	tutti gli alunni interessati
Crescenzo	Il corso prevede la possibilità di sostenere l'esame Trinity nello stesso plesso	Lingua Inglese "English is Easy"	Classi III-IV-V Scuole primarie

#####

#####

#####  
#

#####

# SCUOLA INFANZIA E PRIMARIA PLESSO DI VIA ORBASSANO

<u>Docente Referente</u>	<u>Docenti coinvolti / Personale Ata / Collaborazioni esterne</u>	<u>Denominazione del Progetto</u>	<u>Classi coinvolte o numero alunni</u>
--------------------------	---	---------------------------------------	---

## Progetti Curricolari (Docenti Interni)

Marcozzi	Di Paola, Rosorani	Progetto Accoglienza	Tutti gli alunni scuola Infanzia
----------	--------------------	-------------------------	---

## Progetti Curricolari Di Plesso (Docenti Interni)

Marcozzi	Rosorani + docenti interessati classi infanzia,	" Insieme si cresce meglio"	Sez.II Infanzia, IV-V primaria
	quarta e quinta sc.primaria +AEC		e classi secondaria
Marcozzi	Di Paola, Rosorani + Biblioteca Cornelia+	"A che libro giochiamo "	Infanzia e classi primaria
	Bassotto Ottimomassimo itinerante		
Di Paola	Tutti i docenti della scuola dell'Infanzia e della primaria + assistenti AEC	" Laboratori di lettura e scrittura "	Infanzia e classi primaria

## Progetti Curricolari Docenti Interni



<b>Progetti in collaborazione gratuita con Enti Esterni - Istituzioni</b>			
	<u>Docenti coinvolti / Personale Ata / Collaborazioni esterne</u>	<u>Denominazione del Progetto</u>	<u>Classi</u>
Di Paola ( referente POF)	Collaborazione Polizia di Stato	"Computer e Legalità"+ Museo Auto Pol.di Stato	Classi interes- sate
<b>Progetti Extracurricolari (Docenti Interni)</b>			
Lacaria , Delli Rocioli	Collaboratore Ata	" Recupero Italiano e Matematica classi II e V "	Classi II e V primaria
Di Paola	Marcozzi,Rosorani+c ollaboratore Ata	" Giocare nella Natura "	Sezioni A e B Infanzia
Abbamondi -Di Nardo	Pisano+ Ass.Culturale" Quattro Elementi"+ Biblioteca comunale "Cornelia"	"Curiosi si diventa - Roma e la Romanità"	Classi terze primaria
Mercuri	Collaboratore Ata	Hola, què tal?	Classi IV - V primaria
<b>Progetto Extracurricolare gratuito offerto al plesso</b>			
Floorball Unihockey a scuola	Sport a scuola- Green Floorball- Green Volley	Post scolastico	
<b>PROGETTI ISTITUTO COMPRENSIVO</b>			
<b>"Centro Sportivo Scolastico Casalotti- I.C. Via Ormea"</b>	Referente Prof. Danilo Cinti + Docenti	" Attività Sportive	Primarie Secon-

	Ed.Fisica	Scolastiche"	daria
	Docenti con specifiche competenze sportive		
	e/o disponibili a collaborare in compiti organizzativi		
<b>Progetti di Continuità</b>	Funzioni Strumentali Continuità	Infanzia - Primarie - Secondaria	Primarie Secun- daria
	Leone, Marcozzi, Di Paola, Mainenti		
<b>Progetto "Genitori Volontari per il decoro della Scuola"</b>	Coinvolgimento volontario dei genitori nelle attività di cura degli spazi esterni ed interni delle scuole		
<b>Festa scolastica</b>	Giornata organizzata dai genitori per raccogliere fondi a favore della scuola		
<b>Presentazione PROGETTI CON FINANZIAMENTO</b>			
Misure di accompagnamento 2015-2016	"Insieme si può fare" Istituti Scolastici - Municipio Roma XIII Aurelio		
Certificazione delle competenze		Scuole in rete	
Area a Rischio 2015-2016			
Insegnamento e Potenziamento Italiano come L2	Lingua Italiana ad alunni stranieri	DD 829	

***ACCOGLIENZA  
CONTINUITÀ  
INTEGRAZIONE  
ORIENTAMENTO***

## Accoglienza e Continuità

Il nostro Istituto opera con le Scuole statali e paritarie del territorio, organizza incontri fra i docenti dei diversi ordini di studi e attività d'accoglienza per gli alunni e per le loro famiglie. Gli incontri sono finalizzati a promuovere la reciproca conoscenza, a familiarizzare con la nuova struttura scolastica e ad una collaborazione tra i docenti stessi, per favorire il passaggio degli alunni fra i diversi ordini di scuola.

### Obiettivi:

- creare un raccordo fra le scuole del territorio
- favorire la continuità del processo formativo degli allievi
- promuovere un'interazione positiva fra i docenti e le famiglie
- agevolare l'inserimento di tutti gli alunni, con particolare attenzione ai ragazzi diversamente abili ed agli alunni stranieri.

I bambini delle Scuole Infanzia e Primarie, al momento del loro ingresso, sono accolti in un ambiente organizzato per favorire la conoscenza fra i compagni di classe e le insegnanti. È proprio in questo delicato momento che si pongono le basi per quella fattiva collaborazione scuola-famiglia che seguirà l'alunno per tutta la sua carriera scolastica.

Gli alunni delle Scuole Infanzia e Primaria, giunti rispettivamente al termine del loro ordine di scuola sono accompagnati dai propri insegnanti, in orario scolastico, all'interno dell'istituto per conoscere i locali e il nuovo contesto nel quale faranno il loro ingresso.

Le attività proseguiranno per l'intero anno scolastico con la collaborazione tra i docenti dei diversi ordini di scuole con lo scambio di esperienze utili sui curricoli, il confronto degli obiettivi, delle strategie, delle programmazioni.

Sono previsti incontri con i genitori finalizzati a fornire informazioni relative all'organizzazione della scuola (P.O.F. regolamento d'Istituto, aspetti organizzativi, orario, percorsi formativi, indirizzi della scuola, attività pomeridiane etc).

Gli incontri tra i docenti dei diversi ordini di studi garantiranno un razionale inserimento degli alunni nelle classi prime.

<u>PROGETTO</u>	<u>DOCENTE</u>	<u>CLASSI E ISTITUTI COINVOLTI</u>
<b>CONTINUITA'</b>	<b>MAINENTI</b>	<b>Classi V Dei Plessi Di <u>via Orbassano e Via Cornelia</u></b>  <b>Classi V Scuole Primarie del territorio: <u>I.C. Via di Casalotti 59 Scuole parificate</u></b>  <b>Classi prime medie dei plessi <u>via Ormea</u></b>

## **Integrazione alunni con bisogni educativi speciali**

La programmazione delle attività di sostegno e di supporto agli alunni con bisogni educativi speciali è parte integrante del progetto di Istituto con il quale si raccorda per quanto concerne gli obiettivi educativi e le mete formative generali e richiede l'elaborazione di progetti educativi individualizzati commisurati alle singole situazioni e agli obiettivi che ciascun alunno può conseguire in relazione alle sue capacità.

Per quanto riguarda gli obiettivi finali, la didattica deve mirare, attraverso una progressione di traguardi intermedi, all'acquisizione dell'autonomia comportamentale e delle competenze adeguate agli stili cognitivi degli alunni con B.E.S.

Per raggiungere tali obiettivi la scuola intende partire da un'attenta ed approfondita analisi della situazione iniziale di ogni singolo bambino per passare alla formulazione della diagnosi funzionale ed infine ad una mirata programmazione elaborata in rapporto ai bisogni individuali e sociali degli alunni ed alle loro potenzialità.

In questo primo momento gli insegnanti chiedono il supporto della famiglia e delle strutture specialistiche territoriali per avere informazioni specifiche rispetto allo stato psicofisico per poter definire gli interventi operativi da proporre in classe anche in raccordo con l'esperienza extrascolastica del bambino stesso.

Accogliere gli alunni con B.E.S. significa fare in modo che essi diventino parte integrante del contesto scolastico, insieme agli altri alunni, senza discriminazione alcuna. L'integrazione che si realizza quando c'è l'accoglienza riguarda tutti gli alunni, in quanto riconosciuti e valorizzati nella loro diversità, nella irripetibile, unica, singolare personalità che costituisce il valore di ogni persona umana. All'inizio di ogni anno scolastico la scuola cerca di realizzare progetti per l'attuazione di una vera integrazione.

Parlando di tali alunni il problema dell'apprendimento assume proporzioni molto più complesse di un semplice esercizio dell'intelligenza che comprende, della memoria che ricorda e della capacità espressiva che espone i contenuti appresi. E questo perché l'interferenza delle emozioni, delle motivazioni, delle paure, degli entusiasmi, dell'interesse e di tutto ciò che porta a modificare il "sentire" dell'alunno finisce per avere un peso determinante nei risultati che possono essere registrati. Il vero guadagno dell'apprendimento diventa non solo il prodotto ma il processo, il percorso che è stato seguito: tutti possono raggiungere la vetta di una montagna, ma il significato della conquista cambia notevolmente a seconda del percorso che si è seguito per raggiungerla: un facile sentiero, una pericolosa strada piena di buche, un'audace scalata. Il vero obiettivo finale sarà per ogni alunno (al di là delle diverse disabilità) il **raggiungimento di una positiva percezione del sé**, che è premessa e,

insieme, risultato di ogni esperienza di apprendimento. In quanto premessa prepara e rende possibile l'apprendimento; in quanto risultato crea un circolo fra la percezione che la persona ha di sé e il processo di apprendimento che realizza. Aiutare e facilitare una percezione positiva del lavoro scolastico consente di dare un orientamento e una connotazione gioiosa a quanto viene realizzato dagli alunni nella scuola: aiuta ad evitare che l'alunno con B.E.S. "sopravviva" nella scuola.

### **Azioni per programmare il piano educativo individualizzato (PEI) per ogni alunno diversamente abile:**

L'ingresso degli alunni disabili sarà preceduto da incontri con i GLH operativi della scuola di provenienza al fine di garantire, tramite lo scambio di informazioni tra i docenti, continuità nell'azione didattica e un inserimento guidato nel nuovo gruppo attraverso la comunicazione tra i docenti e compagni di classe. Le attività di accoglienza degli alunni diversamente abili saranno programmate e realizzate, dai rispettivi Consigli di classe, come strumento funzionale alla programmazione e alla attuazione dell'attività didattica e formativa.

L'articolazione dell'attività didattica e formativa prevede **una verifica della situazione d'ingresso** basata sulla raccolta dei dati relativi all'anamnesi personale, alla storia familiare e scolastica e sull'osservazione diretta e indiretta della personalità dell'alunno tramite:

- la consultazione della documentazione agli atti della scuola (D.F.,P.D.F., P.E.I.),;
- il contatto con le famiglie, in modo da poter acquisire informazioni in merito al carattere dell'alunno, alle relazioni familiari, al rapporto scuola-famiglia, ecc.;
- la conoscenza con gli esperti (neuropsichiatra infantile, logopedista, psicologo, ...) che potranno fornire informazioni dettagliate in merito alle indagini o alle terapie dell'alunno;
- Contattare gli insegnanti che hanno seguito l'alunno negli anni precedenti al suo arrivo nella scuola.
- Osservazioni dirette e prove d'ingresso

Programmazione didattica nei GLHO (gruppo di lavoro handicap operativo)

Negli incontri dei G.L.H.O. tutte le singole componenti dell'intervento educativo, didattico e medico si incontrano per fare il punto della situazione e decidere strategie ed interventi utili all'alunno.

Nella scelta delle strategie finalizzate al raggiungimento degli obiettivi stabiliti, è fondamentale l'organizzazione scolastica relativa:

- alla distribuzione delle ore di sostegno settimanali in rapporto a quanto definito dal GLH d'Istituto e dai consigli di classe
- alle modalità di lavoro: individuale, collettivo, di gruppo, a classi aperte, in attività di laboratorio
- all'utilizzo delle ore di compresenza dei docenti delle attività curriculari e di

sostegno che saranno utilizzate per completare il lavoro di integrazione degli alunni diversamente abili

- In alcuni casi di handicap si inserisce nell'équipe operativa anche la figura dell'AEC, assegnata dal Comune e presente sulla base del numero di ore stabilite dal GLH d'Istituto.

All'interno dei G.L.H.O. si programmeranno le seguenti attività:

- una valutazione funzionale, ossia individuazione dei bisogni e delle difficoltà di relazione e di apprendimento conseguenti alla situazione di handicap e verifica delle capacità e delle potenzialità possedute dall'alunno, cioè dei suoi punti di forza;
- la progettazione degli interventi personalizzati, realizzata sulla base delle indicazioni dei GLH operativi e delle osservazioni sistematiche e finalizzata al raggiungimento degli obiettivi affettivo-relazionali e cognitivi che verranno delineati ed organizzati nel PEI;
- la gestione delle programmazioni didattico-educative individuali da parte dei docenti specializzati e curricolari;
- la formulazione del PEI correlato con il piano predisposto per il gruppo classe al fine di garantire la massima interrelazione tra il soggetto e i compagni;
- gli interventi individualizzati in piccolo gruppo o con l'intero gruppo-classe per il recupero di abilità di base e lo sviluppo delle potenzialità;
- l'organizzazione di attività laboratoriali in orario curricolare, a classi aperte e trasversali a tutte le materie con itinerari di apprendimento che privilegino l'operatività, la manualità, i linguaggi non verbali;
- attività che facilitino le comunicazioni e lo scambio di esperienze tra alunni per consentire l'adattamento ad una varietà di situazioni socializzanti, anche a classi aperte;
- l'uso del computer per la lettura, la scrittura, il calcolo, il disegno e per recupero delle abilità di base;
- l'uso della lavagna interattiva Lim per la facilitazione della didattica (didattica metacognitiva ed inclusiva);
- l'utilizzo della registrazione digitale delle lezioni e di software per la traduzione scritta di lezioni registrate per alunni con DSA;
- le uscite guidate per attività mirate all'acquisizione di abilità generalizzate;
- le verifiche nell'ambito dei G. L. H. O. e dei G. L. H. .I.

Le verifiche saranno sistematiche e predisposte in modo da tener presente ogni minimo progresso registrato dall'alunno sia nell'area socio-affettiva, sia in quella cognitiva.

### **Azioni per programmare il piano educativo personalizzato (PDP) per gli alunni con B.E.S.:**

Ciascun Consiglio di Classe sarà responsabile di una continua ed attenta attività di screening dei propri alunni al fine di individuare, come da disposizioni legislative in merito, gli alunni che presentino (anche solo per un arco di tempo limitato) dei bisogni educativi speciali, tali da richiedere la predisposizione di un piano di studi personalizzato (P.D.P.).

Individuato il caso, il consiglio di classe è incaricato di convocare la famiglia dell'alunno per un confronto in merito: qualora si concordi, il consiglio elabora un P.D.P. che sarà poi firmato dalla famiglia ed applicato durante l'anno scolastico.

In merito ai temi succitati, si rimanda anche al Piano Annuale dell'Inclusività d'istituto agli atti.

## **PROTOCOLLO D'ACCOGLIENZA PER ALUNNI STRANIERI**

Il protocollo d'accoglienza degli alunni stranieri è parte integrante del P.O.F. e intende rappresentare un modello di accoglienza che illustri una modalità comune, corretta e pianificata, attraverso la quale venga agevolato l'inserimento scolastico degli alunni stranieri. Tale documento sarà, dunque, il punto di partenza comune all'interno dei vari Consigli di Classe.

### **FINALITA'**

1. Definizioni pratiche condivise in tema di accoglienza degli alunni stranieri
2. Facilitazione dell'inserimento e orientamento degli alunni stranieri
3. Sviluppo di un adeguato clima di accoglienza
4. Aggiornamento docenti relativamente all'insegnamento dell'italiano L2
5. Utilizzazione di testi facilitati per stranieri

### **CONTENUTI**

Il protocollo d'accoglienza:

1. Contiene criteri ed indicazioni relative alla procedura di iscrizione ed inserimento nelle classi degli alunni stranieri **nuovi arrivati in Italia.**
2. Definisce le fasi e le modalità dell'accoglienza, attribuendo compiti e ruoli degli operatori scolastici e di coloro che partecipano a tale processo



3. Propone modalità di intervento per l'apprendimento della lingua italiana e dei contenuti curricolari

### **LA COMMISSIONE ACCOGLIENZA-INTERCULTURA**

La commissione accoglienza-intercultura è formata da:

- Dirigente scolastico
- Docenti referenti per gli alunni stranieri
- Personale di segreteria

La commissione deve:

- seguire le fasi dell'inserimento dello studente straniero
- individuare i materiali per l'apprendimento dell'italiana L2

### **PROCEDURE**

FASE 1 ISCRIZIONE (a cura della segreteria)

Cosa consegnare:

- Modulistica
- Materiale informativo sulla scuola Italiana nella lingua del paese di provenienza (se disponibile)
- Calendario scolastico
- Modulo per l'insegnamento della religione cattolica o dell'attività alternativa

Cosa chiedere:

- Autocertificazione dei dati anagrafici
- Documenti sanitari attestanti le vaccinazioni fatte
- Certificato attestante la classe e la scuola frequentata nel Paese d'origine (tradotto)
- Informazioni riguardanti la scuola frequentata nel Paese d'origine (se disponibili)

L'addetto della segreteria, sentiti i docenti referenti, fissa la data per un colloquio con i genitori. I colloqui con i genitori ed il ragazzo saranno condotti da un docente della commissione accoglienza-intercultura coadiuvato, eventualmente, da uno studente della scuola che proviene dalla medesima area linguistica del neo-iscritto.

La segreteria terrà un apposito elenco di alunni stranieri e lo aggiornerà in base alle nuove iscrizioni.

FASE 2 PRIMA ACCOGLIENZA

Colloquio con lo studente e con i genitori

Finalità del colloquio

Fornire:

- informazioni sul sistema scolastico italiano in generale
- informazioni sul funzionamento dell'Istituto
- informazioni sulle strutture del territorio che offrono servizi agli stranieri

Facilitare:

- la compilazione dei moduli di iscrizione

Raccogliere:

- informazioni relative al sistema scolastico del paese d'origine e sul percorso scolastico dello studente
- informazioni sul livello di conoscenza dell'italiano

Alla luce di quanto emerso nel corso del colloquio saranno compilate:

- SCHEDA DI RILEVAZIONE DELLA SITUAZIONE DI PARTENZA, relative alle abilità linguistiche di comunicazione in L2

### FASE 3 DETERMINAZIONE DELLA CLASSE

Proposta di assegnazione alla classe

Per gli studenti stranieri la classe e la sezione di inserimento saranno stabiliti dal Dirigente Scolastico sentiti i membri della commissione sulla base di quanto emerso dal colloquio e dalla scheda di rilevazione della situazione di partenza utilizzando i seguenti criteri:

- Età anagrafica
- Scolarità pregressa nel sistema scolastico del Paese d'Origine
- inserimento in classi dove sia possibile l'instaurarsi di rapporti significativi con i nuovi compagni
- Abilità e competenze rilevate durante il colloquio
- Riduzione del rischio di dispersione scolastica

Per la scelta della classe verranno valutate tutte le informazioni utili sulla classe e si sceglierà in un'ottica che miri alla situazione ottimale per il neo-arrivato e per la classe. Inoltre si considereranno i seguenti elementi:

- Criteri di valutazione della complessità della classe (disagio, handicap, dispersione)
- Ripartizione degli alunni stranieri nelle classi al fine di evitare la costituzione di classi-ghetto

L'inserimento deve, di norma, avvenire:

- Nella classe corrispondente all'età anagrafica
- Nella classe superiore a quella frequentata con successo nel proprio Paese

### CASI PARTICOLARI

Inserimento ad anno scolastico già iniziato:

- Prolungare il periodo di osservazione
- Somministrazione immediata del test di ingresso (scritto e orale)
- Possibilità di inserimento nella classe immediatamente inferiore rispetto a quella dell'età anagrafica
- Coinvolgimento della famiglia nelle scelte da effettuarsi

### FASE 4 INSERIMENTO, FACILITAZIONE, INTEGRAZIONE

Il Consiglio di Classe si riunisce, anche in modo straordinario nel caso in cui si accolga uno studente straniero ad anno scolastico già iniziato, dopo aver ricevuto:

1. indicazioni sul titolo di studio e/o sul corso di studi seguiti dall'alunno nel Paese d'origine con le indicazioni delle materie di studio
2. scheda introduttiva di rilevazione della situazione iniziale riguardante le abilità linguistiche

Nel corso del Consiglio di Classe si provvede:

- ad informare tutti i docenti del nuovo inserimento
- a fornire informazioni dettagliate in merito al percorso di studi realizzato dallo studente straniero.
- ad individuare criteri di programmazione, verifica e valutazione personalizzati
- ad inserire, nella programmazione curricolare, moduli di italiano L2 per comunicare o per studiare.

L'alunno straniero deve essere valutato come gli alunni italiani. Il voto di valutazione non deve essere, comunque, la semplice media delle misurazioni rilevate, ma dovrà tenere conto del raggiungimento degli obiettivi trasversali, impegno, partecipazione, progressione nell'apprendimento e delle eventuali condizioni di disagio.

Alle classi con presenza di alunni stranieri saranno forniti dalla commissione materiali utili alla prima accoglienza.

### **STRUMENTI PER L'ACCOGLIENZA**

Semplificazione dei libri di testo

I docenti forniranno agli studenti stranieri, per quanto possibile, testi semplificati, attinenti la programmazione curricolare.

Si attivano corsi di italiano L2 in orario curricolare, laddove possibile, secondo le disponibilità della scuola

# Orientamento

*"Nel contesto dell'apprendimento permanente, l'orientamento rimanda ad una serie di attività che mettono in grado i cittadini di ogni età, in qualsiasi momento della loro vita, di identificare le proprie capacità, le proprie competenze e i propri interessi, prendere decisioni in materia di istruzione, formazione e occupazione nonché gestire i loro percorsi personali di vita nelle attività di formazione, nel mondo professionale e in qualsiasi altro ambiente in cui si acquisiscono e/o si sfruttano tali capacità e competenze."*

Consiglio dell'Unione Europea – Bruxelles

## **L' Orientamento nella Scuola Secondaria di I grado**

La Scuola Media ha, tra le varie funzioni, anche quella di favorire l'orientamento – autorientamento degli alunni in sinergia con la famiglia e società, come si evince dai seguenti documenti:

*"...La possibilità del preadolescente di operare scelte realistiche nell'immediato e nel futuro deriva dal consolidamento di competenze decisionali fondate su una verificata conoscenza di sé e su un intelligente tirocinio educativo che abbia autenticato e continui ad autenticare le capacità, gli interessi e le attitudini di ogni ragazzo. Il carattere orientativo è intrinseco allo studio delle discipline e alle attività intertransdisciplinari ..."*

Legge 28 marzo 2003, n. 53 (Min. Ital.)

*"La scuola deve porre le basi del percorso formativo dei bambini e degli adolescenti sapendo che esso proseguirà in tutte le fasi successive della vita ...Fin dai primi anni del percorso formativo la scuola svolge un fondamentale ruolo educativo e di orientamento, fornendo all'alunno le occasioni per capire se stesso, per prendere consapevolezza delle sue potenzialità e risorse, per progettare percorsi esperienziali e verificare gli esiti conseguiti in relazione alle attese."*

Indicazioni per il curricolo... agosto 2007 (Min. Ital.)

## **Obiettivi formativi dell'attività di orientamento**

La funzione orientativa della Scuola media ha come protagonista attivo il preadolescente, teso a delineare un percorso di crescita personale e decisionale.

Se uno dei traguardi finali dell'alunno di terza media è quello di scegliere in quale direzione proseguire gli studi, è altrettanto vero che metodi operativi adeguati devono incrementare le abilità necessarie per la messa in atto di consapevoli ed autonomi processi decisionali, i quali non possono prescindere da un'azione di autovalutazione.

Le tematiche orientative affrontate con gli alunni possono essere raggruppate in due aree:

1. riflessioni su di sé;
2. conoscenza del sistema scolastico in generale e delle varie tipologie di scuola secondaria superiore.

### Obiettivi

1. raccogliere informazioni su di sé per conoscere se stessi e per valorizzare i propri talenti
2. operare previsioni e scelte
3. sostenere le decisioni razionalmente prese
4. conoscere le scuole secondarie di secondo grado presenti sul territorio.

### Attività

1. Somministrazione di questionari sulle proprie attitudini, potenzialità, limiti
2. Incontri con docenti di scuola secondaria superiore presso la scuola secondaria di primo grado di appartenenza
3. Visite a scuole superiori con i genitori nel giorno dell'open day
4. Partecipazione a stage presso scuole superiori di 2° grado che danno la disponibilità durante l'orario scolastico
5. Ospitalità ai docenti delle scuole secondarie di secondo grado presso il nostro istituto per la presentazione delle proprie offerte formative

# Verifiche e valutazione

Nella progettazione didattica la valutazione accompagna il processo d'insegnamento-apprendimento. Essa si distingue in tre fasi: iniziale, in itinere, finale.

Dall'esito della valutazione dipende il passaggio ai periodi didattici successivi. Un'adeguata valutazione scaturisce dall'insieme organicamente strutturato delle verifiche.

La valutazione in ingresso è **diagnostica** (Profilo iniziale), cioè predittiva per eventuali situazioni di particolare difficoltà che richiedano tempestivi interventi di recupero e utilizza:

- prove d'ingresso
- griglie di osservazione appositamente predisposte

Per tutti gli alunni sono previste **valutazioni formative** in itinere, al termine di ogni unità di studio e **valutazioni sommative**, al termine del primo e del secondo quadrimestre, effettuate collegialmente dai docenti della classe, in relazione alle competenze disciplinari, trasversali e comportamentali acquisite.

Le verifiche saranno:

- **sogettive** (prove orali, elaborati scritti/grafici, sviluppo di tracce, rapporti di ricerca, questionari a risposta aperta, prove pratiche);
- **oggettive** (quesiti a risposta binaria, quesiti a risposta multipla, frasi a completamento, frasi a corrispondenza);
- **formative-intermedie**, alla fine o in qualsiasi momento dell'unità di lavoro;
- **sommative-finali**, al termine di un percorso di apprendimento.

Le verifiche sono necessarie all'insegnante per valutare l'efficacia degli interventi didattici messi in atto, per modulare i successivi con eventuali azioni di **recupero** per gli alunni con preparazione di livello essenziale, di **consolidamento** delle abilità per quelli con preparazione di livello medio, e di **potenziamento delle eccellenze**.

Servono, altresì, all'alunno per acquisire la consapevolezza delle competenze raggiunte e per sviluppare gli strumenti necessari alla autovalutazione.

## Criteri di valutazione

I docenti, dopo l'analisi della situazione di partenza, individuano gli obiettivi da raggiungere, scelgono i contenuti e le strategie finalizzate all'apprendimento:

- senso di responsabilità nei confronti del lavoro e dell'impegno scolastico
- capacità di rapportarsi con gli insegnanti e i compagni
- capacità di analizzare e risolvere problemi
- capacità di analizzare l'informazione
- verifica delle conoscenze, abilità e competenze raggiunte

CRITERI DI VALUTAZIONE SCUOLA PRIMARIA				
voto	acquisizione	comprensione	abilità	Relazione/atteggiamento
10/9	Ordina e dà significato alle conoscenze acquisite che risultano complete e approfondite	Sa mettere in relazione le conoscenze, sa applicarle ricercando nuove soluzioni	Esponde con chiarezza ed originalità. Formula testi approfonditi	Manifesta un atteggiamento di responsabilità, di fiducia in sé, di autonomia. Interagisce in maniera costruttiva con adulti e coetanei
8	Sa ordinare le conoscenze acquisite, osservare e riflettere	Ascolta, comprende ed utilizza le conoscenze in modo costruttivo	Realizza scambi comunicativi con proprietà di linguaggio e svolge con coerenza vari tipi di testo	Manifesta un atteggiamento autonomo e responsabile. Interagisce con adulti e coetanei in modo collaborativo
7	Ha conoscenze complessive chiare ed adeguate	Ascolta, comprende e utilizza le conoscenze in modo adeguato	Comunica in modo semplice ma efficace e corretto. Produce semplici testi.	Manifesta un atteggiamento di autonomia e di impegno. Interagisce con adulti e coetanei in modo adeguato al contesto.
6	Ha conoscenze di base essenziali	Usa le conoscenze in modo semplice, ma adeguato	Si esprime con semplicità in situazioni conosciute e sicure	Manifesta atteggiamenti essenziali nell'autonomia e nell'impegno
5	Ha conoscenze superficiali, sommarie e frammentarie	Mostra difficoltà nell'organizzazione delle conoscenze	Insicuro nell'espressione che risulta scorretta ed imprecisa nell'uso della terminologia e della strumentalità	Manifesta difficoltà di attenzione e di concentrazione. Interagisce con adulti e coetanei in modo poco adeguato al contesto.

**Criteria di valutazione dei livelli di competenza  
della scuola secondaria di 1° grado  
utilizzati nel documento di valutazione  
dalla rete di scuole di Roma nord**

CONOSCENZE/ABILITA' - METODO - CAPACITA' ESPRESSIVE - RISOLUZIONE DI PROBLEMI	VOTO
<p>Comprende e padroneggia il linguaggio specifico della disciplina. Organizza, rielabora ed applica le conoscenze in forma personale, operando collegamenti in modo approfondito, critico ed originale. Sa spiegare le procedure del proprio apprendimento.</p>	10
<p>Comprende ed usa con sicurezza il linguaggio specifico della disciplina. Organizza, rielabora ed applica le conoscenze in forma personale, operando collegamenti in modo puntuale. E' pienamente consapevole delle procedure del proprio apprendimento.</p>	9
<p>Comprende ed usa il linguaggio specifico della disciplina. Organizza ed applica le conoscenze, operando collegamenti. E' complessivamente consapevole delle procedure del proprio apprendimento.</p>	8
<p>Comprende ed usa il linguaggio specifico della disciplina, talvolta guidato. Organizza le conoscenze, operando semplici collegamenti. E' parzialmente consapevole delle procedure del proprio apprendimento.</p>	7
<p>Comprende ed usa il linguaggio specifico della disciplina, se guidato e sollecitato. Applica le conoscenze essenziali. La consapevolezza del percorso di apprendimento è in via di acquisizione.</p>	6
<p>Incontra, anche se guidato, difficoltà nella comprensione e nell'uso del linguaggio specifico della disciplina. Possiede conoscenze nel complesso frammentarie ed è incerto ed impreciso nella loro applicazione. Ha una limitata consapevolezza del proprio percorso di apprendimento.</p>	5
<p>Non usa il linguaggio specifico della disciplina. Non applica le limitate conoscenze. Ha scarsa percezione del proprio percorso di apprendimento.</p>	4



**Schema per la determinazione  
del voto in Comportamento nella scuola secondaria di 1° grado**

È pienamente rispettoso delle regole di comportamento e collabora attivamente al dialogo educativo		10
Rispetta le regole e collabora al dialogo educativo		9
Rispetta le regole		8
Non rispetta le regole in modo adeguato		7
Non rispetta volutamente le regole e arreca disturbo agli altri	Tali valutazioni escludono l'alunno dalla partecipazione alle uscite didattiche della classe nel quadrimestre successivo - tranne diversa deliberazione del consiglio di classe.	6
Compie gravi atti vessatori, intimidatori e reiterati (bullismo), causa volontariamente danni agli altri e alle cose, non partecipa al dialogo educativo, riceve più provvedimenti disciplinari (note, sospensioni ecc.)		5

### **Tempi**

L'anno scolastico è diviso in due quadrimestri con la compilazione e consegna delle schede Ministeriali.

E' prevista anche la stesura di due **pagellini infraquadrimestrali**, per gli alunni della scuola secondaria, elaborato dal nostro Istituto, per la verifica dell'apprendimento e del comportamento che viene consegnato ai genitori.

Nel primo quadrimestre la valutazione tiene conto dei livelli di partenza, delle conoscenze acquisite e delle carenze presenti. Su tale aspetto il consiglio di classe stabilisce interventi e strategie.

La valutazione del secondo quadrimestre, tenendo sempre presente il livello di partenza del singolo, si riferisce a tutti gli ambiti disciplinari dell'attività scolastica al fine di accertare le competenze personali acquisite, cioè le capacità di saper utilizzare e rielaborare le conoscenze, ma anche il percorso di maturazione realizzato.

**Allegati**

# **Lettura dei questionari sulla valutazione di qualità del servizio scolastico somministrati agli alunni e alle famiglie nell'anno scolastico 2014-15 nella Scuola Primaria**

**Lettura dei questionari sulla valutazione di qualità  
del servizio scolastico somministrati agli alunni e alle famiglie  
nell'anno scolastico 2014-15 nella Scuola Primaria**

**Monitoraggio a cura dell'Insegnante Raffaella Crescenzo  
Funzione Strumentale Pof per l'Infanzia e le Primarie  
a.s. 2014-2015**

La valutazione e l'autoanalisi rappresenta, per ogni istituzione scolastica, una cartina di tornasole che permette di valutare la proposta formativa, l'adeguatezza fra la dichiarazione dei propri fini e i risultati raggiunti. Fornisce un quadro d'insieme della situazione effettiva della nostra scuola, così come viene percepita dalle sue componenti e per intraprendere un'azione di riflessione sulla progettazione dell'organizzazione e della gestione dei servizi educativo - didattici, amministrativi e ausiliari al fine di migliorare l'offerta formativa.

La ricognizione dei dati raccolti dai questionari restituiti è stata effettuata analiticamente e sinteticamente in termini numerici e in percentuale, tenendo presente sia le risposte date da ogni ordine di scuola sia la sommatoria delle stesse. I dati sono stati elaborati anche attraverso grafici, per consentire una lettura immediata

## **Questionario alunni**

Il questionario è stato rivolto agli alunni delle classi seconde e quinte dei due plessi della scuola primaria plesso Buonarroti e plesso Don Milani ed è strutturato su 11 domande.

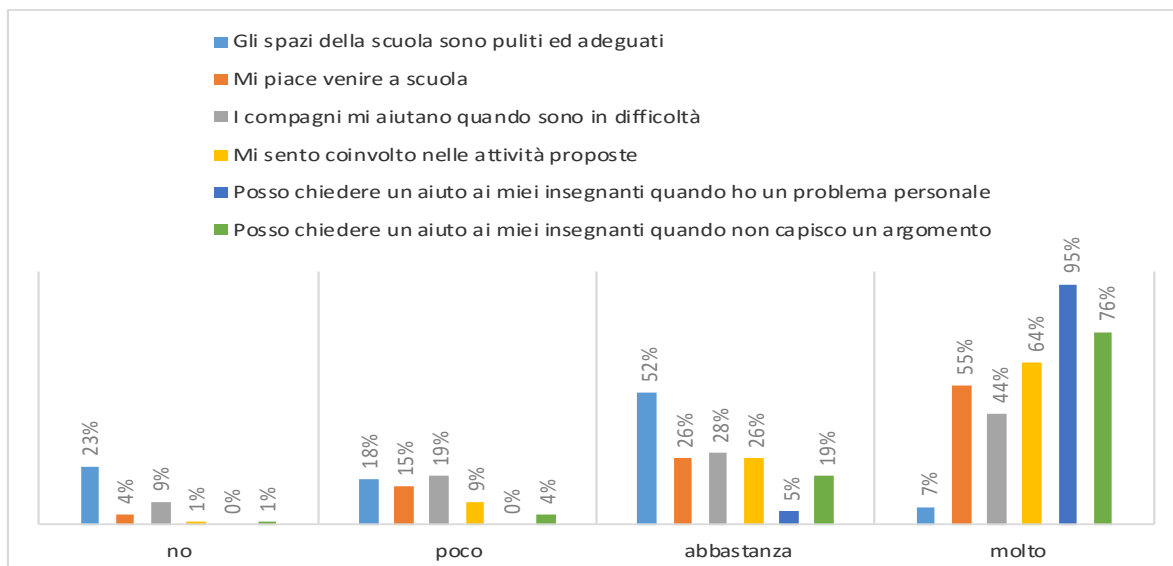
Hanno risposto al questionario 62 alunni. ta e chiara dei risultati.

	no	poco	abbastanza	molto
Gli spazi della scuola sono puliti ed adeguati	23%	18%	52%	7%

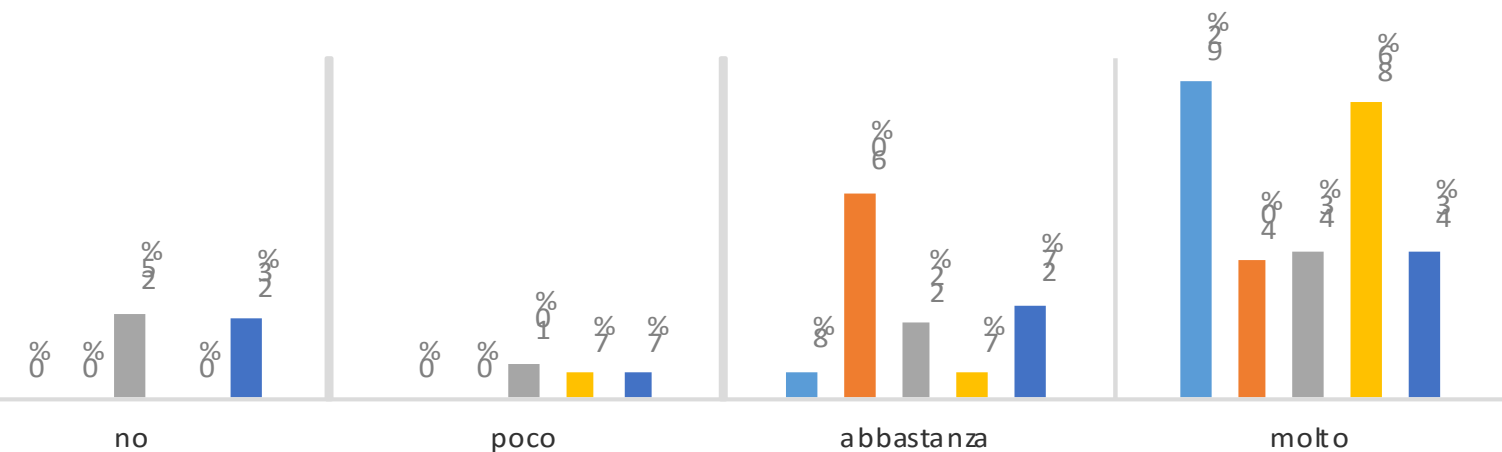
Mi piace venire a scuola	4%	15%	26%	55%
I compagni mi aiutano quando sono in difficoltà	9%	19%	28%	44%
Mi sento coinvolto nelle attività proposte	1%	9%	26%	64%
Posso chiedere un aiuto ai miei insegnanti quando ho un problema personale	0%	0%	5%	95%
Posso chiedere un aiuto ai miei insegnanti quando non capisco un argomento	1%	4%	19%	76%

	no	poco	abbastanza	molto
Attività di progetto in orario con insegnanti ed esperti esterni	0%	0%	8%	92%
Attività extrascolastiche pomeridiane (rispondi solo se le hai frequentate)	0%	0%	60%	40%
Utilizzo dei laboratori	25%	10%	22%	43%
Visite guidate, campi scuola, viaggi di istruzione	0%	7%	7%	86%
Visione di film e documentari	23%	7%	27%	43%

## GRAFICO QUESTIONARIO ALUNNI – SCUOLA PRIMARIA



- Attività di progetto in orario con insegnanti ed esperti esterni
- Attività extrascolastiche pomeridiane (rispondi solo se le hai frequentate)
- Utilizzo dei laboratori
- Visite guidate, campi scuola, viaggi di istruzione
- Visione di film e documentari



## **COMUNICAZIONI LIBERE QUESTIONARIO ALUNNI**

Gli alunni della scuola primaria hanno chiesto in maggioranza di:

1. Sistemare le aule (nuovi banchi e sedie), bagni, porte e finestre
2. Maggior cura per i servizi igienici e fornirli di ciò che è necessario
3. Incentivare i laboratori
4. Una LIM
5. Una piscina

### **Questionario Genitori**

Il questionario rivolto ai genitori è stato distribuito alle famiglie delle classi seconde e quinte dei due plessi, strutturato su 6 domande avente come aree i seguenti indicatori

Hanno risposto al questionario: 59 genitori

- Organizzazione Scolastica
- Servizi
- Offerta Formativa
- Rapporto Scuola - Famiglia

Lei partecipa ai momenti della vita scolastica (riunioni colloqui ecc.)?	1%	1%	27%	71%
Ritiene di essere informato sulla vita della scuola:	1%	4%	55%	40%

	Molto facile	Abbastanza facile	Abbastanza difficile	Molto difficile
Avere colloqui con gli insegnanti di suo figlio le	70%	22%	8%	0%

risulta:				
----------	--	--	--	--

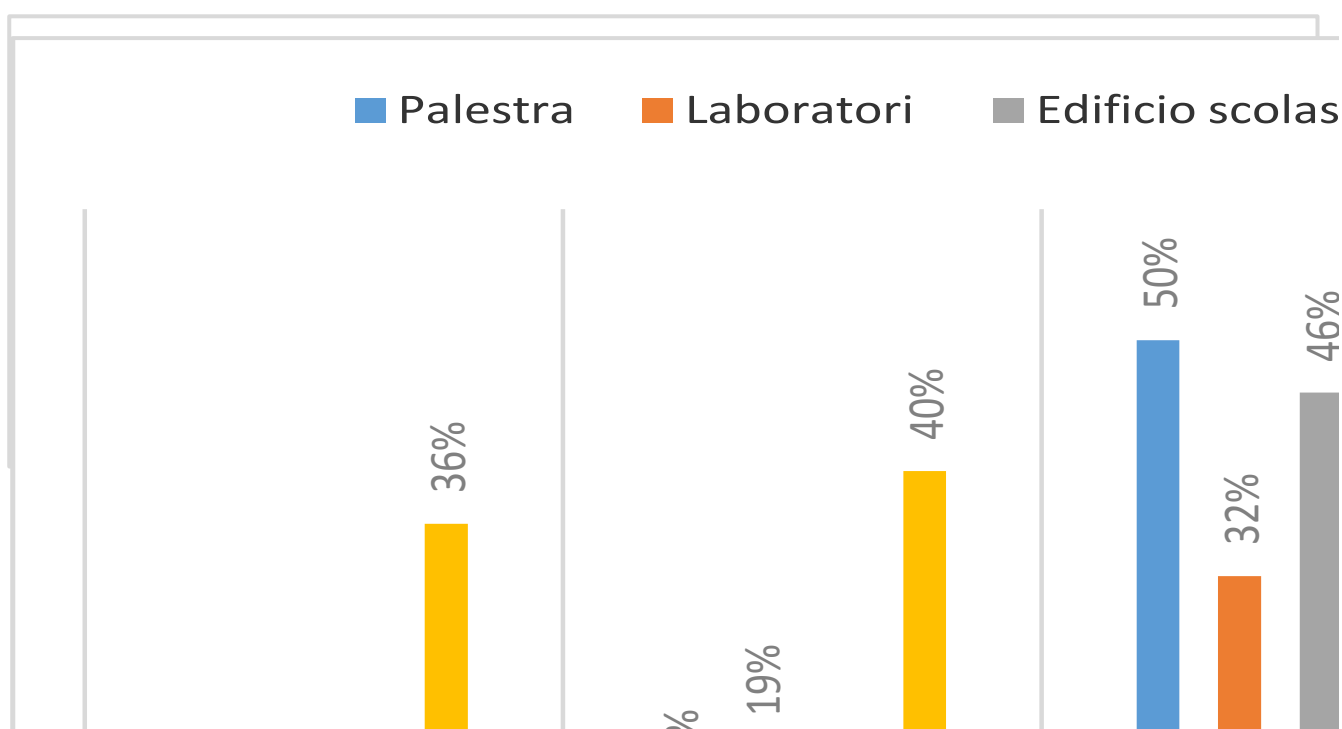
Quale giudizio dà sui servizi e sulle attrezzature esistenti nella scuola? ( una risposta per ogni riga)	Non so	Insufficiente	Sufficiente	Buono
--	--------	---------------	-------------	-------

Quale giudizio dà sul funzionamento della scuola? ( una risposta per ogni riga)	Non so	Insufficiente	Sufficiente	Buono
<b>Organizzazione complessiva della scuola</b>	<b>0%</b>	<b>2%</b>	<b>48%</b>	<b>50%</b>
<b>Clima scolastico (rapporti tra alunni, tra insegnanti ed alunni)</b>	<b>0%</b>	<b>1%</b>	<b>29%</b>	<b>70%</b>
<b>Viaggi e visite d'istruzione</b>	<b>0%</b>	<b>22%</b>	<b>22%</b>	<b>56%</b>

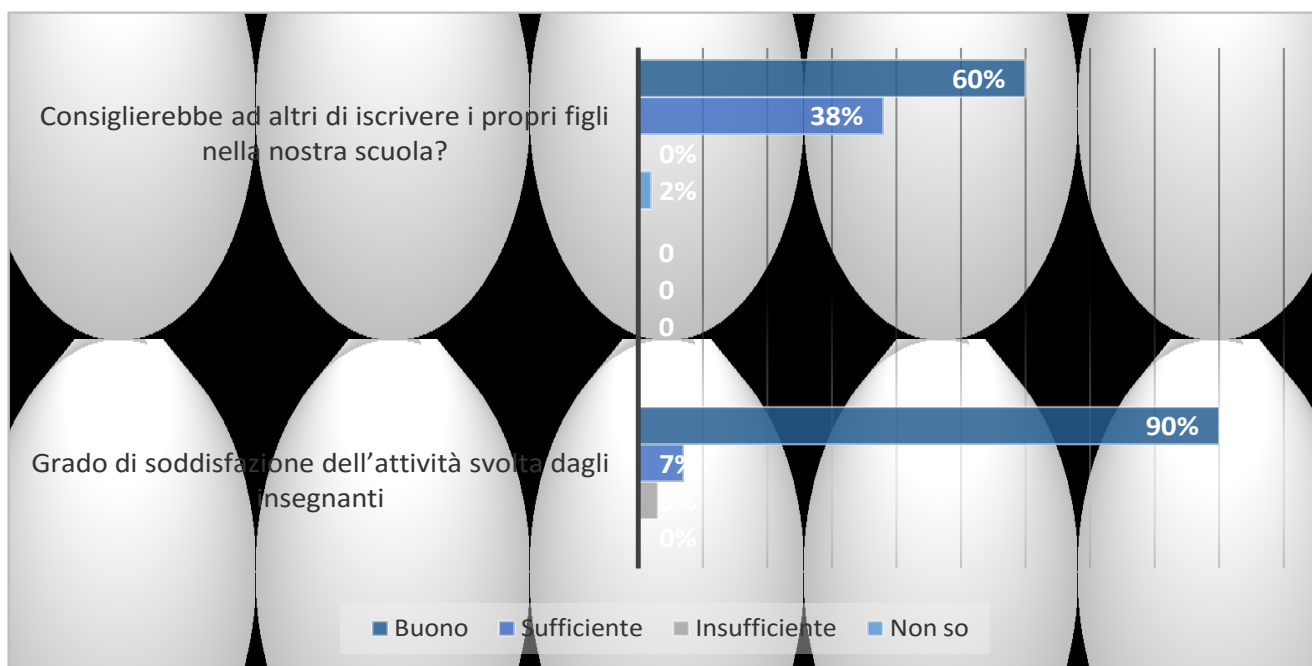
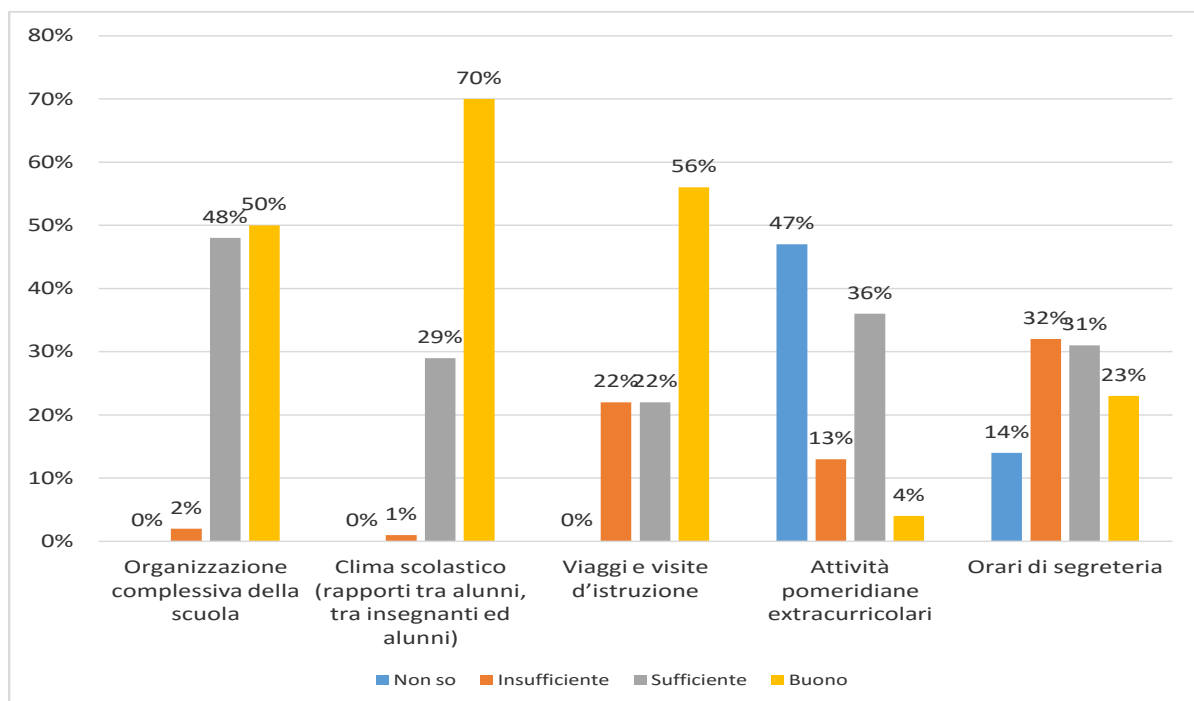
<b>Attività pomeridiane extracurricolari</b>	<b>47%</b>	<b>13%</b>	<b>36%</b>	<b>4%</b>
<b>Orari di segreteria</b>	<b>14%</b>	<b>32%</b>	<b>31%</b>	<b>23%</b>

	<b>Non so</b>	<b>Insufficiente</b>	<b>Sufficiente</b>	<b>Buono</b>
<b>Grado di soddisfazione dell'attività svolta dagli insegnanti</b>	<b>0%</b>	<b>3%</b>	<b>7%</b>	<b>90%</b>

	<b>No</b>	<b>Poco</b>	<b>Abbastanza</b>	<b>Molto</b>
<b>Consiglierebbe ad altri di iscrivere i propri figli nella nostra scuola?</b>	<b>2%</b>	<b>0%</b>	<b>38%</b>	<b>60%</b>







## COMUNICAZIONI LIBERE QUESTIONARIO GENITORI

### Punti di debolezza emersi:

1. Maggior manutenzione dell'edificio scolastico.
2. Attività didattiche ed extracurricolari più coinvolgenti per gli alunni.
3. Aule d'informatica adeguate e funzionanti
4. Curare di più gli spazi all'aperto e i giardini

# **Lettura dei questionari sulla valutazione di qualità del servizio scolastico somministrati agli alunni e alle famiglie nell'anno scolastico 2014-15 nella Scuola Secondaria 1° grado**

**Istituto comprensivo "Via Ormea"  
Scuola Secondaria di 1° grado  
anno scolastico 2014-15**

Quest'anno i questionari sono stati rivolti alle famiglie e agli alunni di 6 classi ( 2 prime, 2 seconde, 2 terze) della scuola secondaria – scelte a campione fra il plesso di via **Ormea ( corsi A, B e D) e il plesso di via Casalotti (F, M, L )**.

Distribuiti e poi raccolti dalla prof.ssa Iaquinta, rielaborati dalle prof.sse Arona e Vincenzi in prima istanza e poi dalla commissione POF costituita per l'occorrenza nel mese di giugno, formata da docenti di lettere e di sostegno, non impegnati negli esami di fine I ciclo, tali questionari sono stati predisposti e scrutinati in ottemperanza alla normativa vigente per raccogliere elementi utili ad una corretta analisi del lavoro scolastico.

Tra parentesi sono inseriti i dati relativi ai monitoraggi dell'anno scolastico 2013-2014, che avevano interessato due classi prime per plesso.

## ***Analisi complessiva dei dati NON AMMESSI- scuola secondaria di primo grado***

La percentuale dei **non ammessi** è 3,90%, **in aumento** rispetto a quella dello scorso anno (2,6%). Totale **non ammessi 27 ( 20 plesso via ormea e 7 plesso via casalotti )**

## ***Rilevazione della percezione della qualità del servizio da parte degli alunni***

**135** questionari distribuiti agli alunni delle classi suddette, restituiti **131**

**Il 42%** (57%) degli alunni ritiene gli spazi della scuola abbastanza puliti e adeguati.

**Il 63 %** (82%) dichiara che gli piace venire a scuola.

**Il 74 %** (81%) è aiutato dai compagni quando si trova in difficoltà.

**Il 87%** ( 62%) degli alunni si sente coinvolto dalle attività scolastiche.

**L' 83 %** (80%) ritiene di poter chiedere aiuto agli insegnanti quando ha un problema personale e il 96 % quando non capisce un argomento.

**L'87%** (81%) degli alunni ritiene di essere valutato in modo giusto, in leggera diminuzione la percentuale di alunni che reputa di essere valutato in modo poco o per niente giusto.

**L'83 %** (79%) afferma che i risultati raggiunti vengono comunicati in modo chiaro ed efficace.

### ***Gradimento attività degli alunni***

Le **attività extrascolastiche pomeridiane** (artistiche, musicali, ecc) sono state apprezzate **dal 51 % e per niente o poco dal 49 %**.

Molto gradite **73 %** (61 %) da parte degli alunni sono le visite guidate, i campi scuola e i viaggi di istruzione.

Il **67 %** (63%) degli alunni dichiara di utilizzare **poco o per niente i laboratori**.

**Il 56 %** (73%) degli alunni gradisce la **visione di film e di documentari**.

**Ancora una volta, l'Educazione Motoria, le uscite didattiche e i campi scuola sono le attività più apprezzate dagli alunni**. Fra le nuove iniziative didattiche proposte quest'anno particolarmente apprezzate quella dei **Laboratori di Scienze** e quella di **Giornalismo**.

Questo ci invita a ripensare una **didattica** più laboratoriale ed **esperienziale**, più basata sulle competenze e meno puramente nozionistica.

Gli alunni chiedono soprattutto di **umentare la pulizia** di tutto l'edificio scolastico e del giardino, le **uscite e i campi scuola, più laboratori interattivi**.

### ***Lettura del questionario rivolto ai genitori delle classi prime***

Sono stati distribuiti **137** questionari, riconsegnati **85**

**Il 77 %** (75%) dichiara di **partecipare molto e abbastanza alla vita scolastica**.

**L' 85 %** (84%) ritiene di essere molto e abbastanza informato sulla vita della scuola.

**Il 90 %** (67%) reputa che sia abbastanza facile, e talvolta molto, avere colloqui con gli insegnanti del proprio figlio.

**Il 45 %** reputa **sufficienti le palestre, il 18% buone , il 32% per niente sufficienti** ( 54% suff. e buone )

**Il 32 %** (44%) reputa **insufficienti i laboratori**.

Il **68 %** (65%) reputa, più in generale, **buono e sufficiente l'edificio scolastico**.

**Il 64 %** (43%) reputa **buona e sufficiente la biblioteca scolastica**.

**Il 94 % reputa l'organizzazione complessiva della scuola sufficiente e buona.**

**Il 77% (92%)** considera sufficiente o buono il **clima scolastico** (rapporto tra alunni e rapporto tra alunni e insegnanti).

**Il 61% ( 61%)** reputa **buono e sufficienti i viaggi e le visite di istruzione.**

**Il 33% ( 50%) dichiara di non conoscere le attività pomeridiane e di gradirle in modo sufficiente o buono il 50 % ( 24%)**

Sufficiente o buono viene considerato l'orario di segreteria dall'**80 % (79%)**.

**Il 93 % (91%) dei genitori è soddisfatto dell'attività svolta dagli insegnanti.**

Consiglierebbe ad altri di iscrivere i propri figli nella nostra scuola? Il 31 % (18%) molto; il 55 % (70%) abbastanza, il 13 % (11%) poco e l' 1% (2%) per niente.

### **Suggerimenti genitori**

I genitori dei 2 plessi chiedono soprattutto di **migliorare la pulizia degli ambienti, un maggiore uso di tecnologie e dell' aula informatica, più viaggi d'istruzione e uscite guidate, di organizzare meglio gli spazi esterni, anche a fini didattici.**

## Dal GLHI al GLI: Gruppo di lavoro per l'inclusione

Fermo restando quanto previsto dall'art. 15 comma 2 della L. 104/92, i compiti del Gruppo di lavoro e di studio per l'handicap d'Istituto (**GLI**) **si estendono alle problematiche relative a tutti i BES.**

Tale Gruppo di lavoro assume la denominazione di **Gruppo di lavoro per l'inclusione** (in sigla GLI) e svolge le seguenti funzioni:

- rilevazione dei BES presenti nella scuola;
- raccolta e documentazione degli interventi didattico-educativi posti in essere anche in funzione di azioni di apprendimento organizzativo in rete tra scuole e/o in rapporto con azioni strategiche dell'Amministrazione;
- focus/confronto sui casi, consulenza e supporto ai colleghi sulle strategie/metodologie di gestione delle classi;
- rilevazione, monitoraggio e valutazione del livello di inclusività della scuola;
- raccolta e coordinamento delle proposte formulate dai singoli GLH Operativi sulla base delle effettive esigenze, ai sensi dell'art. 1, c. 605, lettera b, della legge 296/2006, tradotte in sede di definizione del PEI come stabilito dall'art. 10 comma 5 della Legge 30 luglio 2010 n. 122 ;
- elaborazione di una proposta di **Piano Annuale per l'Inclusività** riferito a tutti gli alunni con BES, da redigere al termine di ogni anno scolastico (entro il mese di Giugno).

A tale scopo i suoi componenti sono integrati da tutte le risorse specifiche e di coordinamento presenti nella scuola (funzioni strumentali, insegnanti per il sostegno, AEC, assistenti alla comunicazione, docenti "disciplinari" con esperienza e/o formazione specifica o con compiti di coordinamento delle classi, genitori ed esperti istituzionali o esterni in regime di convenzionamento con la scuola), in modo da assicurare all'interno del corpo docente il trasferimento capillare delle azioni di miglioramento intraprese e un'efficace capacità di rilevazione e intervento sulle criticità all'interno delle classi.

### Componenti:

- **DS Prof. Giuseppe Russo**
- Funzioni strumentali:
  - Prof.ssa **Della Longa** (Integrazione secondaria)
  - **Ins. Nuzzo** (Integrazione infanzia e primaria)
  - Prof.ssa **Mainenti** (POF -Continuità ),
  - Prof.ssa **Iaquinta** (Invalsi secondaria),
  - Prof.ssa **Scaramuzzino** (Secondo Collaboratore DS),
  - Prof.ssa **Parrotta** (referente DSA secondaria)
  - Prof.ssa **D'Eliseo** (docente per il sostegno secondaria),
  - Prof.ssa **Ricchi** (coordinatore di classe secondaria),
  - Prof.ssa **Visalli** (docente curricolare secondaria),

- Ins. **Silvestri** (docente curricolare primaria)
- Sig.ra **Pirozzi** (Presidente del Consiglio d'Istituto)
- Sig.ra **Andreani** (responsabile AEC Cooperativa Eureka 1)
- Sig.ra **Ferranti** (assistente alla comunicazione della Provincia di Roma)
- Dott.ssa **Celli** (responsabile ASL RME)
- Dott.ssa **Policella** (assistente sociale ASL RME)
- Dott.ssa **Granelli** (responsabile servizi sociali Municipio XIII)
- Sig. **Picca** (personale ATA)

I componenti del GLI che parteciperanno alla formulazione del PAI si riuniranno a fine anno scolastico e in numero ridotto e diversificato rispetto ai membri dello stesso organismo che parteciperanno alle riunioni del **GLI H (in grassetto nell'elenco)** finalizzato all'inclusione degli alunni diversamente abili che si svolgerà sempre ad inizio e fine anno scolastico.

## **Atto costitutivo del " Centro Sportivo Scolastico dell' IC. VIA ORMEA"**

ISTITUTO COMPRENSIVO STATALE "VIA ORMEA"  
VIA ORMEA, 6 - Tel. 06 61568456 - Fax 06 61569749 - C.F. 97715090581 -  
C.M. RMIC8G200T  
Mail: rmic8g200t@istruzione.it - PEC: [rmic8g200t@pec.istruzione.it](mailto:rmic8g200t@pec.istruzione.it)

### **ATTO COSTITUTIVO**

Il giorno 08/09/2015, l'Istituto Comprensivo "IC ORMEA" Roma - Casalotti, accogliendo quanto delineato dal documento MIUR (accordo nazionale del 18 novembre 2011 - art. 3 attività complementari di educazione fisica) costituisce all'interno della propria istituzione scolastica la struttura denominata CENTRO SPORTIVO SCOLASTICO CASALOTTI - ISTITUTO COMPRENSIVO "IC ORMEA.

### **PRINCIPI INSPIRATORI**

Il Centro Sportivo Scolastico (C.S.S.) è una struttura organizzata all'interno dell'Istituzione Scolastica finalizzata alla promozione e all'organizzazione dell'attività sportiva scolastica. Gli obiettivi principali sono quelli di favorire attraverso la pratica sportiva Il naturale processo di crescita fisico, psicologico e sociale degli studenti; sviluppare una cultura sportiva che contribuisca ad aumentare il senso civico; migliorare l'aggregazione, l'integrazione e la socializzazione. L'attività sportiva si concretizza come momento di verifica in itinere di un lavoro svolto con continuità dai docenti di educazione fisica nelle ore curricolari. Questa continuità è perseguita nei confronti di tutti gli alunni in particolare verso quelli con disabilità e stranieri in ragione del notevole contributo che l'attività sportiva può portare ad una piena integrazione scolastica degli stessi nonché alla loro crescita umana. Compito del C.S.S. è quello di programmare ed organizzare iniziative ed attività coerenti con le finalità e gli obiettivi del progetto nazionale, in funzione delle proprie realtà e delle proprie risorse. Importante risulta essere la collaborazione con gli enti territoriali e gli organismi sportivi operanti sul territorio per attuare, nel rispetto dei reciproci fini istituzionali, una sinergia attraverso una complementarietà organizzativa e finanziaria.

### **STATUTO**

#### **ARTICOLO 1**

##### **Premessa**

Le ore curricolari di educazione fisica assolvono la funzione di fornire a tutti la preparazione di base e di far emergere e valorizzare le attitudini dei singoli alunni. Il completamento della specifica disciplina è affidato alle

attività aggiuntive di avviamento alla pratica sportiva, fino ad un massimo di sei ore settimanali. Tale istituto, facente parte dello stato giuridico dei docenti di scienze motorie e sportive e recepito dall'articolo 87 del vigente Contratto Nazionale di Lavoro del comparto scuola, costituisce lo strumento indispensabile per la realizzazione delle finalità esplicitate nei principi ispiratori.

## **ARTICOLO 2**

### **Istituzione**

Viene istituito il Centro Sportivo Scolastico (C.S.S.) –CENTRO SPORTIVO SCOLASTICO CASALOTTI – ISTITUTO COMPRENSIVO "IC ORMEA", struttura organizzata all'interno della scuola, finalizzata alla promozione dell'attività sportiva scolastica.

## **ARTICOLO 3**

### **Compiti del C.S.S. – CENTRO SPORTIVO SCOLASTICO CASALOTTI – ISTITUTO COMPRENSIVO "IC ORMEA".**

Programmare e organizzare iniziative ed attività coerenti con le finalità e gli obiettivi stabiliti a livello nazionale, in funzione della realtà e delle risorse della scuola senza scopi di lucro. L'avviamento alla pratica sportiva ha come obiettivo avvicinare gli studenti allo sport interiorizzandone i principi e i valori educativi. Il C.S.S. è inserito nel Piano di Offerta Formativa con il presente atto costitutivo e statuto.

## **ARTICOLO 4**

### **Soggetti del C.S.S. – CENTRO SPORTIVO SCOLASTICO CASALOTTI – ISTITUTO COMPRENSIVO "IC ORMEA.**

Il Dirigente Scolastico è il Presidente del C.S.S. Nell'esercizio delle proprie prerogative ogni anno scolastico nomina il docente di Educazione Fisica Responsabile del C.S.S. e coordinatore delle attività. Il Direttore dei Servizi Generali Amministrativi, nell'esercizio delle sue funzioni, gestisce gli aspetti amministrativi delle attività del C.S.S. I docenti di Educazione Fisica delle scuole secondarie di 1° grado in servizio presso l'istituto fanno parte del direttivo tecnico-organizzativo e vengono coordinati dal docente Responsabile nominato dal Dirigente Scolastico. Il Consiglio di Istituto nomina un proprio rappresentante come membro del C.S.S. Il Comitato dei Genitori nomina un proprio componente come membro del C.S.S. La partecipazione può essere allargata ad altri docenti con specifiche competenze sportive e/o disponibili a collaborare in compiti organizzativi.

## **ARTICOLO 5**

### **Svolgimento delle funzioni**

Il docente Responsabile del C.S.S. in collaborazione con i colleghi docenti di Educazione Fisica realizza un progetto annuale denominato "Attività



sportive scolastiche" relativo alle iniziative didattico-sportive proposte agli studenti. Nel progetto dovranno essere illustrate le attività proposte e quantificato il monte ore annuale necessario per avanzare la richiesta di accesso ai fondi Ministeriali. Il progetto è sottoposto all'approvazione del Consiglio di Istituto. Le ore di attività devono essere adeguatamente registrate e documentate per verificare la partecipazione degli alunni e rendicontate dal Dirigente Scolastico che le comunicherà al competente organo territoriale dell'Amministrazione Scolastica.

## **ARTICOLO 6** **Disposizioni (Varie)**

Il C.S.S. potrà anche dotarsi di un regolamento interno che dovrà essere approvato dal Consiglio di Istituto.

### **REGOLAMENTO**

1. Le ore di avviamento alla pratica sportiva e le presenze degli studenti sono registrate e documentate su apposito registro da parte del docente.
2. La partecipazione degli alunni alle attività deve essere autorizzata dai genitori o da chi ne fa le veci compilando l'apposito modulo.
3. Lo studente all'atto dell'iscrizione deve consegnare il certificato medico di idoneità all'attività sportiva non agonistica fornito gratuitamente dal proprio medico su presentazione del modulo di richiesta predisposto dalla scuola.
4. Gli alunni sono assicurati per mezzo della polizza assicurativa stipulata al momento dell'iscrizione annuale.
5. Le attività potranno essere svolte nelle ore extracurricolari compreso il sabato mattina.
6. Il calendario delle attività viene predisposto dal docente interessato e reso pubblico con affissione nella bacheca del C.S.S.
7. I docenti considereranno come credito didattico l'impegno e la partecipazione alle attività proposte dal C.S.S.

## **Criteria di presentazione e di selezione Progetti per l'ampliamento dell'Offerta Formativa,**

Ogni docente che voglia proporre e documentare attività e progetti da inserire nel POF dovrà seguire le seguenti indicazioni.

### **1) La scheda di progetto: entro 21 settembre 2015**

#### **2) Caratteristiche dei progetti**

I progetti per l'ampliamento dell'Offerta Formativa si caratterizzano per i seguenti aspetti:

- sono coerenti con l'identità culturale dell'Istituto, come descritta nel POF;
- sono di tipo extracurricolare e si svolgono al di fuori dall'orario delle lezioni;
- propongono argomenti che non rientrano nei programmi o nelle Indicazioni nazionali relative alle materie curriculari;
- rafforzano le peculiarità degli indirizzi attivi nell'Istituto;
- seguono, prevalentemente, un approccio interdisciplinare ;
  
- sono realizzati privilegiando modalità innovative di apprendimento e con l'utilizzo di nuove tecnologie, che favoriscono la partecipazione attiva dello studente secondo
- principi della laboratorialità;
  
- sviluppano gli opportuni collegamenti con le risorse del territorio.

Tali caratteristiche dovranno essere adeguatamente descritte nei progetti.

#### **2) Criteri di ammissibilità**

Non sono considerati ammissibili e quindi esclusi dalla fase di valutazione e di selezione i progetti che non rispettino uno o più dei seguenti criteri:

- a. sono presentati oltre il termine presentazione;
- b. non rispettano tutti i parametri di progettazione;
- c. sono compilati in modo difforme o incompleto rispetto alla scheda progetto.

La progressiva contrazione delle risorse del Fondo d'Istituto impone una selezione qualitativa dei progetti e costituisce un'opportunità per il

miglioramento continuo dell'offerta formativa dell'Istituto per cui di seguito si indicano i criteri di selezione:

### **3) Criteri di valutazione**

Le figure strumentali POF vaglieranno con il Dirigente Scolastico l'ammissibilità dei progetti sulla base delle indicazioni del POF e li proporranno al collegio dei docenti, cui spetta l'elaborazione del Piano.

Le attività pomeridiane dei progetti del POF potranno iniziare subito dopo l'approvazione del programma annuale, per concludersi improrogabilmente entro il 30 Maggio 2016.

#### **Indicazioni ai fini dello svolgimento dell'attività progettuale:**

- Dell'inizio delle attività di un progetto deve essere data preventiva e adeguata comunicazione al Dirigente scolastico, al DSGA e alla funzione strumentale che si occupa del POF per consentire una efficace pianificazione delle azioni e un razionale impiego delle risorse umane.
- Il progetto, anche se approvato non può e non deve essere realizzato quando nella fase operativa non sussistono i parametri in base ai quali è stato deliberato;
- L'attività progettuale deve essere progressivamente registrata e documentata nella modulistica consegnata ai referenti del progetto.
- L'attività progettuale sarà sottoposta a monitoraggio in itinere e verificata a conclusione della stessa;
- L'attività progettuale dovrà essere diffusa all'interno della scuola durante il suo svolgimento ;
- A conclusione delle attività dovrà essere prodotta una relazione finale sulle risultanze del progetto e adeguata rendicontazione consuntiva.

## **Criteria per la selezione Enti Esterni in orario Extracurricolare 2015-2016**

- Titolo di preferenza associazioni culturali senza scopo di lucro
- Qualità del progetto, sua articolazione e varietà dei laboratori
- Qualifiche del responsabile del Progetto (C.V.) e dei docenti impiegati (madrelingua)
- Offerta economicamente più vantaggiosa in rapporto alla qualità del progetto
- Previsione di gratuità per alunni segnalati dai docenti della scuola
- (Per corsi lingua inglese) Esperienza di docenza in Corsi di preparazione alla certificazione europea della Lingua Inglese (Trinity GESE -Graded Exams in Spoken English-)
- Numero degli alunni partecipanti
- L'associazione o ente dovrà presentare copia della Polizza Assicurativa, provvedere alla sorveglianza e alla pulizia dei locali scolastici concessi